Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ACC 10000/146/656 091.477 b PENSIONS

DEC. 1943 - NOV. 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

NOV. 1944

Mod. 6

CIVIL CENSORSHIP GROUP - ITALY

RISERVATA

UFFICIO DI CENSURA

LUOGO ROMA

N. di prot. 6298

MITT. Cons. CELATI Marco
V. Tagliamento 76
ROMA

DEST. Cav. Giuseppe CILIBERTO
Via Rosario
CASTROFILIPPO (Agrigento)

Indicare il luogo del timbro postale quando manca l'indirizzo.

DATA DI COMUNICAZIONE O DEL TIMBRO POSTALE SE LA LETTERA E' SENZA DATA	TIPO DI POSTA	NUMERO DELLA RACCOMANDATA	LINGUA	PERVENUTA CENSURATA DA	ALLEGATO
13.11.44	Racco.	1723	Ita.	=	=

ANNOTAZIONI PRECEDENTI	SEGNALAZIONI LOCALI	SEGNALAZIONI DEL C.C.S.	PROVVEDIMENTO ADOTTATO
401/	P W B UFFICIO DIV. AG		TRATTENUTA — INOLTRATA X RECISA — TOLTA DAL CORSO FOTOGRAFATA — AL MITTENTE INVIATA CON COMMENTI A

ORIGINE

CENSURA ITALIANA X

CENSURA ALLEATA

OSSERVAZIONI

COMPLAINTS AND PROTESTS OF ST.TS EMIGRANTS IN ROME

".....You must know that living in the Capital has steadily become more difficult especially since the indemnity for high cost of living has been conceded to the more fortunate beings. Market prices have augmented. Just think of how well off we are, we poor pensioners, who - according to the Italian Government - must exist only by breathing in the ~~xxx~~ more or less oxygenated air of the Roman streets.-

On Friday 10th we held a big meeting at the FENICE, presided by the LABOUR FEDERATION, which turned out a great success as more than 5000 people were present. In chorus they affirmed they would all die of hunger unless they were given a costly living indemnity, and th't they were ready to make a public demonstration together with the workingmen who are also solidly with us.

All the press too is with us as this indemnity would be a true act of justice and reparation. It seems that the Government and the Allies are beginning to wake up at last and are thinking a little of those who are literally dying of hunger."

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indicare il luogo del timbro postale quando manca l'indirizzo.

DATA DI COMUNICAZIONE O DEL TIMBRO POSTALE SE LA LETTERA E' SENZA DATA	TIPO DI POSTA	NUMERO DELLA RACCOMANDATA	LINGUA	PERVENUTA CENSURATA DA	ALLEGATO
13.11.44	Raccom.	1723	Italiano	-	-

ANNOTAZIONI PRECEDENTI	SEGNALAZIONI LOCALI	SEGNALAZIONI DEL C. C. S.	PROVVEDIMENTO ADOTTATO
401/	I S B 1°C.DIV.AG		TRATTENUTA — INOLTRATA X RECISA — TOLTA DAL CORSO FOTOGRAFATA — AL MITTENTE INVIATA CON COMMENTI A

ORIGINE

CENSURA ITALIANA X

CENSURA ALLEATA

OSSERVAZIONI

Cost, rent and prices of articles in Rome

".....You must know that living in the Capital has steadily become more difficult especially since the indemnity for high cost of living has been conceded to the more fortunate beings. Market prices have augmented. Just think of how well off we are, we poor pensioners, who - according to the Italian Government - must exist only by breathing in the ~~the~~ more or less oxygenated air of the Roman streets.-

On Friday 10th we held a big meeting at the Radio, presided by the L'Unità Federation, which turned out a great success as more than 5000 people were present. In chorus they affirmed they would all die of hunger unless they were given a costly living indemnity, and that they were ready to make a public demonstration together with the workingmen who are also solidly with us.

All the press too is with us on this indemnity could be a true act of justice and reparation. It seems that the Government and the Allies are beginning to wake up at last and are thinking a little of those who are literally dying of hunger."

145

CENSORE 4000/4002 — REVISORE 4000 — Data d'esame 13.11.44

Avviso speciale — RISERVATA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mod. 6

CIVIL CENSORSHIP GROUP - ITALY

RISERVATA

UFFICIO DI CENSURA

LUOGO ROMA

N. di prot. 6296

MITT.

Com. CIANI Marco
V.Tagliamento 76
ROMA

DEST.

Rev. Giuseppe GIUSTO
Via Romero
CATTOLICA VIRGILIA
(Arigento)

Indicare il luogo del timbro postale quando manca l'indirizzo.

DATA DI COMUNICAZIONE O DEL TIMBRO POSTALE SE LA LETTERA E' SENZA DATA	TIPO DI POSTA	NUMERO DELLA RACCOMANDATA	LINGUA	PERVENUTA CENSURATA DA	ALLEGATO
13.11.44	Racc.	1723	Ital.	--	--

ANNOTAZIONI PRECEDENTI	SEGNALAZIONI LOCALI	SEGNALAZIONI DEL C. C. S.	PROVVEDIMENTO ADOTTATO
C1	F W 3 INFO.DIL.10.		TRATTENUTA / INOLTRATA I RECISA / TOLTA DAL CORSO FOTOGRAFATA / AL MITTENTE INVIATA CON COMMENTI A:

ORIGINE

CENSURA ITALIANA I
CENSURA ALLEATA

OSSERVAZIONI

LA VITA E MORTE DEI CRISTIANI DETENUTI IN ROMA.

.....pegiate che nella vita della Capitale quanto è accaduto sempre più ed in causa del comune carovita vi è di fortunati.Tal cercati i prezzi sono aumentati; Eccellenza quindi come stiamo noi poveri ancionati che vogliamo vivere secondo il Governo Italiano, aspirando l'aria corrompente e sano della strada di Roma.

Abbiamo venerdì 10 tenuto un grande comizio alla Tenuta prendendo sulla Cessazione del Lavoro, riuscito imponentissimo presenti più di 5.000 persone, le quali in coro hanno affermato che hanno in carovita conosciuto e tutti si arrivano di fame, di pari con il operai, con noi solidali, a scendere in piazza.

La cosa tutto è con noi solidale trattenuti di un vero atto di giustizia riparatrice. Sembra che il Governo e Il Alleati si stiano avvicinano pensando un poco a chi sono arrivando di fame.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indicare il luogo del timbro postale quando manca l'indirizzo.

DATA DI COMUNICAZIONE O DEL TIMBRO POSTALE SE LA LETTERA E' SENZA DATA	TIPO DI POSTA	NUMERO DELLA RACCOMANDATA	LINGUA	PERVENUTA CENSURATA DA	ALLEGATO
13.11.44	Race.	1723	Ital.	—	—

ANNOTAZIONI PRECEDENTI	SEGNALAZIONI LOCALI	SEGNALAZIONI DEL C.C.S.	PROVVEDIMENTO ADOTTATO	
01	2 c.c. Rac. 21.11.44.		TRATTENUTA / RECISA / FOTOGRAFATA / INVIATA CON COMMENTI A:	INOLTRATA / TOLTA DAL CORSO / AL MITTENTE

ORIGINE	
CENSURA ITALIANA	I
CENSURA ALLEATA	

I

OSSERVAZIONI

L'ARRIVO E PROCESSO DEI PENSIONATI STATALI IN ROMA.

.....aspettate che nella vita della Capitale questa è registrata con la ed in conn col concesso cerovita ai pensionati. Ned cercuti i prezzi sono aumentati; il pranzo quindi sono ottimo sono i poveri pensionati che vogliono vivere secondo il Governo Italiano, respirando l'aria inquinata e nera delle strade di Roma.

Abbiamo venerdì 10 tenuto un grande comizio alla Venice presieduto dalla Federazione del Lavoro, riuscito imponentissimo presenti più di 5.000 persone, le quali in coro hanno affermato che senza un cacovita concesso e tutti si sarebbe di fame, sciopero con il ciopero, con noi solidali, a scendere in lotta.

La stampa tutta è con noi solidale trattandosi di un vero atto di giustizia riparatrice. Sembra che il Governo e gli Alleati si stiano avvicinando pensando un poco a chi muore veramente di fame.

144

CENSORE 4020/4002 REVISORE 4000 Data d'esame 15.11.44

Avviso speciale RISERVATA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Colonel BAIN		
Colonel SMITH		
Major BABCOCK		
Major ALBRIGHT		
Major SCICLUNA		
Capt. DORF		
Capt. TOPLISS		
Capt. GIAMMARCO		
Capt. SOLENBERGER		
Mr. CROSETTO		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE		
Mr. CERRITO		
Chief Clerk		

143

1974

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

477

Translation Baldezzi

TO: HEADQUARTES
A.G.C.

19 October, 1944

From: DD RM BARI 58700 43 15 1615

GENERAL ASSEMBLY CIVIL MILITARY PENSIONERS OF ALL CARSE ADMINISTRATIONS OF VARIOUS INSURANCE INSTITUTES OF THE SOUTHERN REGIONS OF ITALY, IS RAISING A STRONG PROTEST AGAINST DEMOCRATIC GOVERNMENT WHICH IS TRAMPLING ON THE RIGHTS TO LIFE OF THIS DESERVING CLASS OF WORKERS, BY EXCLUDING THEM FROM ACTUAL PROVISIONS GRANTED TO EMPLOYEES ON ACTIVE SERVICE.

WE URGE YOUR INTERVENTION IN ORDER TO APPAISE DISCONTENTMENT.

PRESIDENT FRANCESCO NICCOLI

142

fg:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(17) LABOUR 427

HEADQUARTERS
19 OCT 1944
A.G.

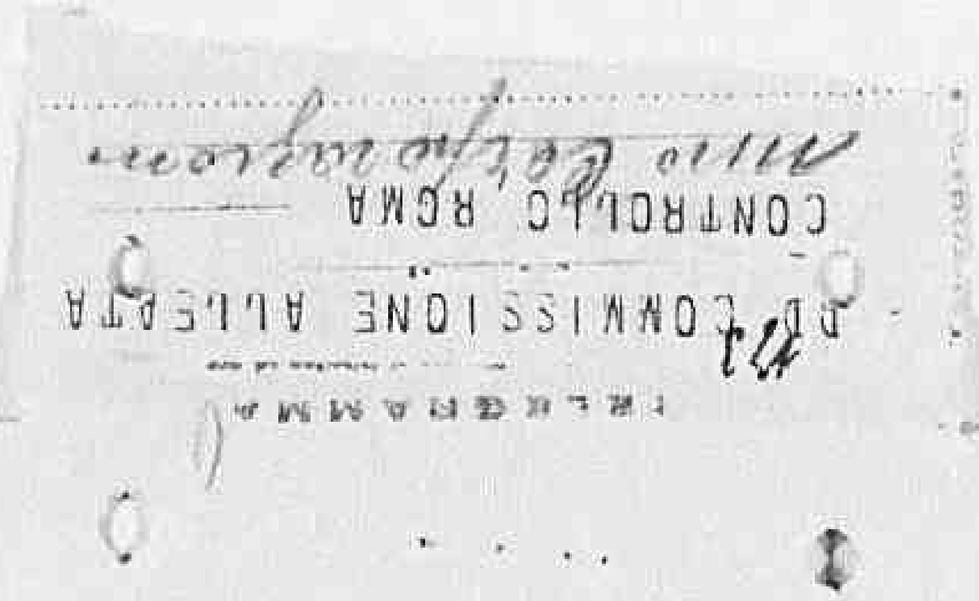
DD RM BARI 58700 43 15 1615 =

ASSEMBLEA GENERALE PENSIONATI CIVILI MILITARI
TUTTE AMMINISTRAZIONI CASSE VARIE ISTITUTI
PREVIDENZA TERRE MERIDIONALI PROTESTA VIVAMENTE
PRESSO GOVERNO DEMOCRATICO CALPESTANTE DIRITTO
VITA BENEMERITA CLASSE LAVORATORI ESCLUDENDOLI
ATTUALI PROVIDENZE IMPIEGATI ATTIVITA SERVIZIO

Fellow correntisti postali

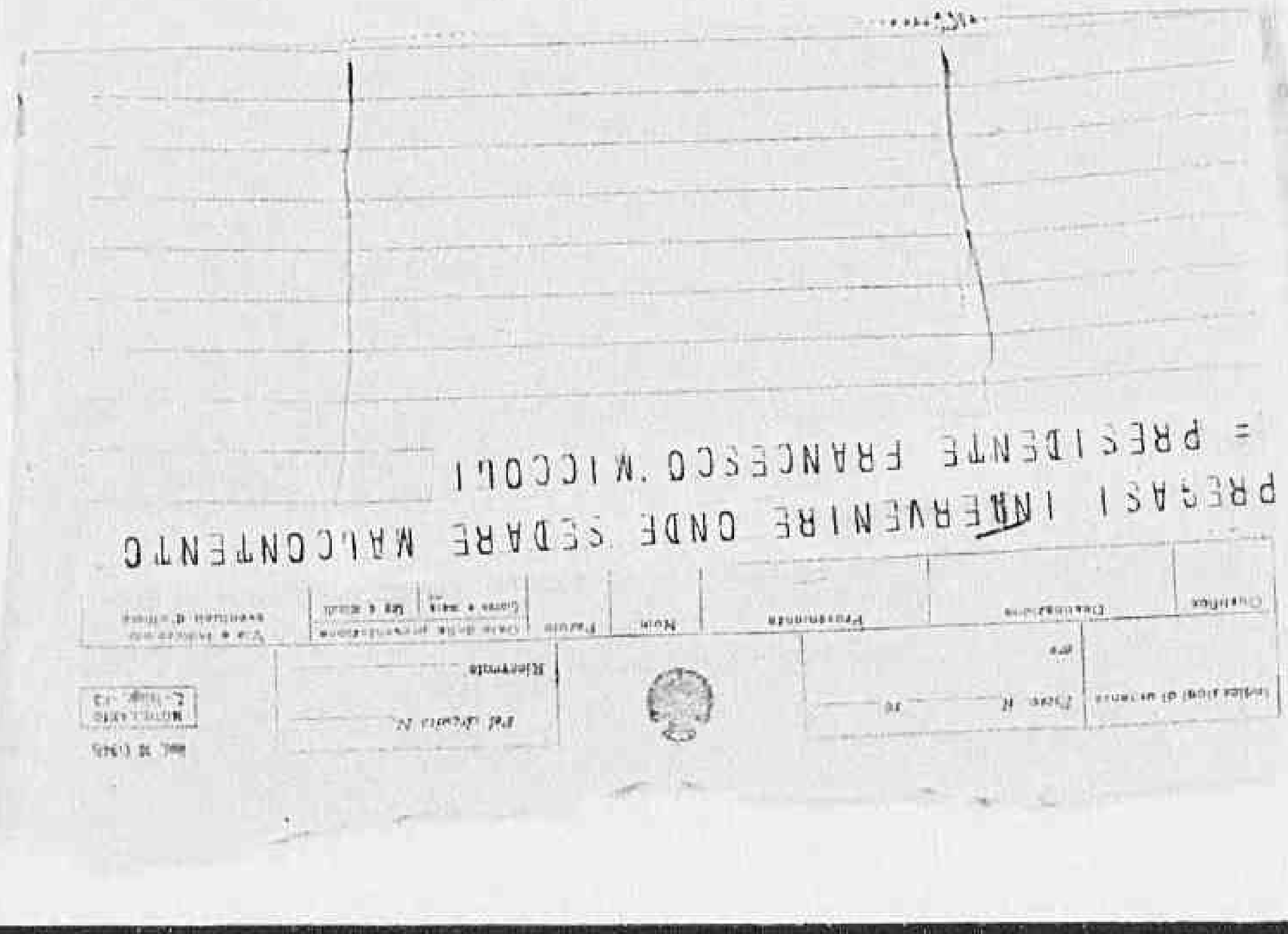
141

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021



Fatevi correntisti postali

Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno. Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni si eseguiscono mediante semplici scritture senza maneggio di denaro ed in esenzione da qualsiasi tassa



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

	Initials	Date
~~Colonel BAIN~~		
Colonel SMITH		
Major BABCOCK		
Major ALBRIGHT		
Major SCICLUNA		
Capt. DORR		
Capt. TOPLISS		
Capt. GIALLARCO		
Capt. SOLENBERGER		
Mr. CROSETTO		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE		
Mr. CERRITO		
Chief Clerk		

140

16 Oct 44 - Italian Govt. advised. copy made - T/Sgt. CP Soria

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Labor s c. 477

TRANSLATION

To [illegible] of Allied Government

State pensioneds ather to be helped for having the liquidation of mines, established with the royal decree no 89 - 13 march 1924. They can't live, they must take also their letter for living strictly necessary

PENSIONED OF SOLA D PONZA (LITORAL)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma li 25. 9. 1944

477

On. Commendatore Ferruccio Parri

Roma

Non ho bisogno di dirle quanto mi sia rincresciuto di non poterla incontrare ieri sera, dopo la Sua telefonata, ma ho dovuto partire per Napoli.

Immagino che la nostra conversazione avrebbe dovuto essere molto lunga e quindi è meglio così, visto che ci rivedremo presto.

Buon viaggio e che Dio ci assista, proteggendo il buon diritto della nostra Patria.

Dev.mo

Carlo Sforza

(Sforza)

Il presente Proclama

Conte Giovanni

Conte Sforza

Conte Carlo

Luigi

Emma D'Alco

Quirino Luigi.

138

COPIA

Ponza, lì 25.9.1944

File 477

File

On. COMANDO GOVERNO ALLEATO
in ROMA

Noi sottoscritti pensionati dello Stato invochiamo il Vostro benevolo interessamento perchè ci siano liquidati gli aumenti disposti con il R.D.L. 13.3.1944, n. 85 .

Immaginerete le nostre condizioni dovendosi dar fondo a quanto si ha di più caro, sino agli indumenti personali . Benignatevi aiutarci e con la piena fede che ci aiuterete porgiamo i sensi della nostra profonde devozione .

Isole di Ponza
(Littorie)

per tutti i pensionati
F.to Baglio Antonio
Conte Giovanni
Conte Giuseppe
Guarino Carmine
Guarino Anna dev. Dimeglio
Avarano Luisa ved. Coppa
Bonificio Vincenzo
Mazzulla Silverio
Coppa Aniello
Spignesa Civita ved. Guarino
Conte Carlo
Marsella Luigi
Anna D'Anco
Guarino Luigi

Returned by Navy Dept.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Noi sottoscritti ,pensionati dello Stato invochiamo il Vostro benevolo interessamento perchè ci siano liquidati gli aumenti disposti con il R.D.L. 13.3.1944,n. 85 .

Immaginerete le nostre condizioni dovendoci dar fondo a quanto si ha di più caro,sino agli indumenti personali . Benignatevi aiutarci e con la piena fede che ci aiuterete porgiamo i sensi della nostra profonda devozione .

Isola di Ponza
(Littoria)

per tutti i pensionati
F.to Paglio Antonio
Conte Giovanni
Conte Giuseppe
Guerino Carmine
Guerino Anna dev. Dimeglio
Aversano Luisa ved.Cappa
Bonificio Vincenzo
Mazzulla Silverio
Coppa Aniello
Spignesa Civita ved.Guerino
Conte Carlo
Merzella Luigi
Anna D'Anco
Sciortino Luigi

Returned by Navy Dept 1 Nov 45

137

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

A P P U N T O

per il Sig. Capo di Gabinetto di S.E. il Ministro

S E D E

OGGETTO: Aumenti pensioni ai dipendenti statali.=

Con l'esposto che si restituisce, numerosi titolari di pensioni dello Stato residenti a Isola di Ponza (Littoria) invocano l'interessamento delle Autorità Alleate al fine di ottenere la liquidazione dei miglioramenti economici disposti con il Regio Decreto Legge 13 marzo 1944,n.85.

Al riguardo lo scrivente Ufficio non è in grado di fornire alcuna notizia trattandosi di materia concernente la corresponsione di pensioni ai dipendenti dello Stato che, come è noto, è di esclusiva competenza del Ministro del Tesoro.

Roma

L'ISPETTORE GENERALE REGGENTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

OGGETTO: Aumenti pensioni ai dipendenti statali.=

Con l'esposto che si restituisce, numerosi titolari di pensioni dello Stato residenti a Isola di Pesaro (Littoria) invocano l'interessamento delle Autorità Alleate al fine di ottenere la liquidazione dei miglioramenti economici disposti con il Regio Decreto Legge 13 marzo 1944,n.85.

Al riguardo lo scrivente Ufficio non è in grado di fornire alcuna notizia trattandosi di materia concernente la corresponsione di pensioni ai dipendenti dello Stato che, come è noto, è di esclusiva competenza del Ministro del Tesoro.

Roma

L'ISPETTORE GENERALE REGGENTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Colonel BAIN		
Colonel SMITH		
Major BABCOCK		
Major ALBRIGHT		
Major SCICLUNA		
Capt. DORF		
Capt. TOPLISS		
Capt. GIAMMARCO		
Capt. SOLENBERGER		135
Mr. CROSETTO		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE		
Mr. CERRITO		
Chief Clerk		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

To A.C.C.

Salonica

Malvezzino Salvino - Bagnolese (Reggio Calabria)
he has a farm and a butchershop. Wrote us he had
received by Italian help of the ten day Non-
he has nothing since and he asked A.C.C. help.
him.
He has worked from 1898 to 1939 in Alexandria of
Egypt.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Provincia di Reggio E.

Comune di Bagnolo

CERTIFICATO DI POVERTA'

Il ~~Podestà~~ Commissario Pref. certifica

che Malacrino Saverio fu Giuseppe

domiciliato e residente in questo Comune, è povero ai sensi di legge.

In fede si rilascia il presente per uso di beneficenza.

Addì 29/9/ 1944-A.

Il Commissario Pref.

133

TOCH. - TIP. PLOLITA & FIGLI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alla Commissione Alleata 46
di Controllo
Roma

Faccio presente io sottoscritto Malaspina Saverio fu Giuseppe quanto segue:

Nel 1898 mi sono recato ad Alessandria di Egitto come operaio - Per ragioni di salute sono ritornato in Italia nell'Agosto del 1939 col passaporto a scadenza di un anno - Scoppiata la guerra il 10 Giugno 1940 non mi è stato possibile di far ritorno ad Alessandria e mi sono trovato conseguentemente in condizioni di far fronte a quel guazzabuglio di danari che avevo portato con me -

Ho fatto domanda al Ministero dell'Interno per un sussidio e mi sono state concesse L.re 6 al giorno - Questo sussidio mi è stato corrisposto dal 15 Luglio 1941 al 31 Gennaio 1942 - Ho inoltre fondato la corresponsione per le mie esistenze sono rimaste senza esito alcuno

La sospensione del sussidio mi è stata comunicata dal Comune di Rosolato per lettera in data 9 Febbraio 1942.

Or l'unendo considerando a codesta Commissione le mie condizioni finanziarie assai misere, desidero che venga preso a mio favore, al più presto, un serio provvedimento, essendo stato quello un pessimo trattamento verso una persona povera - [illegible] sottoscritto Benedetto - assistenza della

Giuseppe quanto segue:

Nel 1898 mi sono recato ad Alessandria d'Egitto come operaio - Per ragioni di salute sono ritornato in Italia nell'Agosto del 1939 col passaporto a scadenza di un anno - Scoppiata la guerra il 10 Giugno 1940 non mi è stato possibile di far ritorno ad Alessandria e mi son trovato conseguentemente in condizione di far fondo a quel gruzzoletto di denaro che avevo portato con me -

Ho fatto domanda al Ministero dell'Interno per un sussidio e mi sono stati concessi L.re 6 al giorno - Questo sussidio mi è stato corrisposto dal 15 Luglio 1941 al 31 Gennaio 1942 - Ho cercato finora di far continuare la corresponsione a mezzo [illegible] ma sono rimasto senza esito alcuno - Ora lasciando completamente a codesta Commissione le mie condizioni finanziarie affari miei, desidero che venga preso a mio favore al più presto, un serio provvedimento, onde tale quello un pessimo trattamento verso una persona povera - Confido tanto nella bontà e sensibilità della presente istanza -

Con ossequio

Rogoredo, 30 Dicembre 1944

Malacrinò Saverio fu Giuseppe

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1989

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

From	To
Colonel BAIN	1989
~~Colonel SMITH~~	
Major BABCOCK	
~~Major ALDRICH~~	
Major SCIOLINA	
Capt. DORI	
Capt. MORTON	
Capt. CIAMARCO	
Capt. SOLENBERGER	
Mr. CRESCENZO	
Mr. SACHS	
Mr. DE [illegible]	
Mr. CLARKSON	
Chief Clerk	

REMARKS:

File -

131

FILE

Pilot

1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

To ACC — From Reggio Calabria

464

Many thousands of retired pensioned Government workers cannot meet the present high cost of living. We ask your Commission to help us in recommending to the Italian Govt to accord us the same privileges ~~[illegible]~~ as the present government workers are receiving, at least until our sons who are prisoners in Germany return home to us.

President Manno Giuseppe

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RN REGGIO CAL 174 54 12 8,40

ANKE MIGLIAIA PENSIONATI STATALI REGGIO

CALABRIA RIDOTTI INSOPPORTABILI CONDIZIONI

VITA CONSEGUENZA SPAVENTOSO RINCARO VIVERI

INVOCANO VOSTRO BENEVOLO CONSENSO PRESSO

GOVERNO ESTENDERE LORO STESSE PROVIDENZE

INTEGRATIVE CLASSE IMPIEGATIZIA ATTIVITA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SERVILIO ELARGENDO COSI SICURO MEZZO
PROLUNGARE ESISTENZA RIVEDERE ULTIMA VOLTA
PROPRI FIGLI REDUCI INNANE GUERRA TIRANNA
FRIGIONIA NAZIFASCISTA = PRESIDENTE MANNO
GIUSEPPE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

From		To
	Colonel BAIN	
	Colonel SMITH	
	Major BABCOCK	
	Major ALBRIGHT	
	Major SCICLUNA	
	Capt. DORF	
	Capt. TOPLISS	
	Capt. D'AMMARCO	
	Capt. SOLENBERGER	
	Mr. CROSETTO	
	Mr. SACHS	
	Mr. DI FEDE	
	Mr. CERRITO	
	Chief Clerk	

REMARKS:

1994

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

H.Q. A.C.C. ECONOMIC SECTION

1/10/44
(Date)

From	To
✓ ECONOMIC SECTION	
AGRICULATURE	
COMMERCE	
FINANCE	
FOOD	
INDUSTRY	
LABOUR	✓
PUBLIC WORKS & UTILITIES	
RE UISITION DIVISION	
TRANSPORTATION	
SECRETARY GENERAL	
EXECUTIVE COMMISSIONER	
BRANCH	
ADMINISTRATIVE SECTION	

For:	
Signature	
Remarks/Recommendation	
Information	
Approval/Disapproval	
Appropriate Action	✓
Investigation & Report	
Noting and Return	
Noting and Retention	
Dispatch	

Remarks:

Please upon will forward this on to branch for action.

ex Abbeville Code

128

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

T E LE G R A M

4 RM CATANZARO 82010 38 30 1 C

STATAL AND PARASTATAL PENSIONERS LOCAL CONCERNS GATHERED IN ASSEMBLY TRANSMITT THEIR GRIEF FOR THEIR MISERABLE ECONOMIC CONDISTIONS ASKING TO BE INCLUDED PROJECT BETTERMENT HIGH COST LIVING INDEMNITY

STRONGOLI GIUSEPPE

1996

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indicazioni di urgenza | Ricev. il | Pel circolo N.

Qualifica | Destinazione | Provenienza | Num. | Parole | Data della presentazione: Stare a casa | Da e citati | Visto indicazioni eventuali d'ufficio

4 RM CATANZARO 82010 33 30 10

PENSIONATI STATALI PARASTATALI ENTI LOCALI

RIUNITI ASSEMBLEA DELIBERANO TRASMETTERE

V ECC GRIDO DOLORE PER LORO MISEREVOLI

CONDIZIONI ECONOMIKE CUI VERSANO INVOCANDO

INCLUSIONE LORO PROGETTO MIGLIORAMENTI

CAROVITI CAROVITA PER PRESIDENTE ASSOCIAZIONE

PENSIONATI ESTRONGOLI GIUSEPPE =

126

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Colonel BAIN		
Colonel SMITH		
Major BABCOCK		
Major ALBRECHT		
Capt. DORF		
Capt. SCICLUNA		
Capt. ADAMS		
Capt. TOPLISS		
Capt. WILLIAMS		
Lt. GIAMMARCO		
Lt. SOLENBERGER		
Chief Clerk		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4468
10 Copies

File. 464

LABOUR

RM BARLETTA 137 36 2 19 40

NO. 5 PENSIONERS REGIA SALINA MARGHERITA DI SAVOIA COMPELLED BY VERY SERIOUS NECESSITY REQUEST YOUR AUTHORITATIVE INTERVENTION WITH THE ITALIAN GOVERNMENT TO OBTAIN HUMAN TREATMENT PRESIDENT ASSOCIATIONS GEREMIA RICCO AT DELUCA'S VIA DISCANNO NO. 9 BARLETTA

ACTION

M/C NOTE

THIS IS A TRANSLATION OF A CABLE RECEIVED IN ITALIAN

DEF

(H.C.) LABOUR
(H.H.) SLC G.E.I
Econ Sec
Info Sec
C.R.(S)
POLE
Pol. Sec. (2)
POAS

HEADQUARTERS
15TH AAA
A. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ord. 40 (1347)

MODELLO C - 1942 - 42

Ord. 40 - 15-1942 - Stab. Vallecchi (10.000.000).

Pel circuito N.

Ricevuto

Indicazioni di urgenza	Ricev. il ore		Provenienza	Num.	Parole	Data della presentazione: Mese e giorno	Ora e minuti	Via e indicazioni eventuali d'ufficio
Qualifica	Destinazione							

123

D RM BARLETTA 127 20 2 1C 40 =

= N 5 PENSIGNATI REGIA SALINA MARGHERITA

DI SAVOIA SOSPINTI GRAVISSIME NECESSITA

INVOCANO VOSTRO AUTOREVOLE INTERVENTO

PRESSO GOVERNO ITALIANO OTTENERE UMANO

TRATTAMENTO . PRESIDENTE ASSOCIAZIONI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ord. 33 (134)

Pal circolo N. _____

Brevetto _____

Urgenza	Ucce. q.	Destinazione	Provenienza	Num.	Parole	Data della presentazione: ore e min.	Via e indicazioni speciali d'ufficio

GEREMIA RICCIO PRESSO DE LUCA VIA

DISCANNO S BARLETTA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC ROME

RMBARLETTA

RMBARLETTA 137 36 2 19 40

NO. 5 PENSIONERS REGIA SALINA MARGHERITA DI SAVOIA COMPELLED BY VERY SERIOUS NECESSITY REQUEST YOUR AUTHORITATIVE INTERVENTION WITH THE ITALIAN GOVERNMENT TO OBTAIN HUMAN TREATMENT PRESIDENT ASSOCIATIONS GEREMIA RICCO AT DELUCA'S VIA DISCANNO NO. 9 BARLETTA

M/C NOTE: This is a translation of a cable received in Italian

ACC DIST

ACTION : LABOUR

INFO : SEC GEN
ECON SEC
ADM SEC
CA ER
A/CC
FLOAT
FLOAT
FLOAT

SEPTEMBER 4/1710

121

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 234

Cross Reference Sheet

File: 464

Subject: Persionnel

Date: 4-8-944

To: Allied Control Commission - Rome

From: Barletta

Documents Filed: XXIV-1 Aug 24th hours Divine

2003

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

file 664

31 July 1944

SUBJECT: Draft Decree Repealing Pension Benefits to Members of Dissolved Fascist Voluntary Militia (MVSN) And to Persons Having "Fascist Merit"

TO: Capt. A.H.Reede
Finance Sub-Commission

I am authorized by Col. Bain to advise you of the concurrence of the Labor Sub-Commission in the approval which you propose to give, on behalf of the Finance Sub-Commission, to the above-cited draft decree.

W. E. Solenberger, Jr.

W. E. SOLENBERGER
1st Lt., S.R.,
Social Insurance Officer

2004

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
apo 394

MEMORANDUM

31 July 1944

SUBJECT: Draft Decree Repealing Pension Benefits to Memmbers of Dissolved Fascist Voluntary Militia (MVSN) and to Persons Having "Fascist Merit"

TO: Labor Sub-Commission

1. Captain Reede, representing Finance Sub-Commission, has discussed with me the attached draft decree proposed by the Finance Ministry and submitted to Col. Stephan, Finance Sub-Commission liaison officer, for ACC clearance.

2. This draft decree bears on two matters which have been of concern to the Labor Sub-Commission, namely:

a. The Fascist Militia Pension decree No. 102, of 27 January, 1944, which was published in the Gazzetta Ufficiale 24 April, 1944, and to which we took strenuous exception because it not only continued but actually opened the way to augmenting benefits to ex-members of the Fascist Militia.

b. The decree of 13 March, 1944, providing for a general 70% increase in government pensions, republication of which we objected to pending some guarantee to screen out Fascist pensioners who would otherwise benefit by the increase.

3. On the basis of our analysis of the present draft decree, both Captain Reede and I are of the opinion that it takes care of both matters at once ~~thereby~~ by repealing the Fascist Militia Pension decree of 27 January, 1944, and by repealing a series of earlier laws providing benefits not only for the Militia but also for persons of "Fascist merit" and for veterans of the Italian "participation" in the Spanish Civil War, and revoking benefits involved. The latter provision appears to remove the necessity for an amendment to the"70% increase" pension decree and we should now, in my opinion, support its prompt republication in AMG territory.

4. Captain Reede is authorized to speak for Finance Sub-Commission and wishes, if the Labor Sub-Commission concurs, to give approval to the present draft decree and also to initiate steps to have the "70% increase" pension decree republished.

115

W. E. Solenberger

W. E. SOLENBERGER
1st Lt., S.R.
Social Insurance Officer

2005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

31 July 1944

(Tanslated by W.E.S.)

SUMMARY OF PROVISIONS

DRAFT DECREE REPEALING PENSION BENEFITS TO MEMBERS OF DISSOLVED FASCIST VOLUNTARY MILITIA (MVSN) AND TO PERSONS HAVING "FASCIST MERIT"

Article 1-- Abrogates laws creating pension rights for members of dissolved Militia and for persons having "Fascist merit", including:

Decree of 27 January, 1944, regarding liquidation of pensions and other benefits to ex-Militia members, except for paragraphs establishing a Commission to dissolve the Militia.

Decree of 24 December, 1925, providing benfits to families of "Fascist martyrs" from 1919 on.

Decree of 24 March, 1930, extending benefits to additional persons injured in "Fascist cause."

Decree of 12 June, 1931, extending benefits to widows and orphans of "Fascist martyrs."

Article 2-- Revokes pensions and allowances already granted and being paid under any of above provisions, reserving, to those affected, only the right to apply for pensions which may eventually be payable to them with respect to normal, regular governmental service rendered apart from any Fascist or Militia service.

Article 3-- Abolishes "Opera di Previdenza della MVSN" (the special agency for handling pensions and benefit funds of the Militia, created by decree of 27 March, 1924). Places responsibility for liquidating accumulated funds on Ministry of Treasury, which will retain for State any funds not disbursed.

Article 4-- Permits reimbursement of actual contributions paid into Militia Fund (subject to deduction of all benefits received) at rate which may not exceed L. 1000 monthly. Application must be made within one year after end of war.

Article 5-- Revokes "priveleged pensions" of war with respect to men who served with Italian forces in Spain during Italian intervention in Spanish Civil War, whether as Militia members or otherwise. Does not affect other military pensions.

Article 6-- Abrogates provision of decree of 6 December, 1943, permitting cmpetent ministries, at their descretion, to allow pensions to ex-Militia members equivalent to those for military of similar grade.

2005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Article 7-- Recognizes pension rights of such special branches of the Militia as have a technical and police character (railroad, postal-telegraph, forests, roads, etc.) for ex-members of grade 7 and below. Pensions to those of higher grade are suspended pending investigation by competent ministries as to whether politics or"Fascist merits"entered into promotions or appointments. If findings of investigation are nil, pensions may be paid. In cases of questionable character, pensions may be granted on basis of useful service rendered State but only in amounts equal to average payment for Grade 8.

Article 8-- All pensions and allowances conceded by special laws after 28 October, 1922, for citizens of "Fascist merit" are revoked. Specific designation of the benefits to be thus abolished will be made by decree of the President of the Council, as a follow-up measure.

Article 9-- Provides for hearings to be granted affected persons, through application to the Procuratore Generale.

Article 10-- Establishes a special Commission to hold the hearings provided for in Article 9. Commission will consist of a Magistrate of the ordinary judiciary of grade not inferior to III; a Concillor of State; a Councillor of the Court of Accounts. A decision by majority vote will be final.

Article 11-- Effective date: the day following publication in the Gazzetta Ufficiale.

--o--

2007

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Schema di decreto legislativo luogotenenziale concernente:
" Revoca di benefici in materia di pensioni e di altre previdenze accordate agli appartenenti alla disciolta m.v.s.n. e sue specialita' e ai cittadini aventi benemerenze fasciste.

U M B E R T O DI S A V O I A

LUOGOTENETE GENERALE DEL REGNO

In virtu' dell'autorita' a noi delegata;
Visto il R. decreto 27 marzo 1924 n. 482;
Vista la legge 24 dicembre 1925 n. 2275 e successive modificazioni ed estensioni;
Vista la legge 24 marzo 1930 n. 454;
Visto il R. decreto 13 gennaio 1931 n. 62 e successive modificazioni;
Visto la legge 12 giugno 1931 n. 777;
Visto il R. decreto 15 luglio 1938 n. 1282;
Visto il R. decreto legge 6 dicembre 1943 n. 16/B;
Visto il R. decreto legge 27 gennaio 1944 n. 102;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri del Tesoro, della Guerra, della Marina, dei Lavori Pubblici, delle Comunicazioni, dell'Agricoltura e delle Foreste;
Il Consiglio dei Ministri ha approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo;

ARTICOLO I

Sono abrogati i seguenti provvedimenti:

- Regio decreto legge 27 gennaio 1944 n. 102 concernente: " Trattamento di pensione o di quiescenza agli appartenenti alla disciolta m.v.s.n. e sue specialita'.
  Tuttavia restano in vigore del provvedimento stesso soltanto i primi due comma del art. 7 che prevedono l'istituzione alle dipendenze del Ministero della Guerra di una Commissione militare per lo scioglimento della m.v.s.n. e l'attribuzione dei compiti relativi allo scioglimento della Milizia Artiglieria Marittima;
- Legge 24 dicembre 1925 n. 2275 concernente "Pensioni alle famiglie dei caduti per la causa nazionale dal 23 luglio 1919 al I novembre 1922 ed ai mutilati per la stessa causa nello stesso periodo; nonche' i militi della m. v. s. n. mutilati in servizio ed alle famiglie dei caduti nel-

145

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

l'adempimento del loro volontario dovere" e successive modificazioni ed estensioni;
- legge 24 marzo 1930 n. 454 concernenete "Estensioni ai cittadini divenuti invalidi per la causa nazionale delle disposizioni della legge 25 marzo 1917 n. 481, 21 agosto 1921 n. 1312 e 3 dicembre 1925 n.2151, ed di ogni altra disposizione concernente la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra" e successive modificazioni;
- Legge 12 giugno 1931 n. 777 concernente "Estensione agli orfani ed agli altri congiunti dei caduti per la causa nazionale di tutte le previdenze in favore degli orfani e dei congiunti dei caduti in guerra" e successive modificazioni.

ARTICOLO 2

Le pensioni e gli assegni di guerra o privilegiati ordinari liquidati prima dell'entrata in vigore del presente decreto in forza della legge 24 dicembre 1925, n. 2275 e successive modificazioni ed estensioni e le pensioni eventualmente liquidate in base al R. decreto-legge 27 gennaio 1944 n. 102 sono revocate.

A favore dei pensionati che, ai sensi dell'ultimo comma dello articolo n. 1 della citata legge 24 dicembre 1925 n. 2275, abbiano optato per il trattamento di pensione stabilito dall'articolo stesso, e' fatto salvo il diritto di richiedere la liquidazione della pensione della normale spettante per i servizi resi allo Stato o ad enti pubblici.

ARTICOLO 3

L'opera di previdenza della m.v.s.n. ertta in ente morale con R. decreto 27 marzo 1924 n. 482 e' sciolta. La relativa liquidazione e' affidata al Ministero del Tesoro.

Le operazioni di liquidazione della "sezione per indennita' e sussidi" dell'Ente suddetto dovra' tenersi distinto da quello della "sezione per assegni vitalizi" a carico della quale dovranno porsi i rimborsi di cui al successivo articolo 4.
Qualora il patrimonio della "sezione assegni vitalizi non risultasse sufficiente per effettuare rimborsi predetti, potra' all'uopo essere utilizzato quello risultante dalla liquidazione dell'altra sezione.

Le attivita' residuate dopo esaurita la liquidazione di entrambe le sezioni sono devolute allo Stato.

2009

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARTICOLO 4

Gli iscritti all'Opera di previdenza della m.v.s.n. decadono da tutti i diritti contemplati in loro favore dagli statuti delle due sezioni dell'Opera stessa.

E' soltanto consentito il rimborso, senza interessi, dei contributi personali effettivamente rilasciati a favore della sezione "Assegni vitalizi" della soppressa Opera. Qualora l'ammontare complessivo di detti contributi superi le L. mille (1.000), il rimborso verra' effettuato in tate mensili di importo non superiore a tale cifre.

Per ottenere il rimborso di cui al precedente comma, gli interessati dovranno presentare domanda al Ministero del Tesoro entro un anno dalla cessazione delle ostilità', sotto pena di decadenza.

Nei casi in cui e' gia' stato provveduto alla liquidazione dello assegno vitalizio, l'ammontare complessivo degli assegni erogati dovra' essere detratto dall'importo di contributi da rimborsare ai sensi del precedente secondo comma.

ARTICOLO 5

Le pensioni e gli assegni di guerra, diretti o di riversabilita' concessi agli appartenenti alla disciolta m.v.s.n. ed alle rispettive famiglie per eventi verificatisi in dipendenza dell'intervento italiano nella guerra civile di Spagna sono revocati.

ARTICOLO 6

E' abrogata la facolta' concessa ai Ministri competenti dal secondo periodo del terzo comma dell'articolo 3 del regio decreto legge 6 dicembre 1943, n. 16/B, di concedere agli appartenenti della disciolta m.v.s.n. in luogo del normale trattamento di quiescenza una pensione in rapporto al grado militare ricoperto. Le pensioni gia' liquidate in base a detta facolta' sono revocate.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARTICOLO 7

Al personale della milizia ferroviaria, della milizia postotelegrafonica, della milizia stradale, della milizia portuaria e della milizia forestale che viene eliminata dal servizio in dipendenza dello scioglimento delle milizie stesse, spetta il trattamento di quiescenza previsto dalle disposizioni in vigore.

Peraltro nei confronti degli ufficiali equiparati al grado di Tnente Colonnello o superiori e' sospesa la liquidazione della pensione eventualmente spettante, e, del pari, viene sopseso, per i gradi anzidetti, il pagamento delle pensioni gia' liquidate, in attesa che sia preceduto agli accertamenti necessari per stabilire che i gradi predetti non siano stati raggiunti o conseguiti per interferenze politiche, benemerenze fasciste o provenienza dalla m.v.s.n.

Tali accertamenti saranno eseguiti dalle Amministrazioni interessate le quali, ove nulla abbiano da rilevare, ai sensi del precedente comma, riconosceranno o confermeranno la validita' dei servizi prestati agli effetti della pensione.

In caso contrario le pensioni saranno liquidate in rapporto ai servizi utili riconosciuti e sulla base della media degli stipendi del grado VIII.

ARTICOLO 8

Le pensioni e gli assegni straordinari vitalizi concessi con leggi speciali dal 28 ottobre 1922 in poi a titolo di benemerenze fasciste sono revocate.

Con decreto del Presidente del Consiglio, sentito il Consiglio dei Ministri saranno determinati le pensioni e gli assegni che, in ottemperanza a quanto dipsosto dal precedente comma devono essere soppressi.

ARTICOLO 9

Contro i provvedimenti adottati in virtu'delle disposizioni contenute nel presente decreto e' ammesso ricorso alla speciale Commissione istituita in base al successivo art. 10.

Nell'interesse dell'amministazione il ricorso puo' essere presentato dal Procuratore Generale presso la Corte dei Conti.

112

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARTICOLO 10

E' istituita una speciale Commissione per l'esame dei ricorsi di cui all'articolo precedente.

Detta Commissione e' cosi' composta:

- da un magistrato dell'ordine giudiziario di grado non inferiore al III, Presidente -
- da un Consigliere di Stato e da un Consigliere della Corte dei Conti, membri-
- un funzionario di grado non inferiore al VIII, dei ruoli di gruppo A dell'Amministrazione dell'interno esercitera' le funzioni di segretario.

La Commissione decide a maggioranza di voti e le sue decisioni non sono soggette ad alcun gravame.

ARTICOLO 11

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

2012

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

R E L A Z I O N E

Nel R. decreto legge 13 marzo 1944 n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale - n.15 del 25 marzo u.s. concernente "Miglioramenti economici a favore dei titolari di pensioni" fu insrita una norma (art.12) intesa ad escludere dai miglioramenti stessi le pensioni od altri assegni vitalizi concessi per benemerenze fasciste con leggi speciali, ovvero in base alla legge 24 dicembre 1925 n. 2275 e successive modificazioni.

In quella sede fu al Consiglio dei Ministri posto il quesito se non si dovessero addirittura revocare tutte le pensioni ed altre provvidenze concesse per i titoli sopraindicati.

In conseguenza la Presidenza del Consiglio dei Ministri con lettera n. 38 del 13 marzo 1944 dava incarico al Ministero delle Finanze di "predisporre uno schema di provvedimento per l'uberogazione delle norme legislative che hanno concesso pensioni, anche di riversibilita'; ed assegni privilegiati con le connesse provvidenze per la protezione ed assistenza dei minorati di guerra, in relazione alle cosiddette benemerenze per la causa fascista".

Questo Ministero aveva gia' predisposto il relativo schema senonche' l'A.C.C. ha richiesto l'emanazione di un provvedimento di carattere piu' generale inteso a revocare anche le disposizioni legislative che prevedono il diritto a trattamento di pensione o di quiscenza a favore degli appartenenti alla disciolta m.v.s.n., organizzazione militare che fu, come e' noto, istituita a presidio del regime fascista e del suo capo.

Nell'attesa dell'emanazione di tale provvedimento l'A.C.C. si e' astenuta dall'estendere i miglioramenti economici previsti dal citato R. decreto legge n. 85 nei territori da essa amministrati, non volendo in nessun caso ammettere che potessero essere, sia pure provvisoriamente, migliorate le pensioni gia' in precedenza liquidate a favore degli appartenenti all'ex m.v.s.n.

L'adozione del provvedimento che si sottopone all'approvazione del Consiglio dei Ministri acquista quindi carattere di particolare urgenza per poter finalmente agli eventi

2013

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

permettere agli eventi diritto delle sopra citate regioni, di godere dei miglioramenti economici sulle pensioni gia' applicati nelle altre provincie con decorrenza 31 gennaio 1944.

Con lo schema in esame si provvede con l'art. 1 all'abrogazione di tutti i provvedimenti in forza dei quali scaturisce il diritto alla liquidazione di pensioni a favore di "benemeriti per la causa fascista" e degli appartenenti alla disciolta m.v.s.n.

Con l'art. 2 si provvede a revocare altresi' le pensioni e gli altri assegni vitalizi gia' liquidati, mentre si fa salvo il diritto agli interessati di richiedere la liquidazione della pensione eventualmente spettante per servizi normali resi allo Stato.

Con l'art. 3 viene disposto lo scioglimento dell'opera di previdenza della m. v. s. n. e vengono precisate le modalita' relative a tale liquidazione, la quale prevede (art.4) il rimborso, agli aventi diritto, delle quote di capitale versate sotto forma di trattenute mensili. Per l'erogazione di tali rimborsi e' inoltre stabilita una adeguata rateazione.

La norma di cui all'art. 5 prevede invece il non riconoscimento ai fini delle pensioni privilegiate di guerra dei servizi prestai in occasione dell'intervento italiano nella guerra civile di Spagna. Per la partecipazione, invece, a tutte le altre guerre combattute dall'Italia, nulla viene innovato.

Con l'art. 6 si abroga il terzo comma dell'art. 3 del R. decreto legge 6 dicembre 1943 n. 16/B che prevede la facolta' ai Ministri competenti di provvedere alla liquidazione di pensioni a favore degli appartenenti alla ex m.v.s.n. in base al grado militare ricoperto.

Per quanto invece concerne le milizie speciali che avevano carattere prevalentemente tecnico o di polizia, presi gli opportuni accordi con l'A.C.C., si e' stabilito di riconoscere le pensioni gia' liquidate o da liquidarsi fino a tutto il grado 7°, mentre per il grado 6° e superiori, potendo sorgere fondato dubbio che tali gradi siano stati raggiunti o conferiti per inframmettenze politiche o benemerenze

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

fasciste, si e' ritenuto opportuno sospendere le liquidazioni od i pagamenti e disporre al riguardo opportuni accertamenti. All'uopo sono state inserite le norme di cui all'art. 7 .

L'art. 8 prevede la possibilita' di revoca delle pensioni eccezionali e di altri assegni straordinari vitalizi concessi con leggi speciali dal 28 ottobre in poi per revocare quelle che risultino concesse per benmerenze fasciste.

Gli art. 9 e 10 prevedono la possibilita4, per gli interessati, di presentare ricorso avverso i provvedimenti adottati dalle Amministrazioni competenti.

All'uopo viene istituita apposita commissione di tre membri, scelti fra i Magistrati dell'ordine giudiziario, del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, che possono dare assoluto affidamento dalla piu' obiettiva imparzialita' nell'epletamento di cosi' delicata mansione.

Con l'art. 11, infine, viene fissata la decorrenza del provvedimento.

2015

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Pfc. Pirani

464

Royal Decree Laws That Bring Temporary Economic Improvements in Favor of Matters Dealing With War or Ordinary Pensions Pertaining to the State and to other Associations.

Review of Art. 18 of the law of 19 Jan 1939, No. 129;
Review of R.D.L. 30 Oct. 1943, No. 2/B;
Resolved that it is necessary because of the war
Heard by the Council of Ministers
On proposal by the Head of the Gov., and of the Secretary of State for Finance.

We Declare:

Article I

To those entitled to ordinary pensions, (be they civilians or military people) direct or revertable, comprising those that are privileged, and of allowances on annuities, temporary and renewable, liquidated or to be liquidated in charge of the State, there will be imposed a temporary integration net of the measures provided by this table:

70 percent on the first 1000 lire or fraction thereof - monthly
60 " " " second " " " " " " - "
30 " " " third " " " " " " - "

Article 2

The temporary integration refered to in the preceding Article is also applicable to:

1) War pensions - direct or indirect, privileged or not, even joint and supplimenty benefits will eventually be effected.

2) To liquidated, or to be liquidated pensions in charge of the Pension Fund for State Railways or Railway Administration, the Fund for worship, the Fund for benefits and for religion for the city of Rome, the agency dealing with united estates, the notary Archives and the inactive Immigration Commissary;

3) To pensions and life annuities temporary and renewable, liquidated or to be liquidated in charge of the State or the Pension Fund for State Railways, according to the laws of the old regime austro-ungarico and to the pensions liquidated or fostered by the ex liberal State of Fiume;

4) To pensions liquidated or to be liquidated in charge of the Monte pensions for teachers and other Insurance Instituter administered by the "Cassa Depositi Prestiti";

Article 3

The parts of Article I that will be applied to the 107 monthly net total of the pension based on the type of category, but eventually on the temporary war allowance and on other supplimenty and integrative allowances, excluding the allowance for cost of living.

2016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Article 4

For those entitled to pensions or allowances from the State and from the Administration of Art. 2 No. 2,3,4, there will be kept an account of the total amount of money being paid out for benefits, so that what is applicable to Article I may be terminated.

The money so derived, from this integration, will be divided proportionally among the active pensions.

Article 5

In cases of accumulation of war pensions, direct or indirect with regular treatment for pulchcence, the temporary integration will be applied only to the more important ones.

Article 6

The indemnities to be liquidated from time to time, in place of pensions will be increased by 60%.

Article 7

The activated pensions and benefits will continue to be liquidated by competent organs, or, as a temporary measure, by the Provincial Commissioner as per R.D.L. 2 Dec. 1943 No. 12/B, with regulations and measures in force at the date of activation of the present decree.

The temporary integration as per Art. 1 will be, in any case, applied by the Provincial Offices of the treasury.

Article 8

The auxiliary associations of the State, the public institutions for assistance and benefits, the associations contended by the State, and in general all associations serving the public, are authorized to give to their pensioned cases, by means of deliberation with a competent organ, disposition as per the preceding articles, with the right to have the concession smaller than there provided for by the same disposition.

Article 9

For those entitled to pensions or benefits by the State or by the Administration referred to in Art. 2, and partly in charge of the Associations as per Art. 8, there will be kept a record of total amounts paid out in pensions as per Art. 1. The integration however will be proportionally applied only to what concerns the State and other Associations as per Art. 2.

Article 10

The retribution to be set for the pensioner of the State that have been rehired, as per R.D.L. 31 Jan 1944 No. 34, will be determined by the decrease in pension and eventually the cost of living benefit and the temporary war benefit without the temporary integration as per the present decree.

106

2017

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Article 11

The temporary integration provided for by the present decree does not apply to pensioners that work for any other State Administration other their there indicated in the preceding art. or for other public Administrations or associations of any kind, that haven't private profit as their interest, or for organs and offices in any way connected with administrations or associations dependent on them, even if they are pensioners who are officers recalled from reteriament.

Article 12

The temporary integration which as per the present decree is not applicable to special pensions or benefits granted by special laws, or to pensions or benefits granted on basis of the law of 24 Dec. 1925 No. 2275 or successive variations and extensions.

Article 13

In no case will the temporary integration, as per Art. 1, be higher then 1,600 net lire monthly.

Article 14

The temporary integration established by Article I is due to start with the first monthly payment of pensions or benefits entirely elapsed after the term of payment was verified on 31 Jan. 1944.

In determining the income from this temporary integration any fractions of less than ten lire are not taken into consideration.

As for as the cost of living benefits are concerned they are not taken into consideration by the temporary integration per Art. 1.

Article 15

The present decree will go into effect in liberated territories on the day following the publication of the "Gazzetta Ufficiale del Regno" special edition.

Its activation in other territories will be from time to time upon decree from the Head of the Government in accord with Secretary of State for Finance.

Article 16

The present decree will be presented to the legislative assembly to be passed as laws.

The Head of the Government in authorized to present the relative design of law.

We order, to whom it my concern, to observe the present decree and to have it observed as if a law of the State.

By the Supreme Command

March 1944

2018

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

R. DECRETO LEGGE RECANTE MIGLIORAMENTI ECONOMICI DI CARATTERE TEMPORANEO A FAVORE DEI TITOLARI DI PENSIONI ORDINARIE E DI GUERRA A CARICO DELLO STATO E DI ALTRI ENTI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volonta' della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. I8 della legge I9 gennaio I939, n. I29;
Visto il R.D.L. 30 ottobre I943, n. 2/8;
Ritenuto che si versa in istato di necessita' a causa di guerra;
Sentito il consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo e de Ministro Segretario di Stato per le Finanze:

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Art. I

Ai titolari di pensioni ordinarie, sia civili che militari, dirette e di riversibilita', comprese quelle privilegiate, e di assegni vitalizi temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato, sara' corrisposta una integrazione temporanea lorda nelle misure previste dalla seguente tabella:

70 per cento sulle prime lire I.000 mensili o frazioni di esse;
60 per cento sulle seconde lire I.000 mensili o frazioni di esse;
30 per cento sulle terze lire I.000 mensili o frazioni di esse;

Art. 2

L'integrazione temporanea di cui all'articolo precedente e' applicabile anche:

I)- alle pensioni di guerra dirette o indirette, privilegiate o non, nonche agli assegni integrativi o supplementari eventualmente spettanti.

2)- alle pensioni liquidate o da liquidarsi a carico del Fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato o dell'Amministrazione ferroviaria, del Fondo per il Culto, del Fondo di Beneficenza e di religione della citta' di Roma, della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, degli Archivi notarili e del cessato Commissariato dell'emigrazione;

3) - alle pensioni ed assegni graziali vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato o del Fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato, secondo le norme del cessato regime austro-ungarico ed alle pensioni liquidate o maggiorate dall'ex Stato libero di Fiume;

4)- alle pensioni liquidate o da liquidarsi a carico del Monte pensioni degli insegnanti elementari e degli altri Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione Generale della Cassa Depositi Prestiti.

Art. 3

I coefficienti di cui all'articolo I saranno applicati sul tale lordo mensile della pensione spettante in base agli ordinamenti vigenti per le singole categorie, nonche', eventualmente, sull'assegno temporaneo di guerra e sugli altri assegni supplementari integrativi, con esclusione dell'assegno dei caroviveri.

104

2019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 4

Per i titolari di piu pensioni o assegni a carico dello Stato e delle Amministrazioni di cui all'articolo 2, nn. 2, 3 e 4, si terra' conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo I.

L'ammontare della integrazione cosi' determinata sara' ripartita proporzionalmente fra le pensioni in godimento.

Art. 5

Nei casi di cumulo di pensioni di guerra dirette o indirette con trattamento ordinario di quiescenza, l'integrazione temporanea sara' applicata soltanto sulla pensione che risulti di importo maggiore.

Art. 6

Le indennita' da liquidarsi una volta tanto, in luogo di pensione, saranno maggiorate del 60%.

Art. 7

Le pensioni ed assegni vitalizi continueranno ad essere liquidati dagli organi competenti, ovvero, anche in via provvisoria, dalle Commissioni provinciali di cui al R.D.L. 2 dicembre 1943, n. 12/3, colle norme e nelle misure vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'integrazione temporanea di cui all'articolo I sara', in ogni caso, applicata a cura degli uffici provinciali del tesoro.

Art. 8

Gli enti ausiliari dello Stato, le Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza, gli Enti parastatali, ed in genere gli Enti ed Istituti di diritto pubblico, sono autorizzati di estendere ai loro pensionati, mediante deliberazione dei competenti organi, le disposizioni di cui agli articoli precedenti, con facolta' di contenere le concessioni in misura inferiore a quelle previste dalle disposizioni medesime.

Art. 9

Per i titolari di pensioni od assegni in parte a carico dello Stato o delle Amministrazioni indicate nell'articolo 2, ed in parte a carico degli Enti di cui all'articolo 8, si terra' conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo I.

L'integrazione sara' pero' applicata proporzionalmente alla sola parte a carico dello Stato e degli Enti di cui all'articolo 2.

Art. IO

La retribuzione da fissarsi per i pensionati delle Amministrazioni centrali dello Stato riassunti in servizio, ai sensi del R.D.L. 31 gennaio 1944, n. 34, sara' determinata detraendo dal trattamento di attivita' l'importo della pensione

2020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in godimento ed eventualmente l'assegno di caro-viveri e quello temporaneo di guerra, nonche' l'integrazione temporanea di cui al presente decreto.

Art. II

L'integrazione temporanea prevista dal presente decreto non compete ai pensionati che prestino opera retribuita, sotto qualsiasi forma, presso le Amministrazioni dello Stato, diverse da quelle indicate nell'articolo precedente, o presso le altre Amministrazioni pubbliche od enti comunque costituiti, che non abbiano finalita' di lucro nell'interesse privato, o presso gli organi od uffici in qualunque modo ordinati, di cui tali amministrazioni od Enti si avvalgono per i propri servizi, nonche' ai pensionati che siano ufficiali richiamati dal congedo.

Art. I2

L'integrazione temporanea di cui al presente decreto non e' applicabile alle pensioni od assegni vitalizi straordinari concessi con leggi speciali ed alle pensioni o assegni concessi in base alla legge 24 dicembre 1925, n. 2275, e successive variazioni ed estensioni.

Art. I3

In nessun caso l'integrazione temporanea di cui all'articolo I puo' superare le lire 1.600 lorde mensili.

Art. I4

L'integrazione temporanea stabilita dell'articolo I e' dovuta a cominciare dalla prima mensilita' di pensione o assegno interamente decorsa dopo le varie scadenze verificatesi dal 31 gennaio 1944.

Per determinare l'importo di detta integrazione temporanea si trascurano sulla pensione o sull'assegno annuo lordo le frazioni di lire 10.

Ai fini della corresponsione degli assegni mensili di caro-viveri, ai sensi delle disposizioni in vigore, non si tiene conto dell'integrazione temporanea concessa con l'articolo I .-

Art. I5

Il presente decreto entra in vigore nei territori liberati nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale.

L'entrata in vigore negli altri territori sara' stabilita di volta in volta con decreto del Capo del Governo d'intesa col Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Art. I6

Il presente decreto sara' presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo e' autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dal Comando Supremo, marzo 1944. -

112

2021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HQ.A.F.C. ECONOMIC SECTION

23 Jun
(DATE)

From		To
✓	ECONOMIC SECTION	
	AGRICULTURE	
	FINANCE	
	FOOD	
	INDUSTRY & COMMERCE	✓
	LABOR	
	MINING DIVISION	
	PUBLIC WORKS & UTILITIES	
	REQUISITION DIVISION	
	SHIPPING	
	TRANSPORTATION(RAILS)	
	TRANSPORTATION(ROADS)	
For:		
	SIGNATURE	
	REMARKS/RECOMMENDATION	
	INFORMATION	
	APPROVAL/DISAPPROVAL	✓
	APPROPRIATE ACTION	
	INVESTIGATION & REPORT	
	NOTE AND RETURN	
	DISPATCH	

REMARKS

101

2022

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

T

Copy Loc
J 30/51
4372

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

TE/eab

G-5: 337-10

21 June 1944

SUBJECT: Monthly Conference - 14 April

TO : Headquarters, Allied Control Commission
APO 394

1. General Hillcring after perusing a copy of the Report of the Monthly Conference held on 14 April has written referring to page 15 under the heading Labour Sub-Commission concerning the draft Royal Decree concerning Labor. General Hillcring states.

"We would like very much to have a copy of this draft and information as to whether it has been published as a Royal Decree and whether any publicity has been given the action".

2. Will you please furnish this Section with the basis for a reply and forward a copy (and translation) of the decree if this has already been issued.

For Asst. Chief of Staff, G-5:

T. B. JACKSON
Major.

100

23 JUN
127

2023

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

TBJ/seb

21 June 1944

G-5: 337-10

SUBJECT: Monthly Conference - 14 April

TO : Headquarters, Allied Control Commission
APO 394

1. General Hilldring after perusing a copy of the Report of the Monthly Conference held on 14 April has written referring to page 13 under the heading Labour Sub-Commission concerning the draft Royal Decree concerning Labour. General Hilldring states.

> "We would like very much to have a copy of this draft and information as to whether it has been published as a Royal Decree and whether any publicity has been given the action".

2. Will you please furnish this Section with the basis for a reply and forward a copy (and translation) of the decree if this has already been issued.

For Asst. Chief of Staff, G-5:

T. B. JACKMAN
Major.

99

23 JUN
'27

LABOR SUB-COMMISSION
April 14, 1944

DRAFT ROYAL DECREE ABOLISHING THE FASCIST SYNDICAL CORPORATIVE SYSTEM, AUTHORIZING THE ESTABLISHMENT OF TRADE UNIONS AND OF LABOR OFFICES, AND GOVERNING LABOR RELATIONS

- -

Whereas Article 1o of the Law of 19th January, 1939, No. 129; and

Whereas the Royal Decree of 30th October, 1943, No. 2/B; and

Whereas the Law of 3rd April, 1926, No. 563, and regulations issued pursuant thereto; and

Whereas the Royal Decree of 1st July, 1926, No. 1130, and regulations issued pursuant thereto; and

Whereas it is considered necessary owing to the existing state of war;

Having heard the Council of Ministers on the proposal of the "Head of the Government, Prime Minister Secretary of State" and of the Minister for Industry, Commerce and Labor;

We hereby decree as follows:-

ARTICLE I

The Law of 3rd April, 1926, No. 563, and the Royal Decree of 1st July, 1926, No. 1130, dealing with the juridical code governing collective labor relations and all regulations subsequently issued for the execution and enforcement of the aforementioned laws are hereby repealed.

All Syndical Associations of Employers, Workmen, Professional Men and Artists, Syndical Cooperative Societies, as well as the Confederations and Federations resulting from the amalgamation of several Syndical Associations juridically recognized in conformity with the two abovementioned laws are therefore repealed: The special Labor Magistracy is also abolished.

ARTICLE II

Employees, employers and persons who engage in independant trades or professions shall have the right to organize, hold meetings, to select representatives of their choosing for any or all of the purposes set out below, and, in the interest of members or of a whole industry or craft

a) To engage in collective bargaining with respect to all matters pertaining to or connected with employment, including such matters as concern hours, wages, working conditions, grievances;

b) To further mutual social and economic assistance.

The registration and juridical recognition of the Trade Unions and their representative bodies shall be regulated by separate legislation.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Whereas the Royal Decree of 1st July, 1926, No. 1130, and regulations issued pursuant thereto; and

Whereas it is considered necessary owing to the existing state of war;

Having heard the Council of Ministers on the proposal of the "Head of the Government, Prime Minister Secretary of State" and of the Minister for Industry, Commerce and Labor;

We hereby decree as follows:-

ARTICLE I

The Law of 3rd April, 1926, No. 563, and the Royal Decree of 1st July, 1926, No. 1130, dealing with the juridical code governing collective labor relations and all regulations subsequently issued for the execution and enforcement of the aforementioned laws are hereby repealed.

All Syndical Associations of Employers, Workmen, Professional Men and Artists, Syndical Cooperative Societies, as well as the Confederations and Federations resulting from the amalgamation of several Syndical Associations juridically recognized in conformity with the two abovementioned laws are therefore repealed: The special Labor Magistracy is also abolished.

ARTICLE II

Employees, employers and persons who engage in independant trades or professions shall have the right to organize, hold meetings, to select representatives of their choosing for any or all of the purposes set out below, and, in the interest of members or of a whole industry or craft

a) To engage in collective bargaining with respect to all matters pertaining to or connected with employment, including such matters as concern hours, wages, working conditions, grievances;

b) To further mutual social and economic assistance.

The registration and juridical recognition of the Trade Unions and their representative bodies shall be regulated by separate legislation.

ARTICLE III

Pending publication of special regulations governing the re-institution of the "Ordini e Collegi di liberi professionisti", recognition is hereby given to those organizations that have been established by A.M.G. ordinances. Wherever these have not been instituted, Commissioners shall take over the respective archives of the dissolved Fascist Syndicates of professional men and artists.

ARTICLE IV

Membership in any of the above associations and the right of exercising a vote shall not be denied to any person because of race, religion, nationality or political affiliation.

98

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785027

ARTICLE V

The obligation to pay syndical contributions (in conformity with article 5 of the Law of 3rd April, 1926, No. 563, and regulations issued pursuant thereto) is hereby rescinded as from the publication of this Decree, or in territories turned over by the A.M.G. as from the date on which the Allied Military Government abolished Syndical Contributions or Fascist Syndical Organization.

ARTICLE VI

In Collective and Individual Labor Relations, the conditions, regulations, wage scales contained in collective contracts, in economic agreements, in Sentences delivered by the Special Labor Magistracy, and in corporative ordinances, in conformity with Article 10 and Article 13 of the Law of 5th February, 1934, No. 163, and of Article 4 and article 5 of the Royal Decree of 9th August, 1943, No. 721, shall continue to be binding until revised further by Decree, arbitration awards, or newly executed collective agreements and contracts.

ARTICLE VII

The Ministry of Finance shall be responsible, in every Province and through the "Intendenza di Finanza", to provide for the administration and preservation of the estates belonging to the Associations, Federations and Confederations as provided by Article I above, pending further decisions respecting their final allocation. Through a Royal Decree, on the proposal of the Minister for Industry, Commerce and Labor in concert with the Minister of Finance, regulations shall be issued for the definite disposal of the aforementioned estates, provision being made in the case of estates belonging to workmen's organizations for their disposal to the advantage of the working classes.

Regarding the payment of "Discharge Indemnity" (Indennita' di Cessanza) due to personnel employed by the Syndical Associations, Federations and Confederations mentioned above, this shall be defrayed in conformity with existing regulations for the personnel of each organization, except for such liquidations as are due by other institutions as a result of special insurance contracts.

ARTICLE VIII

The Ministry for Industry, Commerce and Labor, through an appropriate National Office, shall exercise the following functions:

a) Control and coordination of the services of the registration and placement of Labor, of the immigration, migration and emigration of Labor;

b) Mediation, conciliation, and reference to arbitration of labor disputes;

c) Promotion, development, coordination and control of the services concerned with Social Insurance, Old age pensions, unemployment and health insurance and related labor services as well as supervise Trade instruction, and training of work people;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

February, 1934, No. 163, and of Article 4 and [illegible] 9th August, 1943, No. 721, shall continue to be binding until revised further by Decree, arbitration awards, or newly executed collective agreements and contracts.

ARTICLE VII

The Ministry of Finance shall be responsible, in every Province and through the "Intendenza di Finanza", to provide for the administration and preservation of the estates belonging to the Associations, Federations and Confederations as provided by Article I above, pending further decisions respecting their final allocation. Through a Royal Decree, on the proposal of the Minister for Industry, Commerce and Labor in concert with the Minister of Finance, regulations shall be issued for the definite disposal of the aforementioned estates, provision being made in the case of estates belonging to workmen's organizations for their disposal to the advantage of the working classes.

Regarding the payment of "Discharge Indemnity" (Indennita' di Liescenze) due to personnel employed by the Syndical Associations, Federations and Confederations mentioned above, this shall be defrayed in conformity with existing regulations for the personnel of each organization, except for such liquidations as are due by other institutions as a result of special insurance contracts.

ARTICLE VIII

The Ministry for Industry, Commerce and Labor, through an appropriate National Office, shall exercise the following functions:

a) Control and coordination of the services of the registration and placement of Labor, of the immigration, migration and emigration of Labor;

b) Mediation, conciliation, and reference to arbitration of labor disputes;

c) Promotion, development, coordination and control of the services concerned with Social Insurance, Old Age pensions, unemployment and health insurance and related labor services as well as supervise Trade instruction and training of work people;

d) Compilation and publication of reports and statistics on employment, unemployment, labor disputes, wages and salaries, hours of work, conditions of employment and related matters;

e) Provision for the registration, maintenance and publication of lists of Trade Unions;

f) Registration and publication of collective contracts;

g) Discharge of such other functions as may be entrusted to it by decree and legislation.

97

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785027

ARTICLE IX

In every Region there would be instituted at the dependence of the Ministry of Industry, Commerce and Labor, a Regional Labor Office which shall exercise, within the limits of the Region, the following functions:

a) Supervision of the Provincial Labor Offices, with a view to coordinating their activities;

b) Coordination of placement of labor andprovision for the migration of labor from one Province to another;

c) Publication of Collective Contracts which are only of interest to the Region as required by the Minister of Industry, Commerce and Labor;

d) Mediation, conciliation and reference to arbitration of Labor Disputes of special importance or as would affect more than one Province;

e) Promotion and development of Social Insurance, Old Age pensions, unemployment and health insurance and related labor services as well as supervise Trade instructions and training of work people;

f) Compilation of information and statistics on labor;

g) Study and investigation (of Labor matters) and discharge of any other labor duties as may be devolved upon it.

ARTICLE X

In every Province there shall be instituted at the dependence of the Ministry of Industry, Commerce and Labor, a Provincial Labor Office which shall exercise, within the limits of the Province, the following functions:

a) Provision of registration and placement of labor;

b) Mediation, Conciliation, and reference to arbitration of labor disputes;

c) Promotion and development of Social Insurance, and related labor services as well as supervise Trade Instruction and training of work people;

d) Study and investigation (of labor matters) and discharge of any other labor duties as may be devolved upon it.

ARTICLE XI

Labor Disputes shall be referred to the competent Labor Officer, whose responsibility it shall be to attempt conciliation.

In addition to such other circumstances in which they are prohibited, strikes and lock-outs shall be prohibited in the event of failure to report the labor dispute or when resorted to before twenty-one days from the notification of the dispute.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

f) Mediation, conciliation and reference to arbitration of Labor Disputes of special importance or as would affect more than one Province;

e) Promotion and development of Social Insurance, Old age pensions, unemployment and health insurance and related labor services as well as supervise Trade instructions and training of work people;

f) Compilation of information and statistics on labor;

g) Study and investigation (of Labor matters) and discharge of any other labor duties as may be devolved upon it.

ARTICLE X

In every Province there shall be instituted at the dependence of the Ministry of Industry, Commerce and Labor, a Provincial Labor Office which shall exercise, within the limits of the Province, the following functions:

a) Provision of registration and placement of labor;

b) Mediation, Conciliation, and reference to arbitration of labor disputes;

c) Promotion and development of Social Insurance, and related labor services as well as supervise Trade Instruction and training of work people;

d) Study and investigation (of labor matters) and discharge of any other labor duties as may be devolved upon it.

ARTICLE XI

Labor Disputes shall be referred to the competent Labor Offices, whose responsibility it shall be to attempt conciliation.

In addition to such other circumstances in which they are prohibited, strikes and lock-outs shall be prohibited in the event of failure to report the labor dispute or when resorted to before twenty-one days from the notification of the dispute.

For Individual Labor Disputes the appropriate provisions of Article 491 et sequentia of the Code of Civil Procedure remain in force.

Such cases as are not settled by conciliation-on the joint request of the interested parties-shall be referred by the Labor Office to an Arbitration Board, which shall be set up for the occasion by the Labor Office, the individual members being selected from the appropriate panels of arbitrators.

The Minister of Industry, Commerce and Labor and the Director of any Regional Labor Office concerned shall be empowered, on the request of one of the interested parties or on his own initiative, to transfer for consideration to his office any case of conciliation or of reference to arbitration in any labor dispute of an office at a lower level.

96

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ARTICLE XII

Whenever an individual labor dispute has not been submitted for arbitration, interested parties shall be free to refer their controversy to the competent Magistracy, in accordance with existing legislation on the matter.

In collective labor disputes, arbitration through the Labor Offices shall be compulsory in such cases as only involve the interpretation of a collective contract and in such cases and at such times as strike and lock-out are prohibited by law.

ARTICLE XIII

Arbitration awards in labor matters shall be made in equity, and shall be final.

These awards shall have the binding force of a judicial sentence, and may be issued in executive form, subject to previous registration with the judicial authorities in accordance with existing regulations contained in "Code of Civil Procedure".

Arbitration awards in respect of disputes dealt with by Provincial Labor Offices shall be filed in the High Court of the Provincial Capital, those dealt with by the Regional Office in the Court of Appeal of the area in which the seat of the Office is located, those in respect of National disputes in the Court of Appeal of the National Capital.

Arbitration awards shall not be subject to the provisions contained in Article 825 of the Code of Civil Procedure.

The Labor Offices shall forward to the Minister of Industry, Commerce and Labor a copy of the arbitration awards in respect of labor disputes, except for such types of individual labor disputes as the Minister for Industry, Commerce and Labor may direct.

All acts and documents pursuant to arbitration awards in respect of labor questions shall be exempt from Stamp Tax and Registration Tax, except those awards that are liable to a fixed registration fee.

ARTICLE XIV

On the formal request of a Labor Office to attempt conciliation in a labor dispute, whoever refuses or fails to present himself, without showing just cause, shall be liable to fine of not more than Lire 10,000.

ARTICLE XV

The regulations governing the suspension and reopening of judicial cases as prescribed by Article 299 and Article 301 of the Code of Civil Procedure shall be applied to such controversies as are still pending before the Courts.

ARTICLE XVI

The Corporative Inspectorate shall be known as the "Inspectorate of Labor" [illegible] direction of the Minister of Industry, Commerce and [illegible] under the direc-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

"Code of Civil Procedure".

Arbitration awards in respect of disputes dealt with by Provincial Labor Offices shall be filed in the High Court of the Provincial Capitol, those dealt with by the Regional Office in the Court of Appeal of the area in which the seat of the Office is located, those in respect of National disputes in the Court of Appeal of the National Capitol.

Arbitration awards shall not be subject to the provisions contained in Article 825 of the Code of Civil Procedure.

The Labor Offices shall forward to the Minister of Industry, Commerce and Labor a copy of the arbitration awards in respect of labor disputes, except for such types of individual labor disputes as the Minister for Industry, Commerce and Labor may direct.

All acts and documents pursuant to arbitration awards in respect of labor questions shall be exempt from Stamp Tax and Registration Tax, except those awards that are liable to a fixed registration fee.

ARTICLE XIV

On the formal request of a Labor Office to attempt conciliation in a labor dispute, whoever refuses or fails to present himself, without showing just cause, shall be liable to fine of not more than Lire 10,000.

ARTICLE XV

The regulations governing the suspension and reopening of judicial cases as prescribed by Article 299 and Article 301 of the Code of Civil Procedure shall be applied to such controversies as are still pending before the Courts.

ARTICLE XVI

The Corporative Inspectorate shall be known as the "Inspectorate of Labor" and shall be under the jurisdiction of the Minister of Industry, Commerce and Labor. The Inspectorate shall locally exercise its functions under the direction of the Regional Labor Offices, of which it shall be the specific organization for the supervision and enforcement of regulations governing labor, social services and the application of Collective Contracts. The Inspectorate shall continue to enjoy the powers conferred upon it by the Royal Decree of 30 December, 1923, No. 3245, of 28th December, 1931, No. 1684, of 4th October, 1935, No. 1827, and by Royal Decree of 17th August, 1935, No. 1765.

ARTICLE XVII

All appointments to posts in the aforementioned labor agencies shall be made in accordance with civil service procedure.

95

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ARTICLE XVIII

The expenditure involved in the running of the National, Regional and Provincial Labor Offices and in defraying the salaries of personnel attached thereto, shall be the responsibility of the State.

The Ministry of Finance is authorized, therefore, to meet this expenditure.

ARTICLE XIX

All legislation contrary to the present law is hereby rescinded. The King's Government shall have the authority to enact, by Royal Decree, the complimentary and interpreting provisions and regulations for the execution of the present decree, for its coordination to the Civil and Penal Codes, to the Code of Civil Procedure and any other legislation of the State.

ARTICLE XX

The present decree shall enter into force on the date of publication in the Official State Gazette -- Special Series. This decree shall be presented to the Legislative Assembly for conversion into law.

The Head of the Government, Prime Minister Secretary of State, and the Minister for Industry, Commerce and Labor, joint sponsors, are authorized to submit the relevant Draft Law.

We order, all concerned, to obey the present decree and to enforce the same as State Legislation.

Given in Salerno

April, 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

of the present decree, for its coordination to the Civil and Penal Codes, to the Code of Civil Procedure and any other legislation of the State.

ARTICLE XX

The present decree shall enter into force on the date of publication in the Official State Gazette -- Special Series. This decree shall be presented to the Legislative Assembly for conversion into law.

The Head of the Government, Prime Minister Secretary of State, and the Minister for Industry, Commerce and Labor, joint sponsors, are authorized to submit the relevant Draft Law.

We order, all concerned, to obey the present decree and to enforce the same as State Legislation.

Given in Salerno

April, 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

2034

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A. DECRETO LEGGE RECANTE MIGLIORAMENTI ECONOMICI DI CARATTERE TEMPORANEO A FAVORE DEI TITOLARI DI PENSIONI ORDINARIE E DI CUMULA A CARICO DELLO STATO E DI ALTRI ENTI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volonta' della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939, n. 129;
Visto il R.D.L. 30 ottobre 1943, n. 2/B;
Ritenuto che si verse in istato di necessita' a causa di guerra;
Sentito il consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo e del Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Art. 1

Ai titolari di pensioni ordinarie, sia civili che militari, dirette e di reversibilita', compreso quelle privilegiate, e di assegni vitalizi temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato, sara' corrisposta una integrazione temporanea lorda nella misura prevista dalla seguente tabella:

70 per cento sulle prime lire 1.000 mensili o frazioni di esse;
60 per cento sulle seconde lire 1.000 mensili o frazioni di esse;
30 per cento sulle terze lire 1.000 mensili o frazioni di esse;

Art. 2

L'integrazione temporanea di cui all'articolo precedente e' applicabile anche:

1)- alle pensioni di guerra dirette o indirette, privilegiate o non, nonche agli assegni integrativi o supplementari eventualmente spettanti.

2)- alle pensioni liquidate o da liquidarsi a carico del Fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato o dell'Amministrazione ferroviaria, del Fondo per il Culto, del Fondo di Beneficenza e di religione della citta' di Roma, della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, degli Archivi notarili e del cessato Commissariato dell'emigrazione;

3) - alle pensioni ed assegni graziali vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato o del Fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato, secondo le norme del cessato regime austro-ungarico ed alle pensioni liquidate o maggiorate dall'ex Stato libero di Fiume;

4)- alle pensioni liquidate o da liquidarsi a carico del Monte pensioni degli insegnanti elementari e degli altri Istituti di Previdenza amministrati dalla Direzione Generale della Cassa Depositi Prestiti.

Art. 3

I coefficienti di cui all'articolo I saranno applicati sul tale lordo mensile della pensione spettante in base agli ordinamenti vigenti per le singole categorie, nonche', eventualmente, sull'assegno temporaneo di guerra e sugli altri assegni supplementari integrativi, con esclusione dell'assegno [redacted] carovveri.

33

2035

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 4

Per i titolari di più pensioni o assegni a carico dello Stato e delle Amministrazioni di cui all'articolo 2, nn. 2, 3 e 4, si terrà conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo I.

L'ammontare della integrazione così determinata sarà ripartita proporzionalmente fra le pensioni in godimento.

Art. 5

Nei casi di cumulo di pensioni di guerra dirette o indirette con trattamento ordinario di quiescenza, l'integrazione temporanea sarà applicata soltanto sulla pensione che risulti di importo maggiore.

Art. 6

Le indennità da liquidarsi una volta tanto in luogo di pensione, saranno maggiorate del 60%.

Art. 7

Le pensioni ed assegni vitalizi continueranno ad essere liquidati dagli organi competenti, ovvero, anche in via provvisoria, dalle Commissioni provinciali di cui al R.D.L. 2 dicembre 1943, n. 12/B, colle norme e nella misura vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'integrazione temporanea di cui all'articolo I sarà, in ogni caso, applicata a cura degli uffici provinciali del tesoro.

Art. 8

Gli enti ausiliari dello Stato, le Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza, gli Enti parastatali, ed in genere gli Enti ed Istituti di diritto pubblico, sono autorizzati di estendere ai loro pensionati, mediante deliberazione dei competenti organi, le disposizioni di cui agli articoli precedenti, con facoltà di contenere le concessioni in misura inferiore a quelle previste dalle disposizioni medesime.

Art. 9

Per i titolari di pensioni od assegni in parte a carico dello Stato o delle Amministrazioni indicate nell'articolo 2, ed in parte a carico degli Enti di cui all'articolo 8, si terrà conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo I.

L'integrazione sarà però applicata proporzionalmente alla sola parte a carico dello Stato e degli Enti di cui all'articolo 2.

Art. 10

La retribuzione da fissarsi per i pensionati delle Amministrazioni centrali dello Stato rimasunti in servizio, ai sensi del R.D.L. 31 gennaio 1944, n. 34, sarà determinata detraendo dal trattamento di attività l'importo della pensione

2036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

in godimento ed eventualmente l'assegno di caro-viveri e quello temporaneo di guerra, nonche' l'integrazione temporanea di cui al presente decreto.

Art. II

L'integrazione temporanea prevista dal presente decreto non compete ai pensionati che prestino opera retribuita, sotto qualsiasi forma, presso le Amministrazioni dello Stato, diverse da quelle indicate nell'articolo precedente, o presso le altre Amministrazioni pubbliche od enti comunque costituiti, che non abbiano finalita' di lucro nell'interesse privato, o presso gli organi od uffici in qualunque modo ordinati, di cui tali amministrazioni od enti si avvalgono per i propri servizi, nonche' ai pensionati che siano ufficiali richiamati dal congedo.

Art. I2

L'integrazione temporanea di cui al presente decreto non e' applicabile alle pensioni od assegni vitalizi straordinari concessi con leggi speciali ed alle pensioni o assegni concessi in base alla legge 24 dicembre 1925, n. 2275, e successive variazioni ed estensioni.

Art. I3

In nessun caso l'integrazione temporanea di cui all'articolo I puo' superare le lire 1.600 lorde mensili.

Art. I4

L'integrazione temporanea stabilita dall'articolo I e' dovuta a cominciare dalla prima mensilita' di pensione o assegno interamente decorsa dopo le varie scadenze verificatesi dal 31 gennaio 1944.

Per determinare l'importo di detta integrazione temporanea si trascurano sulla pensione o sull'assegno annuo lordo le frazioni di lire 10.

Ai fini della corresponsione degli assegni mensili di caro-viveri, ai sensi delle disposizioni in vigore, non si tiene conto dell'integrazione temporanea concessa con L'articolo I .-

Art. I5

Il presente decreto entra in vigore nei territori liberati nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale.

L'entrata in vigore negli altri territori sara' stabilita di volta in volta con decreto del Capo del Governo d'intesa col Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Art. I6

Il presente decreto sara' presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo e' autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

91

Dal Comando Supremo, marzo 1944. -

Testo definitivo

R. DECRETO LEGGE RECANTE MIGLIORAMENTI ECONOMICI DI CARATTERE TEMPORANEO A FAVORE DEI TITOLARI DI PENSIONI ORDINARIE E DI GUERRA A CARICO DELLO STATO E DI ALTRI ENTI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art.18 della legge 19 gennaio 1939, n.129 ;
Visto il R.D.L.30 ottobre 1942, n.2/B ;
Ritenuto che si versa in istato di necessità a causa di guerra ;
Sentito il Consiglio dei Ministri ;
Sulla proposta del Capo del Governo e del Ministro Segretario di Stato per le Finanze ;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO :

Art. 1

Ai titolari di pensioni ordinarie, sia civili che militari, dirette e di riversibilità, comprese quelle privilegiate, e di assegni vitalizi temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato, sarà corrisposta una integrazione temporanea lorda nelle misure previste dalla seguente tabella :

70 per cento sulle prime lire 1.000 mensili o frazioni di esse ;
60 per cento sulle seconde lire 1.000 mensili o frazioni di esse ;
30 per cento sulle terze lire 1.000 mensili o frazioni di esse .

Art. 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art.18 della legge 10 gennaio 1939, n.129 ;
Visto il R.D.L.30 ottobre 1943, n.2/B ;
Ritenuto che si versa in istato di necessità a causa di guerra ;
Sentito il Consiglio dei Ministri ;
Sulla proposta del Capo del Governo e del Ministro Segretario di Stato per le Finanze ;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO :

Art. 1

Ai titolari di pensioni ordinarie, sia civili che militari, dirette e di riversibilità, comprese quelle privilegiate, e di assegni vitalizi temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato, sarà corrisposta una integrazione temporanea lorda nelle misure previste dalla seguente tabella :

70 per cento sulle prime lire 1.000 mensili o frazioni di esse ;
60 per cento sulle seconde lire 1.000 mensili o frazioni di esse ;
30 per cento sulle terze lire 1.000 mensili o frazioni di esse .

Art. 2

L'integrazione temporanea di cui all'articolo precedente é applicabile anche:
1) - alle pensioni di guerra dirette o indirette, privilegiate o non, nonché agli assegni integrativi o supplementari eventualmente spettanti.

90

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

2) - alle pensioni liquidate o da ~~liquidarsi~~ a carico del Fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato o dell'Amministrazione ferroviaria, del Fondo per il Culto, del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, degli Archivi notarili e del cessato Commissariato dell'emigrazione ;

3) - alle pensioni ed assegni graziali vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato o del Fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato, secondo le norme del cessato regime austro-ungarico ed alle pensioni liquidate o maggiorate dall'ex Stato libero di Fiume ;

4) - alle pensioni liquidate o da liquidarsi a carico del Fonte pensioni degli insegnanti elementari e degli altri Istituti di Previza amministrati dalla Direzione Generale della Cassa Depositi Prestiti.

Art. 3

I coefficienti di cui all'articolo 1 saranno applicati sul tale lordo mensile della pensione spettante in base agli ordinamenti genti per le singole categorie, nonché, eventualmente, sull'assegno temraneo di guerra e sugli altri assegni supplementari o integrativi, con esclusione dell'assegno di caroviveri.

Art. 4

Per i titolari di più pensioni o assegni ~~ordinari~~ a carico dello Stato e delle Amministrazioni di cui all'articolo 2, nn.2, 3 e 4, si terrà conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo 1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

della città di Roma, dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, degli Archivi notarili e del cessato Commissariato dell'emigrazione ;

3) - alle pensioni ed assegni graziali vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato o del Fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato, secondo le norme del cessato regime austro-ungarico ed alle pensioni liquidate o maggiorate dall'ex Stato libero di Fiume ;

4) - alle pensioni liquidate o da liquidarsi a carico del Monte pensioni degli insegnanti elementari e degli altri Istituti di Previdenza amministrati dalla Direzione Generale della Cassa Depositi Prestiti.

Art. 3

I coefficienti di cui all'articolo 1 saranno applicati sul totale lordo mensile della pensione spettante in base agli ordinamenti vigenti per le singole categorie, nonché, eventualmente, sull'assegno temporaneo di guerra e sugli altri assegni supplementari o integrativi, con esclusione dell'assegno di caroviveri.

Art. 4

Per i titolari di più pensioni o assegni ~~ordinari~~ a carico dello Stato e delle Amministrazioni di cui all'articolo 2, nn.2, 3 e 4, si terrà conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo 1.

L'ammontare della integrazione così determinata sarà ripartita proporzionalmente fra le pensioni in godimento.

Art. 5

89

Nei casi di cumulo di pensioni di guerra dirette o indirette con trattamento ordinario di quiescenza, l'integrazione temporanea sarà applicata soltanto sulla pensione che risulti di importo maggiore.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 6

Le indennità da liquidarsi una volta tanto, in luogo di pensione, saranno maggiorate del 60 % .

Art. 7

Le pensioni ed assegni vitalizi continueranno ad essere liquidati dagli organi competenti, ovvero, anche in via provvisoria, dalle Commissione provinciali di cui al R.D.L.2 dicembre 1943, n.12/B, colle norme e nelle misure vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'integrazione temporanea di cui all'articolo 1 sarà, in ogni caso, applicata a cura degli Uffici provinciali del tesoro.

Art. 8

Gli Enti ausiliari dello Stato, le Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza, gli Enti parastatuli, e di in genere gli Enti ed Istituti di diritto pubblico, sono autorizzati ad estendere ai loro pensionati, mediante deliberazione dei competenti organi, le disposizioni di cui agli articoli precedenti, con facoltà di contenere le concessioni in misura inferiore a quelle previste dalle disposizioni medesime.

Art. 9

Per i titolari di pensioni od assegni in parte a carico dello Stato o delle Amministrazioni indicate nell'articolo 2, ed in parte a carico degli Enti di cui all'articolo 8, si terrà conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo 1 .

L'integrazione sarà però applicata proporzionalmente alla sola parte a carico dello Stato e degli Enti di cui all'articolo 2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 7

Le pensioni ed assegni vitalizi continueranno ad essere liquidati dagli organi competenti, ovvero, anche in via provvisoria, dalle Commissione provinciali di cui al R.D.L.2 dicembre 1948, n.12/3, colle norme e nelle misure vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'integrazione temporanea di cui all'articolo 1 sarà, in ogni caso, applicata a cura degli Uffici provinciali del tesoro.

Art. 8

Gli Enti ausiliari dello Stato, le Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza, gli Enti parastatali, e di in genere gli Enti ed Istituti di diritto pubblico, sono autorizzati ad estendere ai loro pensionati, mediante deliberazione dei competenti organi, le disposizioni di cui agli articoli precedenti, con facoltà di contenere le concessioni in misura inferiore a quelle previste dalle disposizioni medesime.

Art. 9

Per i titolari di pensioni od assegni in parte a carico dello Stato o delle Amministrazioni indicate nell'articolo 2, ed in parte a carico degli Enti di cui all'articolo 8, si terrà conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo 1 .

L'integrazione sarà però applicata proporzionalmente alla sola parte a carico dello Stato e degli Enti di cui all'articolo 2.

Art. 10

La retribuzione da fissarsi per i pensionati delle Amministrazioni centrali dello Stato riassunti in servizio, ai sensi ~~dell'articolo~~

88

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del R.D.L.31 gennaio 1944, n.34, sarà determinata detraendo dal trattamento di attività l'importo della pensione in godimento ed eventualmente l'assegno di caro-viveri e quello temporaneo di guerra, nonché l'integrazione temporanea di cui al presente decreto.

Art. 11

L'integrazione temporanea prevista dal presente decreto non compete ai pensionati che prestino opera retribuita, sotto qualsiasi forma, presso le Amministrazioni dello Stato, diverse da quelle indicate nell'articolo precedente, o presso altre Amministrazioni pubbliche od enti comunque costituiti, che non abbiano finalità di lucro nell'interesse privato, o presso gli organi od uffici in qualunque modo ordinati, di cui tali amministrazioni od Enti si avvalgono per i propri servizi, nonché ai pensionati che siano ufficiali richiamati dal congedo.

Art. 12

L'integrazione temporanea di cui al presente decreto non é applicabile alle pensioni o assegni vitalizi straordinari concessi con leggi speciali ed alle pensioni o assegni concessi in base alla legge 24 dicembre 1925, n.2275, e successive variazioni ed estensioni.

Art. 13

In nessun caso l'integrazione temporanea di cui all'articolo 1 può superare le lire 1.600 lorde mensili.

Art. 14

L'integrazione temporanea stabilita dall'articolo 1 é dovuta a cominciare dalla prima mensilità di pensione o assegno interamente de-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

mente l'assegno di caro-viveri e quello [illegible] l'integrazione temporanea di cui al presente decreto.

Art. 11

L'integrazione temporanea prevista dal presente decreto non compete ai pensionati che prestino opera retribuita, sotto qualsiasi forma, presso le Amministrazioni dello Stato, diverse da quelle indicate nell'articolo precedente, o presso altre Amministrazioni pubbliche od enti comunque costituiti, che non abbiano finalità di lucro nell'interesse privato, o presso gli organi od uffici in qualunque modo ordinati, di cui tali amministrazioni od Enti si avvalgono per i propri servizi, nonché ai pensionati che siano ufficiali richiamati dal congedo.

Art. 12

L'integrazione temporanea di cui al presente decreto non é applicabile alle pensioni o assegni vitalizi straordinari concessi con leggi speciali ed alle pensioni o assegni ocncessi in base alla legge 24 dicembre 1925, n.2278, e successive variazioni ed estensioni.

Art. 13

In nessun caso l'integrazione temporanea di cui all'articolo 1 può superare le lire 1.600 lorde mensili.

Art. 14

L'integrazione temporanea stabilita dall'articolo 1 é dovuta a cominciare dalla prima mensilità di pensione o assegno interamente decorsa dopo le varie scadenze verificatesi dal 31 gennaio 1944.

Per determinare l'importo di detta integrazione temporanea si trascurano sulla pensione o sull'assegno annuo lordo le frazioni di lire 10.

Ai fini della corresponsione degli assegni mensili di caro-viveri, ai sensi delle disposizioni in vigore, non si tiene conto dell'integrazione temporanea concessa con l'articolo 1 .-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 15

Il presente decreto entra in vigore nei territori liberati nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale .-

L'entrata in vigore negli altri territori sarà stabilita di volta in volta con decreto del Capo del Governo d'intesa col Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Art. 16

Il presente decreto sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dal Comando Supremo, marzo 1944.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale .-

L'entrata in vigore negli altri territori sarà stabilita di volta in volta con decreto del Capo del Governo d'intesa col Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Art. 16

Il presente decreto sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dal Comando Supremo, marzo 1944.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2047

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

U.S. CONFIDENTIAL Equals British CONFIDENTIAL

File

WES/tbw 464

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

3 May, 1944

LAB 091.464

OFFICE MEMORANDUM:

SUBJECT: Royal Decree Published 19 April, 1944, Providing Pensions and Benefits for Fascist Militia.

TO : Director, Labor Sub-Commission, A.C.C.

1. The attached Royal Decree was brought to my attention by Capt. Reede, to whom it had been referred through Finance Sub-Commission channels for an opinion as to desirability of its re-publication by Regional Orders in AMG Regions. Although dated 27 January, 1944, it was published in the Official Gazette of Wednesday, 19 April, 1944, and, as provided in Article 10, became effective in King's Italy the following day, 20 April, 1944. It may be merely coincidence, but I think some explanation is due regarding the publication of this Decree just two days before announcement of the formation of the new government after more than three months since its approval and signature.

2. The following appear to be the main provisions of this Decree:

a. It sets up a system of pensions and/or other benefits for all members of the Fascist Milizia and its specialized branches (Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale e sue specialita').

b. Officers with 20 years service (i.e., those who served from the earliest years of Fascism -- 1922-23) and with 5 years of enrollment in the Militia Insurance Fund, will draw the pensions established by Decree of 15 July, 1938. (Article 1.)

c. Under-officers in "permanent" active militia service will receive pensions equal those paid career members of the regular Italian Royal Army. (Article 2.)

d. Privates and corporals who have been discharged or who hereafter shall be discharged from the militia will receive an indemnity equal to one month's pay for each year of service. (This will give them a better break than the Army since, I understand, the Militia was better paid to begin with.) (Article 3.)

e. Officers and under-officers who have not served enough years to draw a pension under (b) ar (c), above, will be paid an indemnity equal to one month's pay for each year of service. However, at the discretion of the Ministries concerned, these men may be given pensions "Not superior to the minimum" rate. (Article 4.)

85

U.S. CONFIDENTIAL Equals British CONFIDENTIAL

2048

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

f. All members of all branches of the Militia will be paid, in addition to the above pensions or indemnities, the normal Indemnity for Cessation of Service due them from the Militia Insurance Fund. This Indemnity will be paid whether the man's classification was "Permanent", "continuous" or "temporary" in the Militia, provided he has given six (6) years of actual service and has paid his required contributions to the Fund. (Article 5.)

g. Money necessary to pay all of the pensions, special and normal indemnities will be provided by the State. The Minister of Finance is authorized to make necessary arrangements. A Military Commission to disband the Militia, with retroactive authority to 1 December, 1943, will administer all benefits and may order the Provincial Offices of the Royal Treasury to pay the pensions and indemnities. Such expenditures will be reimbursable from the Militia Insurance Fund (as far as it goes), and the balance will be a State burden. (Articles 7, 8 and 9.)

3. On the basis of this preliminary analysis of the Decree, I would strongly recommend that the ACC emphaticly decline to allow it to become effective through republication in AMG territory and that the question of its propriety, justification and motives be immediately taken up with the Italian Government.

W. E. Solenberger

W. E. SOLENBERGER,
1st Lt., S.R.,
Social Insurance Officer,
Labor Sub-Commission.

84

TRANSLATION Pfc. PIRANI

Provision of Pensions and Discharge Pay for Members of the Dissolved "Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale (M.V.S.N.) and Its Subsidiaries.

VITTORIO EMANUELE III

By the grace of God and will of the Nation

King of Italy

Review of R.D. of 15 July 1938, N. 1282, which provided for the new statute of laws covering the "Life Benefits Section" of the M.V.S.N. Insurance Department.

Review of R.D. of 19 May 1939, N. 785, which deferred the aforementioned new statute.

Review of R.D. law of 6 December 1943, N. 16/B concerning the dissolving of the "Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale" and special militia.

Review of Art. 18, 1st section, of the law of 19 January 1939, N.129.

Review of R.D. law 30 October 1943, N. 2/B.

Review of R.D. law 10 November 1943, N. 5/B.

Retained the state of necessity, because of the war.

Heard by the Council of Ministers.

On proposal by the Undersecretary of State for War, in agreement with the Naval and Air Ministries, and with the Undersecretaries for Interior, Justice, Finance, Public Works, Agriculture & Forests, and Communication.

We have decreed and order:

ARTICLE I

The officers of the dissolved M.V.S.N., and its subsidiaries that ceased functioning as of 31 December 1943 or thereafter, that have at least 20 years of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Review of R.D. of 15 July 1938, N. 1282, which provided for the new statute of laws covering the "Life Benefits Section" of the M.V.S.N. Insurance Department.

Review of R.D. of 19 May 1939, N. 785, which deferred the aforementioned new statute.

Review of R.D. law of 6 December 1943, N. 16/B concerning the dissolving of the "Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale" and special militia.

Review of Art. 18, 1st section, of the law of 19 January 1939, N.129.

Review of R.D. law 30 October 1943, N. 2/B.

Review of R.D. law 10 November 1943, N. 5/B.

Retained the state of necessity, because of the war.

Heard by the Council of Ministers.

On proposal by the Undersecretary of State for War, in agreement with the Naval and Air Ministries, and with the Undersecretaries for Interior, Justice, Finance, Public Works, Agriculture & Forests, and Communication.

We have decreed and order:

ARTICLE I

The officers of the dissolved M.V.S.N., and its subsidiaries that ceased functioning as of 31 December 1943 or thereafter, that have at least 20 years of permanent service, of which at least 5 were insured by the militia; will receive pensions as per the statute established in the "Life Benefits Section" of the M.V.S.N. Insurance Department, approved by R.D. of 15 July 1938, N. 1282, and successive modifications, altering the age limits in table (a) annexed to the decree itself.

[redacted] 83

ARTICLE II

Provision of pensions for under officers in permanent service of the M.V.S.N. and subsidiaries will be the same as would be provided if they were under-of-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ficers in the Royal Army receving base pay plus longevity.

ARTICLE III

To lower grades and soldiers of the M.V.S.N. and branches who have ceased, or will cease service there will be paid, at one time, an indemnity equal to one month's pay for each year in service.

ARTICLE IV

To officers and under-officers of the M.V.S.N. and its branches who, at the date of cessation of service, had not completed a sufficient number of years for pensioning, there will be paid:

To officers, an indemnity, at one time, equal to 1/12 of the annual pay for each year in service.

To under-officers, an indemnity, at one time, equal to a month's pay for each year in service.

The Ministers however, retain the authority, asper section 3 of Art. 3 of R.D. law of 6 December 1943, N. 16/B to award, in place of discharge pay, pensions determined at their discretion, but not higher then the minimum rate.

ARTICLE V

To all those belonging to the dissolved M.V.S.N. and branches, that have qualification papers, there will be paid besides a pension or discharge pay, an indemnity for cessation of services that would have been paid to them by the "Indemnity and Benefit Section" of the Insurance Department.

The indemnity for cessation of service will be paid to all those who leave the "permanent" "continuous" or "temporary" categories of the militia and its branches and who have at least 6 years of service and have always made monthly contributions

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

To officers and under-officers of the M.V.S.N. and its branches who, at the date of cessation of service, had not completed a sufficient number of years for pensioning, there will be paid:

To officers, an indemnity, at one time, equal to 1/12 of the annual pay for each year in service.

To under-officers, an indemnity, at one time, equal to a month's pay for each year in service.

The Ministers however, retain the authority, asper section 3 of Art. 3 of R.D. law of 6 December 1943, N. 16/B to award, in place of discharge pay, pensions determined at their discretion, but not higher then the minimum rate.

ARTICLE V

To all those belonging to the dissolved M.V.S.N. and branches, that have qualification papers, there will be paid besides a pension or discharge pay, an indemnity for cessation of services that would have been paid to them by the "Indemnity and Benefit Section" of the Insurance Department.

The indemnity for cessation of service will be paid to all those who leave the "permanent" "continuous" or "temporary" categories of the militia and its branches and who have at least 6 years of service and have always made monthly contributions to the insurance.

ARTICLE VI

The money needed for the temporary liquidation of the pensions, discharge pay, and indemnity for cessation of service, will be advanced from State funds, subject to adjustment, as soon as possible, by the Insurance Department of the dissolved militia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARTICLE VII

As of 1 December, 1943, there is established, under the supervision of the Ministry of War, a Military Commission for the Disbandment of the M.V.S.N. and branches to administer the provisions laid down for dissolving the aforementioned militia.

The Naval Minister will take charge of affairs concerning the naval artillary militia.

The Military Commission will exercise the powers granted by R.D. Law of 2 December, 1943, N. 12/B, to Provincial Commissions for the temporary liquidation of pensions to M.V.S.N. personnel and its branches, as per Article 1 of aforementioned R.D. Law.

ARTICLE VIII

The Military Commission for the Disbandment of the M.V.S.N. may authorize the Provincial Fiance Offices to pay to personnel who are entiled to pensions monthly advances equal to one half of their monthly pay.

The recovery of money so advanced will be brought about by partial deductions from the temporary pensions to be paid by the Commission itself.

ARTICLE IX

The Minister of Finance is authorized to bring about the necessary changes in the National budget for the execution of the present Decree.

ARTICLE X

The present Decree will be in force on the day following its publication in the special series of the "Gazzetta Ufficiale", and it will be presented to the leg-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The Military Commission will exercise the powers granted by R.D. Law of 2 December, 1943, N. 12/B, to Provincial Commissions for the temporary liquidation of pensions to M.V.S.N. personnel and its branches, as per Article 1 of aforementioned R.D. Law.

ARTICLE VIII

The Military Commission for the Disbandment of the M.V.S.N. may authorize the Provincial Fiance Offices to pay to personnel who are entiled to pensions monthly advances equal to one half of their monthly pay.
The recovery of money so advanced will be brought about by partial deductions from the temporary pensions to be paid by the Commission itself.

ARTICLE IX

The Minister of Finance is authorized to bring about the necessary changes in the National budget for the execution of the present Decree.

ARTICLE X

The present Decree will be in force on the day following its publication in the special series of the "Gazzetta Ufficiale", and it will be presented to the legislative assemly for conversion into law.
The Minister of War is authorized to present the relative design of the Law.
We order to whom ever it concerns to observe the present decree, and to have it observed as a National Law.

From The Supreme Command, 27 January, 1944. 81

VITTORIO EMANUELE

BADOGLIO -- DE COURTER -- SANDALLI -- REALE DE SANTIS -- JUNG -- ORLANDO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DE CARLO -- SICILIANI -- DE RAIMONDO

Reviewed by:

Lord Keeper of the Seals -- Casati

(Published in "Gazzetta Ufficiale" 19 April 1944, No.)

Received in Italian Sect Comm
4th May 1944.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Document was declassified
May 2004.

REGIO DECRETO LEGGE 27 Gennaio 1944 No.102

TRATTAMENTO DI PENSIONE O DI QUIESCENZA AGLI APPARTENENTI ALLA DISCIOLTA M.V.S.N. E SUE SPECIALITA'.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R.Decreto 15 luglio 1938, n.1282, che ha approvato il nuvo Statuto della "Sezione per assegni vitalizi" dell'opera di previdenza della M.V.S.N.;
Visto il R.Decreto 19 maggio 1939, n.785, che ha aggiornato il nuovo statuto predetto;
Visto il R.Decreto Legge 6 dicembre 1943 n.16/B, concernente lo scioglimento della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale e delle Milizie Speciali;
Visto l'art.18, comma I, della legge 19 gennaio 1939, n.129;
Visto il R.Decreto Legge 30 ottobre 1943 N.2/B;
Visto il R.Decreto Legge 10 novembre 1943 n.6/B;
Ritenuto lo stato di necessita' per causa di guerra;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Sottosegretario di Stato per la Guerra di concerto con i Ministri della Marina e dell'Aeronautica e con i Sottosegretari all'Interno, alla Grazia e Giustizia, alle Finanze, ai Lavori Publici, all'Agricoltura e Foreste e alle Comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. I

Gli ufficiali della disciolta M.V.S.N. e sue specialita' che siano cessati dal servizio sotto la data del 31 dicembre 1943 o successivamente, qualora contino almeno 20 anni di servizio permanente effettivo, dei quali almeno 5 di iscrizione all'Opera di previdenza della milizia, liquideranno il trattamento di pensione stabilito dello statuto della "Sezione per assegni vitalizi" dell'Opera di Previdenza e della M.V.S.N., approvato con R.decreto 15 luglio 1938, n.1282, e successive modificazioni,a prescindere dal limite di eta' fissato nella tabella a) annessa al decreto stesso.

Art. 2

Il trattamento di pensione ai sottoufficiali in servizio permanente effettivo della M.V.S.N. e sue specialita' sara' eguale a quello che agli stessi verrebbe liquidato cone sottoufficiali di carriera del R.Esercito aventi stipendio o paga iniziali e pari numero di anni di servizio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di previdenza della M.V.S.N.;

Visto il R.Decreto 19 maggio 1939, n.785, che ha aggiornato il nuovo statuto predetto;

Visto il R.Decreto Legge 6 dicembre 1943 n.16/B, concernente lo scioglimento della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale e delle Milizie Speciali;

Visto l'art.18, comma I, della legge 19 gennaio 1939, n.129;

Visto il R.Decreto Legge 30 ottobre 1943 N.2/B;

Visto il R.Decreto Legge 10 novembre 1943 n.5/B;

Ritenuto lo stato di necessita' per causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Sottosegretario di Stato per la Guerra di concerto con i Ministri della Marina e dell'Aeronautica e con i Sottosegretari all'Interno, alla Grazia e Giustizia, alle Finanze, ai Lavori Publici, all'Agricoltura e Foreste e alle Comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. I

Gli ufficiali della disciolta M.V.S.N. e sue specialita' che siano cessati dal servizio sotto la data del 31 dicembre 1943 o successivamente, qualora contino almeno 20 anni di servizio permanente effettivo, dei quali almeno 5 di iscrizione all'Opera di previdenza della milizia, liquideranno il trattamento di pensione stabilito dello statuto della "Sezione per assegni vitalizi" dell'Opera di Previdenza e della M.V.S.N., approvato con R.decreto 15 luglio 1938, n.1282, e successive modificazioni, a prescindere dal limite di eta' fissato nella tabella a) annessa al decreto stesso.

Art. 2

Il trattamento di pensione ai sottoufficiali in servizio permanente effettivo della M.V.S.N. e sue specialita' sara' eguale a quello che agli stessi verrebbe liquidato cone sottoufficiali di carriera del R.Esercito aventi stipendio o paga iniziali e pari numero di anni di servizio.

Art. 3

Ai graduati e militari di truppa in s.p.e. della M.V.S.N. e sue specialita' che siano cessati o cesseranno dal servizio sara' corrisposta, una volta tanto, una indennita' pari ad una mensilita' di paga per ogni anno intero di servizio.

Art. 4

Agli ufficiali e sottoufficiali della M.V.S.N. e sue specialita' che, alla data di cessazione dal servizio, non avranno maturati gli

./. 79

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

anni di servizio per conseguire la pensione, sara' corrisposto:
- agli ufficiali una indennita', una volta tanto, pari ad un dodicesimo del solo stipendio annuo per quanti sono gli anni di servizio;
- ai sottoufficiali una indenita', una volta tanto, pari a tante mesilita' di stipendio o paga per quanti sono gli anni di servizio.

Rimane salva la facolta' concessa ai competenti Ministeri dal terzo comma dell'art.3 del R.Decreto Legge 6 dicembre 1943, n,16/B, di attribuire, in luogo del trattamento di quiescenza, in base ad valutazione insidacabile degli stessi, il trattamento di pensione non superiore al minimo.

Art. 5

A tutti gli appartenti alla disciolta M.V.S.N. e sue specialita', se in possesso dei titoli richiesti, sara' corrisposta, oltre il trattamento di pensione o di quiescenza, l'indennita' di cessazione dal servizio che sarebbe stata ad essi liquidata dalla "Sezione per indennita' e sussidi" dell'Opera di previdenza della Milizia.

L'indennita' di cessazione del servizio sara' corrisposta a tutti indistintamente i componenti la Milizia e sue specialita' che cessino dal servizio permente o continuativo o temporaneo, sempre che abbiano prestato non meno di sei anni di servizio effettivo ed abbiano sempre versati i contributi mensili stabiliti per ciascuno grado, dell'Opera di previdenza.

Art. 6

Le somme occorrenti per le liquidazioni provvisorie delle pensioni, del trattamento di quiescenza e dell'indennita' di cessazione dal servizio, saranno anticipate sui fondi del bilancio dello Stato, salvo regolamento, appena possibile, con l'Opera di previdenza delle disciolte Milizie.

Art. 7

A decorrere dal 1 dicembre 1943, e' istituto alla dipendenze del Ministero della Guerra una Commissione Militare per lo scioglimento della M.V.S.N., delle specialita' della stessa e delle Milizie speciali (C.M.S.N.) col compito di attuare i provvedimenti relativi allo scioglimento della Milizie suddette.

Per quanto riguarda la Milizia Artiglieria Marittima, tali compiti sono devoluti al Ministero della Marina.l

La C.M.S.N. esercita tutte le facolta' previste dal R.Decreto Legge 2 Dicembre 1943, N.12/B , per quanto riflette la liquidazione provvisoria delle pensioni al personale della M.V.S.N. e sue specialita', sostituendosi in pieno alla commissioni provinciali di cui all'art.1 del detto R.Dreceto Legge.

Art. 8

Le Commissione Militare scioglimento Milizia puo' autorizzare

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Art. 5

A tutti gli appartenti alla disciolta M.V.S.N. e sue specialita', se in possesso dei titoli richiesti, sara' corrisposta, oltre il trattamento di pensione o di quiescenza, l'indennita' di cessazione dal servizio che sarebbe stata ad essi liquidata dalla "Sezione per indennita' e sussidi" dell'Opera di previdenza della Milizia.

L'indennita' di cessazione del servizio sara' corrisposta a tutti indistintamente i componenti la Milizia e sue specialita' che cessino dal servizio permente o continuativo o temporaneo, sempre che abbiano prestato non meno di sei anni di servizio effettivo ed abbiano sempre versati i contributi mensili stabiliti per ciascuno grado, dell'Opera di previdenza.

Art. 6

Le somme occorrenti per le liquidazioni provvisorie delle pensioni, del trattamento di quiescenza e dell'indennita' di cessazione dal servizio, saranno anticipate sui fondi del bilancio dello Stato, salvo regolamento, appena possibile, con l'Opera di previdenza delle disciolte Milizie.

Art. 7

A decorrere dal 1 dicembre 1943, e' istituto alla dipendenze del Ministero della Guerra una Commissione Militare per lo scioglimento della M.V.S.N., delle specialita' della stessa e delle Milizie speciali (C.M.S.N.) col compito di attuare i provvedimenti relativi allo scioglimento della Milizie suddette.

Per quanto riguarda la Milizia Artiglieria Marittima, tali compiti sono devoluti al Ministero della Marina.l

La C.M.S.N. esercita tutte le facolta' previste dal R.Decreto Legge 2 Dicembre 1943, N.12/B , per quanto riflette la liquidazione provvisoria delle pensioni al personale della M.V.S.N. e sue specialita', sostituendosi in pieno alla commissioni provinciali di cui all'art.1 del detto R.Dreceto Legge.

Art. 8

La Commissione Militare scioglimento Milizia puo' autorizzare gli ufficio provinciali del tesoro a corrispondere al personale che ha diritto al trattamento di pensione anticipazioni mensili pari alla meta' del solo stipendio.

Il ricupero delle somme cosi' erogate sara' effettuatto mediante trattenuta integrale, e fino a completa concorrenza, sulle rate di pensione provvisoria spettanti in base alla liquidazione disposta dalla commissione stessa.

Art. 9

Il Ministero delle Finanze e' autorizzato ad appertare al bilancio dello Stato le variazioni necessarie per l'attuazione del presente Decreto.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 10

Il presente Decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella serie speciale della Gazzetta Ufficiale del Regno alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Ministero per la Guerra, proponente, e' autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente Decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dal Comando Supremo, 27 gennaio 1944.

VITTORIO EMANUELE

BADOGLIO - DE COURTEN - SANDALLI - REALE - DE SANTIS - JUNG -

ORLANDO - DE CARO - SICILIANI - DI RAIMONDO.

Visto
Il Guardasigilli CASATI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2062

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

O Econ Sec (Labour & C)

Labour

2063

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ACC-LSC

Trattamento di Pensione o di quiescenza agli appartenenti alla disciolta M. V. S. N. e sue specialita'

VITTORIO EMANUELE III
Per grazia di Dio e volonta' della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 luglio 1938,n. 1280, che ha approvato il nuovo statuto della " Sezione per assegni vitalizi" dell'opera di previdenza della M.V.S.N.;
Visto il R. decreto 19 maggio 1939, n.789, che ha approvato il nuovo statuto predetto;
Visto il R. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 15/B, concernente lo scioglimento della milizia volontaria sicurezza nazionale e delle milizie speciali;
Visto l'art. 18, comma 1, della legge 19 gennaio 1939,n. 129;
Visto il R. decreto -legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;
Visto il R. decreto-legge 10 novembre 1943, n. 9/B;
Ritenuto lo stato di necessita' per causa di guerra;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Sottosegretario di Stato per la guerra di concerto con i Ministri della Marina e dell'Aeronautica e con i Sottosegretari all'Interno, alla Grazia e Giustizia,alle Finanze, ai Lavori Pubblici,all'Agricoltura e Foreste e alle Comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. I

Gli ufficiali della disciolta M. V. S. N. e sue specialita' che siano cessati dal servizio sotto la data del 31 dicembre 1943 o successivamente, qualora contino almeno 20 anni di servizio permanente effettivo,dei quali almeno 5 di iscrizione all'Opera di previdenza della milizia,liquideranno il trattamento di pensione stabilito nello statuto della "Sezione per assegni vitalizi" dell'Opera di previdenza della M. V. S. N., approvato con R. decreto 19 luglio 1938, n. 1282, e successive modificazioni,e prescindere dal limite di eta' fissato nella tabella A) annessa al decreto stesso.

Art. 2

Il trattamento di pensione ai sottufficiali in servizio permanente effettivo della M.V.S.N. e sue specialita' sara' eguale a quello che agli stessi verrebbe liquidato come sottufficiali di carriera del R. Esercito aventi stipendio o paga iniziali e pari numero di anni di servizio.

Art. 3

Ai graduati e militari di truppa in s.p. della M.V.S.N. e sue specialita' che siano cessati o cesseranno dal servizio sara'

HEADQUARTERS
1 MAG 1944
A. C. C.
2 May

2064

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

corrisposta, una volta tanto, una indennita' pari ad una mensilita' di paga per ogni anno intero di servizio.

Art. 4

Agli ufficiali e sottufficiali della M.V.S.N. e sue specialita' che, alla data di cessazione del servizio, non avranno maturati gli anni di servizio per conseguire la pensione, sara' corrisposta:

agli ufficiali una indennita', una volta tanto, pari ad un dodicesimo del solo stipendio annuo per quanti sono gli anni di servizio;

ai sottufficiali una indennita', una volta tanto, pari a tante mensilita' di stipendio o paga per quanti sono gli anni di servizio.

Sinora salva la facolta' concessa ai componenti Ministeri del 3 comma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 1/S, di attribuire, in luogo del trattamento di quiescenza, in base a valutazione insindacabile degli stessi, il trattamento di pensione non superiore al minimo.

Art. 5

A tutti gli appartenenti alla disciolta M.V.S.N. e sue specialita', se in possesso dei titoli richiesti, sara' corrisposta, oltre il trattamento di pensione o di quiescenza, l'indennita' di cessazione del servizio che sarebbe stata ad essi liquidata dalla Cassa per indennita' e sussidi dell'Opera di previdenza della milizia.

L'indennita' di cessazione del servizio sara' corrisposta a tutti indistintamente i componenti la milizia e sue specialita' che cessino dal servizio permanente o continuativo o temporaneo, sempre che abbiano prestato non meno di 6 anni di servizio effettivo ed abbiano sempre versati i contributi mensili stabiliti per ciascun grado dell'Opera di previdenza.

Art. 6

Le somme occorrenti per la liquidazione provvisoria delle pensioni, del trattamento di quiescenza e dell'indennita' di cessazione dal servizio, saranno anticipate sui fondi del bilancio dello Stato, salvo regolamento, appena possibile, con l'Opera di previdenza delle disciolte milizie.

Art. 7

A decorrere dal 1 dicembre 1943 e' istituita alle dipendenze del Ministero della Guerra una commissione militare per lo scioglimento della M.V.S.N. delle specialita' della stessa e delle milizie speciali (C.M.S.S.) col compito di attuare i provvedimenti relativi allo scioglimento delle milizie suddette.

Per quanto riguarda la milizia artiglieria marittima, tali compiti sono devoluti al Ministero della Marina.

La C. M. S. esercita tutte le facolta' previste dal R. decreto-legge 2 dicembre 1943, n. 1/S, per quanto riflette la liquidazione provvisoria delle pensioni al personale della M.V.S.N. e sue specialita', sostituendosi in pieno alle commissioni provinciali di cui

2065

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

all'art. 1 del detto R. decreto-legge.

Art. 8

La commissione militare nel luogo nel quale risiede può autorizzare gli uffici provinciali del tesoro a corrispondere al personale che ha diritto al trattamento di pensione anticipazioni mensili sulla metà del suo stipendio.

Il recupero delle somme così erogate sarà effettuato mediante trattenuta integrale, e fino a completa concorrenza, sulle rate di pensione provvisorie spettanti in base alla liquidazione disposta dalla commissione stessa.

Art. 9

Il Ministero delle Finanze è autorizzato ad apportare al bilancio dello Stato le variazioni necessarie per l'attuazione del decreto.

Art. 10

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella serie speciale della raccolta ufficiale degli atti del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Ministro per la Guerra, Ministro per le Finanze e Ministro per la Marina sono autorizzati a presentare i relativi disegni di legge.

Ordiniamo e mandiamo che il presente decreto sia munito del sigillo dello Stato.

Dal Quirinale, addì 27 gennaio 1944

Visto, Il Guardasigilli: [illegible]

2066

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC-45C

Bari 26/4/1944

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE
Sede Centrale - BARI -

Sig. Cap. A.F. THOMPSON
U. Major A.M.F.O.
A.M.F.O. di

Si invia la presente da Lei richiesta circa il progetto di fusione della assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, con quella contro le malattie.

Il progetto va dovuto essere esaminato soltanto da un punto di vista preliminare, per i motivi indicati al fine del presente.

Vogliate voler richiami l'attenzione sul altresì, questo Istituto sarà ben lieto di fornirle ogni altro elemento utile a consentire la migliore valutazione.

Voglia gradire i più distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

2067

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Sede Centrale
R A R I

Negli anni anteriori al 1927 la lotta contro la tubercolosi si era esercitata, in condizioni di assoluta indipendenza da associazioni di pubblica assistenza o di beneficenza, sulle quali lo Stato si limitava ad intervenire con una forma di vigilanza che ben poco toglieva alla autonomia degli enti medesimi.

Nell'anno 1919, con la legge 24 luglio 1919 n.1302 lo Stato spiegò un piu' preciso intervento in materia in quanto veniva favorito il sorgere e lo sviluppo dei consorzi provinciali antitubercolari autorizzando il prelevamento dei fondi a mezzo di mutui,contratti a tasso di favore,onde i consorzi potessero procedere alla costruzione di istituti di cura tecnicamente attrezzati per le prestazioni sanitarie ospedaliere di tale malattia.

Tuttavia, pur'ne' la costituzione dei consorzi rivestiva carattere obbligatorio,non si sarebbe giunti ad una organizzazione di tale portata da assicurare lo sviluppo di un piano nazionale di lotta contro la tubercolosi se con legge del 23 giugno 1927 n.1276 non si fosse fatto luogo alla obbligatorieta' dei consorzi in parola.

Questo primo passo,di indubbia importanza,si dimostro' non presto insufficiente allo scopo,dato che i consorzi,sia pure obbligatori,non risultavano in condizioni economiche tali da poter affrontare in pieno le ingenti spese che sarebbero state necessarie per la costruzione di un gran numero di ospedali sanatoriali, nonche' per la dotazione di tutte le complesse attrezzature che il funzionamento degli ospedali avrebbe richiesto.

In seguito a questa constatazione si addivenne al R.D.L. 27 ottobre 1927 n.2055 con il quale si istituiva l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi per le persone di ambo i sessi, che sono assicurate contro la invalidita' e la vecchiaia a norma dell'art. 1 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3184, e per le persone della gente di mare contribuenti alla cassa degli invalidi della marina mercantile

Il R.D.L. 27 ottobre 1927 n. 2055 costituisce, in certo senso, se pure con finalita' del tutto distinta, una estensione dei provvedimenti legislativi concernenti l'obbligo dell'assicurazione contro la invalidita' e la vecchiaia. Infatti poiche' il flagello della tubercolosi incide su tutte le masse di lavoratori,le conseguenze del morbo si riflettono in misura ben grave sulle condizioni fisiche dei lavoratori,contribuendo in misura notevole a determinare i casi di invalidita' pensionabile.

2068

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ed e' perciò che l'art. I ha stabilito l'obbligatorietà della assicurazione per tutte le categorie di prestatori d'opera,che sono già sottoposti allo stesso obbligo per il rischio della invalidità e vecchiaia.

E' stata fatta esplicita menzione delle persone della gente di mare iscritte alla Cassa invalidi della marina mercantile, poichè,come è noto,essendo assicurate presso la Cassa stessa contro il rischio della invalidità e vecchiaia,in base a disposizioni legislative particolari,esse sono escluse dall'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia,gestita direttamente dall'Istituto,e perciò occorreva stabilire esplicitamente l'obbligo di iscrizione all'assicurazione obbligatoria per le tubercolosi.

Il sistema introdotto con la citata disposizione di legge ha integrato l'opera dei consorzi provinciali antitubercolari, assumendo una importanza preminente di fronte a quella dei consorzi medesimi poichè il tutela complessiva della popolazione italiana proprio dalla difesa di ufficio assistenziale ne perveniva ad una tutela della salute del regime di assistenza pubblica antitubercolari.

Il sistema della legislazione italiana prevede la lotta contro la tubercolosi come un compito rientrante in prevalente importanza di fronte alle altre malattie dei lavoratori.

La questione tubercolare deve,in fatti,essere affrontata come problema sociale in tutta la sua estensione non soltanto a causa della grande mortalità ch'esso produce,ma anche a seguito della grande diffusione che la malattia tubercolare ha nella popolazione,in modo particolare fra le classi più povere,delle condizioni sociali e delle condizioni di lavoro non è chi non veda,in effetti,la stretta connessione che esiste tra la miseria ed alle fatiche,specie quelle più pesanti che la tubercolosi colpisce i lavori.

E' per questo che la importanza sociale della tubercolosi in relazione alla mortalità è di gran lunga superiore a quella dovuta a tutte le altre forme di tubercolosi messe insieme, è stato oggetto di preoccupazione e di particolare interesse da governanti e governatori soprattutto in Italia.

Lo studio del problema tubercolare esperito da un punto di vista globale e cioè in rapporto ai veri fattori naturali,civili,sociali,di lavoro, ecc.,dimostra che tale forma morbosa non è soltanto la espressione di fattori comuni alle varie nazioni civili del mondo,cioè alle migliorate condizioni di vita delle classi più povere, ma che è predominante il frutto della lotta antitubercolare condotta ed attuata con grande larghezza di vedute sociali ne

2069

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Questa constatazione porta,quindi,alla conclusione che solo un organismo che si occupi e preoccupi in modo particolare e con tutti i mezzi messi a disposizione da parte della scienza medica attraverso una attrezzatura adeguata al raggiungimento dello,scopo e a mezzo di un personale specializzato,puo' effettuare una lotta decisiva ed energica contro un flagello sociale che figura in prima linea fra le cause di morte.

La malattia generica e,in linea di massima, a tipo acuto ed in piu' o meno breve volger di tempo o conduce alla morte o porta al ripristino totale della integrita' fisica ed al ricupero del colpito,ne' offre il pericolo sociale della contagiosita' presentata dalla tubercolosi.

Questa,invece,e' una malattia sempre a tipo cronico,anche quando appare in forma acuta,che procede per gradi,che puo' avere alternative di miglioramento e di riacutizzazioni,che puo' stabilizzarsi per un periodo imprecisato e che puo' precipitare repentinamente verso l'esito letale,che,ad ogni modo,per il suo modo subdolo di aggredire l'organismo e per la sua piu' grande varieta' di forme dalle piu' evolutive alle piu' torpide,necessita' di particolare assistenza fatta da componenti e con i mezzi piu' disparati che vanno dalla climatoterapia alla dietetica e dalla collassoterapia alla farmacoterapia.

Da questo lato l'assistenza non dovrebbe fermarsi esclusivamente a determinate categorie di lavoratori che vanno soggetti alla assicurazione obbligatoria,ma essa dovrebbe estendersi a tutti i colpiti di tale forma morbosa. Solo cosi' il problema tubercolare potra' essere affrontato in tutta la sua ampiezza e consistenza. Infatti non basta,per condurre una vera e proficua lotta, provvedere soltanto ad una parte,sia pure cospicua, degli ammalati. Il pericolo di contagio e di diffusione rimarrebbe ugualmente. A questo proposito sarebbe ancora necessaria rendere obbligatoria la degenza in casa di cura dell'ammalato in fase effettiva, e quindi contagiante,ed il ricovero di quei casi in forma iniziale o comunque guaribile e ricuperabili con le cure opportune.

Infatti a che serve parlare di profilassi se si permette all'ammalato di dimettersi quando voglia e se si consente ai familiari di riprendere in casa l'infermo quando non c'e' piu' alcuna speranza di guarigione e si prevede certa la morte e cioe' in una fase della malattia piu' contagiosa e diffusiva. Ed a che serve parlare di ricuperabilita' e guarigione se all'individuo che apparentemente gode ancora un certo benessere fisico, quali sono molti casi iniziali e comunque ad andamento torpido, non si fa obbligo del ricovero in speciali case di cura all'uopo istituite ed attrezzate ?

Come si vede, data la indubbia grande importanza sociale del problema tubercolare, se molto e' stato fatto in Italia, moltissimo resta ancora da fare, e cio', evidentemente, non puo' essere attuato se non considerando la malattia non come una malattia qualunque

2070

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ma come un tipo di morbo a se' stante che richiede particolari cure ed assistenza e determinate disposizioni per una profilassi razionale e veramente proficua.

Esso e' una forma morbosa di cosi' multiforme aspetto, di cosi' subdola insorgenza, di cosi' facile contagiosita' e di diffusione, di cosi' dubbia guaribilita' biologica, di cosi' varia durata, di cosi' insospettata latenza, di cosi' difficile diagnosi in taluni casi, che richiede una sorveglianza continua, il concorso della comune profilassi, ed una assistenza ospedaliera ed ambulatoria non circoscrivibile nel tempo come la malattia in genere il cui periodo di cura e' sempre ben circoscritto e definitivo.

Alle suddette ragioni specificamente esposte emerge chiaramente che la tubercolosi non rivuole, come la malattia generica a carattere di accidentalita' transitoria e che, quindi, esso va lottato con tutti i mezzi che puo' mettere a disposizione un organismo per la bisogna attrezzato e che operi in collaborazione comprensivo con le varie istituzioni e con i diversi enti che possano, comunque, venire in aiuto alla vasta opera sociale richiesta.

Le ragioni che possono far pensare ad una possibile fusione nell'assistenza per la tubercolosi ai lavoratori con quella per le malattie, possono essere varie. Forse la principale e' quella della apparente affinita' degli scopi di una apparente possibile uniformita' nei criteri di organizzazione e di coordinamento dei mezzi, nella realizzazione degli scopi medesimi.

Questi non esistono nel campo della assistenza contro le malattie, ma come invece e' dimostrato, in realta' non poca importanza si riscontra tra le malattie in genere e la tubercolosi.

Profonde differenze nel decorso dei fenomeni morbosi e quindi della incidenza dei rischi, divergenza anche nei criteri tecnici nella organizzazione e realizzazione della assistenza. Necessita' inoltre, in quella contro la tubercolosi, di particolari attrezzature che anche nel caso di raggruppamento delle due assistenze, non eviterebbero il sorgere nel gruppo di un nucleo, forse preponderante, che resterebbe a se' e che imporrebbe anche dal punto di vista finanziario ed amministrativo un a delta separazione la quale renderebbe la fusione soltanto apparente facendo venire in difetto dei vantaggi perseguiti.

Tutto considerato, sembra difficile di concludere se la fusione possa in definitiva arrecare benefici, sotto il profilo dell'interesse generale. Non irrilevante puo' essere la preoccupazione del turbamento che ogni trapasso arreca.

Il problema, ad ogni modo e' piu' profondo di quanto non appaia. Occorrerebbe studiarlo minutamente a fondo, dopo aver creata una unica azione contro le malattie in vera efficienza e, dopo, ricercare quali addentellati si presenterebbero per sbocciare in una unicita' di intenti e di azione, in tutela della salute dei lavoratori.

File

764

TRANSLATION Pfc. PIRANI

Provision of Pensions and Discharge Pay for Members of the Dissolved "Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale (M.V.S.N.) and Its Subsidiaries.

VITTORIO EMANUELE III

By the grace of God and will of the Nation

King of Italy

Review of R.D. of 15 July 1938, N. 1282, which provided for the new statute of laws covering the "Life Benefits Section" of the M.V.S.N. Insurance Department.

Review of R.D. of 19 May 1939, N. 785, which deferred the aforementioned new statute.

Review of R.D. law of 6 December 1943, N. 16/B concerning the dissolving of the "Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale" and special militia.

Review of Art. 18, 1st section, of the law of 19 January 1939, N.129.

Review of R.D. law 30 October 1943, N. 2/B.

Review of R.D. law 10 November 1943, N. 5/B.

Retained the state of necessity, because of the war.

Heard by the Council of Ministers.

On proposal by the Undersecretary of State for War, in agreement with the Naval and Air Ministries, and with the Undersecretaries for Interior, Justice, Finance, Public Works, Agriculture & Forests, and Communication.

We have decreed and order:

ARTICLE I

The officers of the dissolved M.V.S.N., and its subsidiaries that ceased functioning as of 31 December 1943 or thereafter, that have at least 20 years of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Review of R.D. of 15 July 1938, N. 1282, which provided [illegible]

laws covering the "Life Benefits Section" of the M.V.S.N. Insurance Department.

Review of R.D. of 19 May 1939, N. 785, which deferred the aforementioned new statute.

Review of R.D. law of 6 December 1943, N. 16/B concerning the dissolving of the "Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale" and special militia.

Review of Art. 18, 1st section, of the law of 19 January 1939, N.129.

Review of R.D. law 30 October 1943, N. 2/B.

Review of R.D. law 10 November 1943, N. 5/B.

Retained the state of necessity, because of the war.

Heard by the Council of Ministers.

On proposal by the Undersecretary of State for War, in agreement with the Naval and Air Ministries, and with the Undersecretaries forInterior, Justice, Finance, Public Works, Agriculture & Forests, and Communication.

We have decreed and order:

ARTICLE I

The officers of the dissolved M.V.S.N., and its subsidiaries that ceased functioning as of 31 December 1943 or thereafter, that have at least 20 years of permanent service, of which at least 5 were insured by the militia; will receive pensions as per the statute established in the "Life Benefits Section" of the M.V.S.N. Insurance Department, approved by R.D. of 15 July 1938, N. 1282, and successive modifications, altering the age limits in table (a) annexed to the decree itself.

ARTICLE II

Provision of pensions for under officers in permanent service of the M.V.S.N. and subsidiaries will be the same as would be provided if they were under-of-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ficers in the Royal Army receving base pay plus longevity.

ARTICLE III

To lower grades and soldiers of the M.V.S.N. and branches who have ceased, or will cease service there will be paid, at one time, an indemnity equal to one month's pay for each year in service.

ARTICLE IV

To officers and under-officers of the M.V.S.N. and its branches who, at the date of cessation of service, had not completed a sufficient number of years for pensioning, there will be paid:

To officers, an indemnity, at one time, equal to 1/12 of the annual pay for each year in service.

To under-officers, an indemnity, at one time, equal to a month's pay for each year in service.

The Ministers however, retain the authority, asper section 3 of Art. 3 of R.D. law of 6 December 1943, N. 16/B to award, in place of discharge pay, pensions determined at their discretion, but not higher then the minimum rate.

ARTICLE V

To all those belonging to the dissolved M.V.S.N. and branches, that have qualification papers, there will be paid besides a pension or discharge pay, an indemnity for cessation of services that would have been paid to them by the "Indemnity and Benefit Section" of the Insurance Department.

The indemnity for cessation of service will be paid to all those who leave the "permanent" "continuous" or "temporary" categories of the militia and its branches and who have at least 6 years of service and have always made monthly contributions

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

To officers and under-officers of the M.V.S.N. and its branches who, at the date of cessation of service, had not completed a sufficient number of years for pensioning, there will be paid:

To officers, an indemnity, at one time, equal to 1/12 of the annual pay for each year in service.

To under-officers, an indemnity, at one time, equal to a month's pay for each year in service.

The Ministers however, retain the authority, asper section 3 of Art. 3 of R.D. law of 6 December 1943, N. 16/B to award, in place of discharge pay, pensions determined at their discretion, but not higher then the minimum rate.

ARTICLE V

To all those belonging to the dissolved M.V.S.N. and branches, that have qualification papers, there will be paid besides a pension or discharge pay, an indemnity for cessation of services that would have been paid to them by the "Indemnity and Benefit Section" of the Insurance Department.

The indemnity for cessation of service will be paid to all those who leave the "permanent" "continuous" or "temporary" categories of the militia and its branches and who have at least 6 years of service and have always made monthly contributions to the insurance.

ARTICLE VI

The money needed for the temporary liquidation of the pensions, discharge pay, and indemnity for cessation of service, will be advanced from State funds, subject to adjustment, as soon as possible, by the Insurance Department of the dissolved militia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARTICLE VII

As of 1 December, 1943, there is established, under the supervision of the Ministry of War, a Military Commission for the Disbandment of the M.V.S.N. and branches to administer the provisions laid down for dissolving the aforementioned militia.

The Naval Minister will take charge of affairs concerning the naval artillary militia.

The Military Commission will exercise the powers granted by R.D. Law of 2 December, 1943, N. 12/B, to Provincial Commissions for the temporary liquidation of pensions to M.V.S.N. personnel and its branches, as per Article 1 of aforementioned R.D. Law.

ARTICLE VIII

The Military Commission for the Disbandment of the M.V.S.N. may authorize the Provincial Fiance Offices to pay to personnel who are entiled to pensions monthly advances equal to one half of their monthly pay.

The recovery of money so advanced will be brought about by partial deductions from the temporary pensions to be paid by the Commission itself.

ARTICLE IX

The Minister of Finance is authorized to bring about the necessary changes in the National budget for the execution of the present Decree.

ARTICLE X

The present Decree will be in force on the day following its publication in the special series of the "Gazzetta Ufficiale", and it will be presented to the leg-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Militia.

The Military Commission will exercise the powers granted by R.D. Law of 2 December, 1943, N. 12/B, to Provincial Commissions for the temporary liquidation of pensions to M.V.S.N. personnel and its branches, as per Article 1 of aforementioned R.D. Law.

ARTICLE VIII

The Military Commission for the Disbandment of the M.V.S.N. may authorize the Provincial Fiance Offices to pay to personnel who are entiled to pensions monthly advances equal to one half of their monthly pay.
The recovery of money so advanced will be brought about by partial deductions from the temporary pensions to be paid by the Commission itself.

ARTICLE IX

The Minister of Finance is authorized to bring about the necessary changes in the National budget for the execution of the present Decree.

ARTICLE X

The present Decree will be in force on the day following its publication in the special series of the "Gazzetta Ufficiale", and it will be presented to the legislative assembly for conversion into law.
The Minister of War is authorized to present the relative design of the Law.
We order to whom ever it concerns to observe the present decree, and to have it observed as a National Law.

65

From The Supreme Command, 27 January, 1944.

VITTORIO EMANUELE

BADOGLIO -- DE COURTEN -- SANDALLI -- REALE DE SANTIS -- JUNG -- ORLANDO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DE CARLO -- SICILIANI -- DE RAIMONDO

Reviewed by:

Lord Keeper of the Seals -- Casati

(Published in "Gazzetta Ufficiale" 19 April 1944, No.)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

64

2079

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

R. DECRETO LEGGE RECANTE MIGLIORAMENTI ECONOMICI DI CARATTERE TEMPORANEO A FAVORE DEI TITOLARI DI PENSIONI ORDINARIE E DI GUERRA A CARICO DELLO STATO E DI ALTRI ENTI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volonta' della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. I8 della legge I9 gennaio I939, n. I29;
Visto il R.D.L. 30 ottobre I943, n. 2/B;
Ritenuto che si versa in istato di necessita' a causa di guerra;
Sentito il consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo e de Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Art. I

Ai titolari di pensioni ordinarie, sia civili che militari, dirette e di riversibilita', compreso quelle privilegiate, e di assegni vitalizi temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato, sara' corrisposta una integrazione temporanea lorda nelle misure previste dalla seguente tabella:

70 per cento sulle prime lire I.000 mensili o frazioni di esse;
60 per cento sulle seconde lire I.000 mensili o frazioni di esse;
30 per cento sulle terze lire I.000 mensili o frazioni di esse;

Art. 2

L'integrazione temporanea di cui all'articolo precedente e' applicabile anche:

I)- alle pensioni di guerra dirette o indirette, privilegiate o non, nonche agli assegni integrativi o supplementari eventualmente spettanti.

2)- alle pensioni liquidate o da liquidarsi a carico del Fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato o dell'Amministrazione ferroviaria, del Fondo per il Culto, del Fondo di Beneficenza e di religione della citta' di Roma, della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, degli Archivi notarili e del cessato Commissariato dell'emigrazione;

3) - alle pensioni ed assegni graziali vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato o del Fondo pensioni delle Ferrovie dello Stato, secondo le norme del cessato regime austro-ungarico ed alle pensioni liquidate o maggiorate dall'ex Stato libero di Fiume;

4)- alle pensioni liquidate o da liquidarsi a carico del Monte pensioni degli insegnanti elementari e degli altri Istituti di Previdenza amministrati dalla Direzione Generale della Cassa Depositi Prestiti.

Art. 3

I coefficienti di cui all'articolo I saranno applicati sul tale lordo mensile della pensione spettante in base agli ordinamenti vigenti per le singole categorie, nonche', eventualmente, sull'assegno temporaneo di guerra e sugli altri assegni supplementari integrativi, con esclusione dell'assegno [redacted] i caroviveri.

2080

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 4

Per i titolari di più pensioni o assegni a carico dello Stato e delle Amministrazioni di cui all'articolo 2, nn. 2, 3 e 4, si terrà conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo 1.

L'ammontare della integrazione così determinata sarà ripartita proporzionalmente fra le pensioni in godimento.

Art. 5

Nei casi di cumulo di pensioni di guerra dirette e indirette con trattamento ordinario di quiescenza, l'integrazione temporanea sarà applicata soltanto sulla pensione che risulti di importo maggiore.

Art. 6

Le indennità da liquidarsi una volta tanto, in luogo di pensione, saranno maggiorate del 60%.

Art. 7

Le pensioni ed assegni vitalizi continueranno ad essere liquidati dagli organi competenti, ovvero, anche in via provvisoria, dalle Commissioni provinciali di cui al R.D.L. 2 dicembre 1943, n. 12/B, colle norme e nelle misure vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'integrazione temporanea di cui all'articolo 1 sarà, in ogni caso, applicata a cura degli uffici provinciali del tesoro.

Art. 8

Gli enti ausiliari dello Stato, le Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza, gli Enti parastatali, ed in genere gli Enti ed Istituti di diritto pubblico, sono autorizzati di estendere ai loro pensionati, mediante deliberazione dei competenti organi, le disposizioni di cui agli articoli precedenti, con facoltà di contenere le concessioni in misura inferiore a quella prevista dalle disposizioni medesime.

Art. 9

Per i titolari di pensioni od assegni in parte a carico dello Stato o delle Amministrazioni indicate nell'articolo 2, ed in parte a carico degli Enti di cui all'articolo 8, si terrà conto dell'ammontare complessivo in godimento per la determinazione dei coefficienti da applicare in base all'articolo 1.

L'integrazione sarà però applicata proporzionalmente alla sola parte a carico dello Stato e degli Enti di cui all'articolo 2.

Art. 10

La retribuzione da fissarsi per i pensionati delle Amministrazioni centrali dello Stato rissunti in servizio, ai sensi del R.D.L. 31 gennaio 1944, n. 34, sarà determinata detraendo dal trattamento di attività l'importo della pensione

2081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in godimento ed eventualmente l'assegno di caro-viveri e quello temporaneo di guerra, nonche' l'integrazione temporanea di cui al presente decreto.

Art. II

L'integrazione temporanea prevista dal presente decreto non compete ai pensionati che prestino opera retribuita, sotto qualsiasi forma, presso le Amministrazioni dello Stato, diverse da quelle indicate nell'articolo precedente, o presso le altre Amministrazioni pubbliche od enti comunque costituiti, che non abbiano finalita' di lucro nell'interesse privato, o presso gli organi od uffici in qualunque modo ordinati, di cui tali amministrazioni od Enti si avvalgono per i propri servizi, nonche' ai pensionati che siano ufficiali richiamati dal congedo.

Art. I2

L'integrazione temporanea di cui al presente decreto non e' applicabile alle pensioni od assegni vitalizi straordinari concessi con leggi speciali ed alle pensioni o assegni concessi in base alla legge 24 dicembre 1925, n. 2275, e successive variazioni ed estensioni.

Art. I3

In nessun caso l'integrazione temporanea di cui all'articolo I puo' superare le lire I.600 lorde mensili.

Art. I4

L'integrazione temporanea stabilita dall'articolo I e' dovuta a cominciare dalla prima mensilita' di pensione o assegno interamente decorsa dopo le varie scadenze verificatesi dal 3I gennaio I944.

Per determinare l'importo di detta integrazione temporanea si trascurano sulla pensione o sull'assegno annuo lordo le frazioni di lire I0.

Ai fini della corresponsione degli assegni mensili di caro-viveri, ai sensi delle disposizioni in vigore, non si tiene conto dell'integrazione temporanea concessa con L'articolo I .-

Art. I5

Il presente decreto entra in vigore nei territori liberati nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale.

L'entrata in vigore negli altri territori sara' stabilita di volta in volta con decreto del Capo del Governo d'intesa col Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Art. I6

Il presente decreto sara'presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo e' autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

61

Dal Comando Supremo, marzo I944. -

2082

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ANNO II — N. 67 PREZZO LIRE UNA Sabato 11 Marzo

RISORGIMENTO

Per inserzioni U.P.I. Santabrigida 81 Telefono 51777 - Agenzia U.P.I. Piazza S. Ferdinando 7 - Napoli

Edito da "IL MATTINO„ - "ROMA„ - "CORRIERE DI NAPOLI„

Direzione e Redazione: Porto Galleria N. 7 —

TUTTO IL FRONTE UCRAINO IN MOVIMENTO

Uman e Cristianowka occupate dall'Armata rossa

Anche Novo-Costantinov, Khmelniki, Novgorodca e Bashtanka liberate, insieme a numerose altre località - Nel settore di Uman i tedeschi hanno lasciato sul terreno più di 20mila morti e ingente materiale bellico

MOSCA, 10

Un ordine speciale del Maresciallo Stalin annuncia che gli importanti caposaldi tedeschi di Uman e Cristianowka, sul secondo fronte ucraino, sono stati conquistati. Quattordici divisioni tedesche sono state sbaragliate.

Sfondate le linee di difesa tedesche per una lunghezza di 175 chilometri, i sovietici hanno avanzato per una profondità di 70 chilometri. Oltre 300 località abitate sono state liberate. Sei divisioni tedesche di carri armati, sette divisioni di fanteria ed una di artiglieria sono state sbaragliate.

Gravissime perdite sono state inflitte al nemico. Più di 500 carri armati e cannoni semoventi sono stati distrutti o catturati, oltre a 600 pezzi di artiglieria da campagna e più di 12 mila automezzi.

Il comunicato ordinario di questa sera dice che durante la giornata del 10 marzo le truppe russe, sopraffacendo la resistenza nemica e respingendo i suoi contrattacchi, hanno continuato a combattere per le strade della città di Tarnopol.

In direzione di Proskurov, le truppe sovietiche, continuando la loro offensiva, hanno occupato il centro distrettuale della regione di Cameneiz-Podolsk ed hanno preso parecchie località abitate, fra cui l'importante città di Novo-Constantinov.

A sud ovest di Kazatin hanno occupato Khmelniki — centro distrettuale della regione di Vinnitza — come pure più di altre 30 località abitate e una stazione di Nikolaiev, nonchè più di altre 150 località abitate.

Sono state anche occupate sei stazioni ferroviarie, tra cui Kazanka e Novo-Poltavka.

Ritirandosi sotto la pressione delle truppe sovietiche, il nemico sta subendo perdite enormi in uomini e materiali.

Nella giornata di ieri su tutti i fronti le truppe russe hanno messo fuori combattimento o distrutto 89 carri armati tedeschi; 77 apparecchi nemici sono stati abbattuti in combattimenti aerei e dal fuoco della contraerea.

Tarnopol è il più importante nodo della ferrovia Leopoli-Odessa, che fu, finchè i russi non la interruppero tre giorni fa, la principale linea di rifornimento tedesca nella Russia meridionale. Essa è a soli 100 km. a nord del Nistro e della frontiera rumena.

I successi ulteriori hanno dato ai russi il virtuale controllo dello intero tratto di 100 km. della ferrovia fra Tarnopol e Proskurov, costringendo i tedeschi a ricorrere ad un impiego crescente di aerei da trasporto. Ma un fango, fra i peggiori dall'inizio della campagna russa, ha impantanato strade ed aerodromi.

Molti aerodromi improvvisati dai tedeschi erano così impantanati che i rifornimenti dovevano venire sganciati col paracadute. Un corrispondente della «Stella Rossa» ha detto che molti fusti di benzina, gettati col paracadute da velivoli tedeschi, erano caduti in mani sovietiche.

Centinaia di carri armati tedeschi, autocarri e cannoni si sono impantanati in un punto tra le linee del fronte e il fiume Nistro presso la frontiera rumena. Questa massa di equipaggiamenti immobilizzati sembra sia uno dei principali obiettivi sovietici. I tedeschi ora hanno il controllo soltanto di una strada importante e di una ferrovia secondaria in questa zona. Se essi le perdono, l'intero gruppo d'Armata sotto il comando di Von Manstein, che combatte fra il Nistro ed il Dnieper, sarà tagliato fuori dalle comunicazioni dirette con la Polonia e la Germania. Una piccola quantità di truppe ed equipaggiamenti potrà venire ritirata.

Il problema tedesco è stato ul-

(Continua in 2. pagina)

Il Generale De Gaulle durante la sua visita al fronte italiano con un colonnello di una divisione algerina

FRONTE ITALIANO

Efficaci azioni aeree su centri nemici

Il maltempo continua a ostacolare le operazioni in tutti i settori

FRONTE ITALIANO

Pattuglie sono state attive su tutti i fronti. Il maltempo continua.

Porto Santo Stefano e Montalto di Castro sono stati attaccati ieri da bombardieri medi. Bombardieri hanno attaccato postazioni d'artiglieria presso Cam... e la ferrovia a Capranica.

Sono state mantenute pattuglie aeree sulla zona di battaglia.

Nella notte dall'8 al 9 marzo altri due aerei nemici sono stati distrutti.

Dalle operazioni di ieri due aerei alleati sono mancanti. Si apprende ora che uno dei velivoli dato come perduto nelle operazioni dell'8 marzo è rientrato in salvo alla base alleata.

La MAAF ha eseguito ieri circa 900 voli di guerra. Sulla zona di battaglia sono stati avvistati 30 aerei nemici.

L'OFFENSIVA AEREA PROSEGUE

La Germania occidentale e aerodromi in Francia attaccati

Nessun obiettivo tedesco può ormai sfuggire all'offesa alleata sia di giorno che di notte

2083

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZO LIRE UNA — Sabato 11 Marzo 1944

SORGIMENTO

Edito da "IL MATTINO„ - "ROMA„ - "CORRIERE DI NAPOLI„

Direzione e Redazione: Angiporto Galleria N. 7 — Napoli

...ntabrigida ...enzia U.P.I. ...7 - Napoli

...O IL FRONTE UCRAINO IN MOVIMENTO

...n e Cristianowka ...pate dall'Armata rossa

...Costantinov, Khmelniki, Novgorodca e Bashtanka liberate - ...merose altre località - Nel settore di Uman i tedeschi ... sul terreno più di 20mila morti e ingente materiale bellico

...MOSCA, 10 ...e del Mare... ...ncia che gli ...i tedeschi ...ianowka, sul ...raino, sono ... Quattordici ... sono sta...

...ee di difesa ...lunghezza di ...ovietici hanno ...profondità di ...e 300 località ... liberate. Sei ... di carri ar... ...ni di fanteria ...eria sono sta...

...ite sono state ...ù di 500 car... ...ni semoventi ...utti o cat... ... pezzi di ar... ...gna e più di ...

... ordinario di ...he durante la ...rzo le truppe ...o la resisten... ...ngendo i suoi ...no continuato ...e strade de la ...

...Proskurov, le ... continuando ...hanno occupa... ...ettuale de la ...ta-Podalsk ed ...seguite località ...l l'importante ...stantinov. ...Kazatin hanno ...nik(— centro ...a regione di ... pure più di ...abitato e anat-

zione di Nikolaiev, nonchè più di altre 150 località abitate.

Sono state anche occupate sei stazioni ferroviarie, tra cui Kazanka e Novo Poltavka.

Ritirandosi sotto la pressione delle truppe sovietiche il nemico sta subendo perdite enormi in uomini e materiali.

Nella giornata di ieri su tutti i fronti le truppe russe hanno messo fuori combattimento o distrutto 89 carri armati tedeschi, 77 apparecchi nemici sono stati abbattuti in combattimenti aerei e dal fuoco della contraerea.

Tarnopol è il più importante nodo della ferrovia Leopoli-Odessa, che fu, anche i russi non ...a interruppero tre giorni fa, la principale linea di rifornimento tedesca nella Russia meridionale. Essa è a soli 100 km. a nord del Nistro o della frontiera rumena.

I successi ultimi hanno dato ai russi il virtuale controllo dello intero tratto di 100 km. della ferrovia fra Tarnopol e Proskurov, costringendo i tedeschi a ricorrere ad un impiego crescente di aerei da trasporto. Ma un fango, fra i peggiori dell'inizio della campagna russa, ha impantanato strade ed aerodromi.

Molti aerodromi improvvisati dai tedeschi erano così impantanati che i rifornimenti dovevano venire aggiunti col paracadute. Un corrispondente della «Stella Rossa» ha detto che molti fusti di benzina, gettati col paracadute da velivoli tedeschi, erano caduti in mani sovietiche.

Centinaia di carri armati tedeschi, autocarri e cannoni si sono impantanati in un punto tra le linee del fronte e il fiume Nistro presso la frontiera rumena. Questa massa di equipaggiamenti immobilizzati sembra sia uno dei principali obiettivi sovietici. I tedeschi ora hanno il controllo soltanto di una strada importante e di una ferrovia secondaria in quella zona. Se essi le perdono, l'intero gruppo d'Armata sotto il comando di Von Manstein, che combatte fra il Nistro ed il Dniepr, sarà tagliato fuori dalle comunicazioni dirette con la Polonia e la Germania. Una piccola quantità di truppe ed equipaggiamenti potrà venire ritirata.

Il problema tedesco è stato ul-

(Continua in 2. pagina)

Il Generale De Gaulle durante la sua visita al fronte italiano parla con un colonnello di una divisione algerina

FRONTE ITALIANO

Efficaci azioni aeree su centri nemici

Il maltempo continua a ostacolare le operazioni in tutti i settori

FRONTE ITALIANO, 10

Pattuzie sono state attive su tutti i fronti. Il maltempo continua.

Porto Santo Stefano e Montalto di Castro sono stati attaccati ieri da bombardieri medi. Bombardieri leggeri hanno attaccato postazioni d'artiglieria presso Campoleone e la ferrovia a Capranica.

Sono state mantenute pattuglie aeree sulla zona di battaglia.

Nella notte dall'8 al 9 marzo altri due aerei aerei sono stati distrutti.

Dalle operazioni di ieri due aerei alleati sono mancanti. Si apprende ora che uno dei velivoli dato come mancante nelle operazioni dell'8 marzo è rientrato in salvo ad una base alleata.

La MAAF ha eseguito ieri circa 900 voli di guerra. Sulla zona di battaglia sono stati avvistati 30 aerei nemici.

L'OFFENSIVA AEREA PROSEGUE

La Germania occidentale e aerodromi in Francia attaccati

Nessun obiettivo tedesco può ormai sfuggire all'offesa alleata sia di giorno che di notte

2084

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tiglieria da campagna e più di 12 mila automezzi.

Il comunicato ordinario di questa sera dice che durante la giornata del 10 marzo le truppe russe, sopraffacendo la resistenza nemica e respingendo i suoi contrattacchi hanno continuato a combattere per le strade della città di Tarnopol.

In direzione di Proskurov, le truppe sovietiche, continuando la loro offensiva, hanno occupato il centro distrettuale della regione di Camenetz Podolsk ed hanno preso parecchie località abitate, fra cui l'importante città di Novo Constantinov.

A sud ovest di Kazatin hanno occupato Khmelniki — centro distrettuale della regione di Vinnitza — come pure più di altre 30 località abitate e quattro stazioni ferroviarie, tra cui quella di Novo Kurilovka.

Il comunicato, riportando l'ordine del giorno del Maresciallo Stalin sull'offensiva di Uman, aggiunge che le truppe russe hanno occupato più di 300 altre località abitate e stazioni ferroviarie, tra le quali quella di Zhbegorodca.

I tedeschi hanno lasciato sul campo di combattimento più di 20 mila morti. Più di 2.500 tra ufficiali e soldati sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato, dopo aver riepilogato il bottino menzionato nell'ordine del giorno del Maresciallo Stalin, dice che secondo dichiarazioni fatte da prigionieri tedeschi, il materiale bellico apparteneva alla 11, 13, 14, 16 e 17 divisione di carri armati tedeschi ed alla divisione di carri armati delle S. S. «Adolfo Hitler», alle quali era stato affidato il compito di respingere l'offensiva russa.

In seguito al veloce attacco delle formazioni russe di fanteria mobile, il personale di queste divisioni di carri armati tedesche è stato costretto ad abbandonare tutto l'equipaggiamento ed a fuggire.

Le truppe del terzo fronte ucraino, continuando a sviluppare con successo la loro offensiva, hanno occupato Novgorodca, centro distrettuale della regione di Kirovgrad, e Bobrinka, centro distrettuale della re-

[illegible] russi il virtuale controllo dello intero tratto di 100 km. della ferrovia fra Tarnopol e Proskurov, costringendo i tedeschi a ricorrere ad un impiego crescente di aerei da trasporto. Ma un fango, fra i peggiori dall'inizio della [illegible] e la Germania. Una piccola quantità di truppe ed equipaggiamenti potrà venire ritirata.

Il problema tedesco è stato ul-

(Continua in 2. pagina)

L'OFFENSIVA AEREA PROSEGUE

La Germania occidentale e aerodromi in Francia attaccati

Nessun obiettivo tedesco può ormai sfuggire all'offesa alleata sia di giorno che di notte

LONDRA, 10.

Viene ufficialmente annunciato che bombardieri «Lancaster» hanno attaccato la scorsa notte, favoriti dalla splendida luce lunare, una grossa fabbrica di aerei e l'aerodromo di Marignane, presso Marsiglia. Bombardieri «Mosquito» hanno attaccato la Germania occidentale. Nessun aereo è mancante.

[illegible]

cosi che non vi è alcun rifugio per loro».

L'8. Armata aerea di base in Gran Bretagna e la 5. Armata aerea di base in Italia hanno sganciato durante il mese di feb- [illegible]

(Continua in 2. pagina)

Roosevelt precisa le sue dichiarazioni sulla flotta italiana

WASHINGTON, 10.

[illegible]

[illegible] continua.

Porto Santo Stefano e Montalto di Castro sono stati attaccati ieri da bombardieri medi. Bombardieri [illegible] hanno attaccato postazioni d'artiglieria presso Camp[illegible] e la ferrovia a Capranica.

Sono state mantenute pattuglie aeree sulla zona di battaglia.

Nella notte dall'8 al 9 marzo altri due aerei nemici [illegible] stati distrutti.

Dalle operazioni di ieri due aerei alleati sono man[illegible]. Si apprende ora che uno dei velivoli dato come man[illegible] nelle operazioni dell'8 marzo è rientrato in salvo a[illegible] base alleata.

La MAAF ha eseguito ieri circa 900 voli di g[illegible]. Sulla zona di battaglia sono stati avvistati 30 aerei nemici.

Il maltempo su tutti i fronti in Italia ha limitato giorni di le operazioni delle forze alleate e nemiche ad azioni di pattuglie e scambi di fuoco d'artiglieria e di mortai.

Sulla testa di sbarco a sud di Roma, truppe della 14. Armata tedesca hanno continuato il loro riordinamento sotto la protezione di un velo [illegible]

[illegible]

(Continua in 2. pagina)

Il Consiglio dei Ministri

L'aumento delle pensio[ni]

[illegible]

2085

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

...agna e più di ...i.
...ordinario di ...che durante la ...arzo le truppe ...ndo la resisten... ...pingendo i suoi ...nno continuato ...le strade de la ...d.
...Proskurov le ...o continuando ...hanno occupa... ...ettuale de la ...neta Polnisk ed ...arecchie località ...on l'importante ...onstantinov ...il Kazatin hanno ...chiki — centro ...lla regione di ...me pure più di ...à abitate e quat... ...roviarie, tra cui ...Kurilovka ...o, riportando l'or... ...o del Maresciallo ...nsiva di Uman, ...le truppe russe ...o più di 300 altre ...e e stazioni ferro... ...le quali quella di

...hanno lasciato sul ...mbattimento più di ...i. Più di 2.500 tra ...dati sono stati fat...

...to, dopo aver ric... ...ottino menzionato ...el giorno del Ma... ...ne dice che secon... ...oni fatte da prigio... ...d, il materiale bel... ...eva alla 11. ... ...divisione di carri ...eschi ed alla di... ...carri armati delle ...o. Ieri — alle ora... ...affidato il compito ...e l'offensiva russa ...a al veloce attacco ...zioni russe di fan... ...le il personale di ...doni di carri arma... ...stato costretto ad ...o tutto l'equipaggia... ...fuggire.

...del terzo fronte ...ntinuando a svilup... ...ecesso la loro offen... ...ccupato Novgorod-...distrettuale della re... ...Novgrad, e Beshan... ...ecretiuale della re...

russi il virtuale controllo dello intero tratto di 100 km. della ferrovia fra Tarnopol e Proskurov, costringendo i tedeschi a ricorrere ad un impiego crescente di aerei da trasporto. Ma un fango, fra i peggiori dall'inizio della

e la Germania. Una piccola quantità di truppe ed equipaggiamenti potrà venire ritirata.

Il problema tedesco è stato ul...

(Continua in 2 pagina)

L' OFFENSIVA AEREA PROSEGUE

La Germania occidentale e aerodromi in Francia attaccati

Nessun obiettivo tedesco può ormai sfuggire all'offesa alleata sia di giorno che di notte

LONDRA, 10

Viene ufficialmente annunziato che bombardieri «Lancaster» hanno attaccato la scorsa notte, favoriti dalla splendida luce lunare, una grossa fabbrica di aerei e l'aerodromo a Marignane, presso Marsiglia. Bombardieri «Mosquito» hanno attaccato la Germania occidentale. Nessun aereo è mancato.

Nelle prime ore di mercoledì notte ha avuto luogo una leggera attività nemica sull'Inghilterra meridionale. Sono state sganciate soltanto due bombe, una delle quali ha causato leggeri danni.

Il Ministro della guerra americano Henry Stimson ha dichiarato che gli attacchi americani contro Berlino sono «un chiaro indizio per i nazisti che ora nessun obiettivo è in salvo dagli aerei alleati, di giorno o di notte».

«Questi attacchi sono la prova della consegna di un altro ostacolo, dietro il quale i tedeschi cercavano di nascondere le loro industrie e la loro capitale. L'artiglieria antiaerea non ci ha mai fermati, nè le hanno fatto le formazioni serrate dei caccia di difesa, nè le nubi, nè la nebbia. Solo la luce del giorno ci aveva arrestati, ed ora questa ultima protezione per la Germania non esiste più».

Mettendo in rilievo il «grave compito» dei soldati e dei civili tedeschi che difendono la loro vitale economia ed industrie contro gli attacchi notturni della Raf, il Ministro ha detto: «Ora è stato aggiunto il grave peso di una necessaria difesa contro l'attuale offensiva diurna».

Il Ministro ha fatto osservare che alcuni avevano omesso qualche sua parola principale e si è dichiarato d'accordo con un corrispondente che le parole principali erano «equipaggiamento».

ceri che non vi è alcun rifugio per loro».

L'8. Armata aerea di base in Gran Bretagna e la 5. Armata aerea di base in Italia hanno sganciato durante il mese di feb...

(Continua in 2 pagina)

Roosevelt precisa le sue dichiarazioni sulla flotta italiana

WASHINGTON, 10

Il Presidente Roosevelt ha dichiarato oggi che ciò che egli ed il Primo Ministro britannico Churchill avevano affermato a proposito della disponibilità della flotta italiana era esatto e nessuno potrebbe farne oggetto di controversia; ha soggiunto che violerebbe il segreto militare se dovesse discutere sugli spostamenti navali.

Il Presidente Roosevelt ha parlato in risposta ad un quesito rivoltogli ad una conferenza stampa e radio, col quale gli si chiedeva ulteriori precisazioni sulla situazione della flotta italiana, poichè erano sorti considerevoli commenti, controversie e discussioni.

Il Presidente aveva annunciato una settimana fa che un terzo della flotta italiana o l'equivalente di essa potrebbe essere trasferito alla Russia.

...continua.

Porto Santo Stefano e Montalto di Castro sono stati attaccati ieri da bombardieri medi. Bombardieri leggeri hanno attaccato postazioni d'artiglieria presso Campoleone e la ferrovia a Capranica.

Sono state mantenute pattuglie aeree sulla zona di battaglia.

Nella notte dall'8 al 9 marzo altri due aerei nemici sono stati distrutti.

Dalle operazioni di ieri due aerei alleati sono mancanti. Si apprende ora che uno dei velivoli dato come mancante nelle operazioni dell'8 marzo è rientrato in salvo ad una base alleata.

La MAAF ha eseguito ieri circa 900 voli di guerra sulla zona di battaglia sono stati avvistati 30 aerei nemici.

Il maltempo su tutti i fronti in Italia ha limitato nuovamente le operazioni delle forze alleate e tedesche ad azioni di pattuglie e scambi di fuoco d'artiglieria e di mortai.

Sulla testa di sbarco a sud di Roma, truppe della 14 Armata tedesca hanno continuato il loro riordinamento sotto la protezione di un cielo piovoso. Decimate dalle gravi perdite subite nei loro tre forti ma vani contrattacchi, contro le forze alleate della testa di sbarco, le forze del Generale Gerard Von Mackensen devono riformare le loro linee prima che possano o intraprendere un nuovo assalto, o respingerne uno che le forze alleate potrebbero lanciare.

Giovedì hanno avuto luogo due attacchi di pattuglie tedesche contro le posizioni alleate nel perimetro della testa di sbarco. Uno contro le linee americane alle 9 del mattino, nello stesso settore dell'ultima grossa controffensiva tedesca a sud-est di Carroceto, ed è stato respinto con perdite considerevoli. Portaferiti nemici, protetti dai segni della Croce Rossa, hanno avuto il permesso di raccogliere i morti ed i feriti tedeschi dopo il fallimento dell'assalto.

L'altra pattuglia tedesca, che ha attaccato le linee della testa di sbarco, ha tentato di penetrare nelle posizioni britanniche a sud-est di Carro-

(Continua in 2. pagina)

Il Consiglio dei Ministri Italiano

L'aumento delle pensioni

Dalla sede del Governo italiano, 10

Il giorno 9 corrente si è riunito il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Maresciallo Badoglio.

Il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

Uno schema di R. D. L. per l'aumento delle pensioni e degli assegni di quiescenza. Il provvedimento è inteso ad estendere ai pensionati il miglioramento di carattere temporaneo già concesso agli impiegati in servizio attivo e pertanto prevede integrazioni nella misura del 70 per cento sulle prime mille lire 60 per cento sulle seconde mille lire o frazioni, e 30 per cento sulle terze mille lire o frazioni. La integrazione temporanea che non potrà superare le L. 1 600 lorde mensili, sarà applicata di ufficio a cominciare dalla prima mensilità interamente decorsa dopo le varie scadenze intercorse dal 31 gennaio 1944. La integrazione stessa non si applica ai pensioni ed agli assegni vitalizi attribuiti ai congiunti dei Caduti per la causa fascista ed ai mutilati per la stessa causa.

60

153

2086

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Le più basse perdite dovute ai sommergibili registrate in febbraio

LONDRA, 10

Una dichiarazione riguardante la guerra sottomarina durante il mese di febbraio, diramata questa sera dal Presidente degli Stati Uniti e dal Primo Ministro britannico dice:

«**Malgrado l'aumento nel traffico del naviglio delle Nazioni Unite nell'Atlantico durante il mese di febbraio 1944 si sono avute le minori perdite di tonnellaggio mercantile alleato in seguito ad azioni di sommergibili nemici.** Da quando gli Stati Uniti sono entrati in guerra, febbraio è anche stato il mese — tranne una eccezione — durante il quale si sono registrate le più basse perdite dell'intera guerra. Nuovamente sono stati affondati più sommergibili che navi mercantili, cosicchè la media rimane in favore delle Nazioni Unite. Dal punto di vista numerico sono stati affondati più sommergibili tedeschi in febbraio che in gennaio».

Il Contrammiraglio Emory S. Land, Presidente della Commissione Marittima degli Stati Uniti, parlando al Comitato degli Affari Esteri della Camera, ha detto che il tonnellaggio trasportato dalle navi nel 1943 ammonta a più del doppio di quello del 1942.

In una disamina delle realizzazioni della Amministrazione per il naviglio bellico e della Commissione marittima durante il 1943, l'Ammiraglio Land ha detto che il totale del tonnellaggio costruito fra il 1 gennaio 1943 ed il 1. gennaio 1944, è stato di 20.344.795 tonnellate.

Al 1 gennaio 1944 — egli ha aggiunto — le operazioni marittime di materiale bellico alla Russia hanno ammontato al 133 per cento della cifra fissata negli accordi Stati Uniti-Russia.

La portaerei Bearn entrerà presto in linea

WASHINGTON, 10.

Il Ministro della Marina Knox ha dichiarato ieri: «La portaerei francese «Bearn» è in corso di trasformazione ed entrerà fra breve in guerra contro il nemico».

Varo di cinque nuovi mercantili negli S. U.

WASHINGTON, 10.

La Commissione Marittima degli Stati Uniti ha annunciato mercoledì il varo di altre cinque navi mercantili. Esse comprendono due navi tipo «Liberty» due di altro tipo ed una «Victory», la decima di questo genere che ha avuto il nome di «United States Victory».

Naviglio tedesco bombardato nell'Egeo

L'offensiva aerea alleata

Continuazione della 1. pag.

braio 24.000 tonnellate di bombe sulle industrie di velivoli da caccia in Germania e su altri obbiettivi nel compiere i loro primi attacchi coordinati contro il Reich.

Mentre «Fortezze Volanti» e «Liberator» agivano per immobilizzare la capacità di produzione di caccia della Germania, essi ed i loro caccia di scorta hanno abbattuto in un mese complessivamente 905 aerei. Questo numero è stato «considerevolmente maggiore della capacità produttiva di caccia in Germania in febbraio».

Un portavoce della RAF ha dichiarato che i grandi attacchi diurni americani contro Berlino sono un nuovo e gravissimo colpo per la Germania. Essi hanno per lo meno costretto i nazisti ad impiegare la loro aviazione in difesa dei più vitali obbiettivi. Da mezzo anche in rilievo che «gli aerei da caccia tedeschi vengono distrutti nell'aria, mentre le fabbriche che li producono vengono bombardate».

Secondo le cifre ufficiali dalla notte del 21 gennaio a quella del 1. marzo, i tedeschi, in 16 attacchi di disturbo, hanno sganciato meno di 1.700 tonnellate di bombe sulla Gran Bretagna, scontando questi tentativi con la perdita di 83 aerei. D'altra parte aerei britannici, americani ed alleati di base in Gran Bretagna hanno, nello stesso periodo, sganciato molto più di 36.000 tonnellate di bombe su obiettivi in Germania ed altre 10.000 tonnellate su obiettivi nei territori occupati. Il portavoce ha soggiunto che la differenza normale fra la produzione aerea tedesca e quella delle Nazioni Unite è ora cresciuta in modo più spiccato ed ha concluso:

«Un fattore di grande importanza è che questi attacchi americani costringono i tedeschi alla lotta. Ma essa è ancora ben lontana dall'essere finita. I tedeschi comprendono pienamente il significato dell'offensiva primaverile combinata dell'aviazione americana e della RAF. Essi dovranno e devono combattere per difendere obiettivi come Berlino, e bisogna aspettarsi duri combattimenti e forti perdite».

LE OPERAZIONI NEL PACIFICO

16 navi nipponiche affondate da sommergibili americani

Le truppe americane marciano verso Talasea nella Nuova Britannia

WASHINGTON, 10.

La Marina degli Stati Uniti annuncia che sommergibili americani hanno distrutto altre 16 navi giapponesi nel Pacifico e nell'Estremo Oriente.

I nuovi successi hanno fatto aumentare a 62 il numero delle navi da guerra e mercantili giapponesi affondate o danneggiate da sommergibili americani fin dallo inizio della guerra.

In una nuova audace sortita nelle isole dell'Ammiragliato, navi da guerra alleate e navi di rifornimento sono audacemente entrate nel porto di Seeadler occupato dai giapponesi il principale ancoraggio dell'isola di Manus, che è la più importante del gruppo dell'Ammiragliato.

Il convoglio alleato ha eludato il fuoco a distanza ravvicinata delle batterie costiere giapponesi disposte attorno all'ancoraggio, che, però, non hanno sparato. Il continuo cannoneggiamento delle navi da guerra alleate degli ultimi giorni si ritiene abbia ridotto al silenzio i cannoni nemici.

E' stata anche annunciata la rioccupazione delle piccole isole Maglue al largo della testa di sbarco alleata nella baia Hatteria di cavalleria appiedata ed una batteria antiaerea.

Il Ministero della Marina degli Stati Uniti ha annunciato che l'8 marzo velivoli giapponesi hanno eseguito una incursione sull'atollo di Eniwetock all'estremità nord occidentale delle Isole Marshall per la prima volta da quando le truppe americane hanno occupato l'isola. L'attacco ha causato pochi danni.

Mercoledì notte bombardieri pesanti alleati hanno attaccato l'aeroporto di Boram nella zona Wewak-Hansa Bay, sulla costa settentrionale della Nuova Guinea. Essi hanno provocato esplosioni ed incendi visibili a 160 km. Giovedì di giorno altri bombardieri pesanti sono ritornati all'attacco incontrando la prima seria resistenza aerea in diverse settimane.

Il Comando di Mac Arthur informa che circa 40 aerei nemici hanno tentato di intercettare i bombardieri. 17 sono stati abbattuti e 10 altri probabilmente distrutti. Le perdite alleate sono state leggere, e gli attacchi sugli aeroplani Nubia ed Awar sono stati completati con pieno successo.

La martellata base giapponese

Fronte italiano

Continuazione della 1. pag.

ceto, ma anche essa è stata respinta.

Aerei nemici sono stati sulle linee del fronte della testa di sbarco nella notte dall'8 al 9 marzo, ed un caccia nemico è stato abbattuto da truppe britanniche col fuoco di armi di piccolo calibro mentre volava a bassa quota sul fronte, per mitragliare le truppe alleate.

Sul fronte dell'8. Armata, truppe canadesi si sono scontrate con una pattuglia tedesca presso Cracchio, nel settore costiero, mentre più nell'entroterra, truppe britanniche hanno respinto una pattuglia nemica presso Cassia.

E' stato annunciato oggi che nei 3 mesi di campagna italiana più di 15.000 prigionieri tedeschi sono stati catturati dalle armate alleate in Italia. Questo rappresenta un aumento di oltre un migliaio sull'ultima cifra annunciata il 27 febbraio.

Le forze aeree alleate nel Mediterraneo hanno effettuato, giovedì, circa 900 voli di guerra, concentrando principalmente i loro attacchi su settori del fronte italiano. Postazioni di artiglieria nemica sono state distrutte e alcuni campi di aviazione sono stati colpiti.

Bombardieri medi appartenenti alle Forze aeree tattiche del Maggiore generale Yoha K. Cannon hanno bombardato nella giornata di ieri gli impianti ferroviari di Roma.

«Marauders» scortati da «Spitfire» hanno attaccato gli impianti della Tiburtina nei sobborghi orientali della città colpendo materiale rotabile e i depositi adiacenti. Gli impianti della Littorio, nei sobborghi settentrionali della città, sono stati pure attaccati da apparecchi «Mitchell» scortati da «Thunderbolt». Essi hanno colpito i binari ed i vagoni che erano fermi nella estremità della stazione. Dai primi esami degli effetti del bombardamento risulta che da 15 a 20 vagoni sono andati distrutti e importanti tratti di binari sono stati divelti. Si ritiene che la principale linea per Firenze sia stata interrotta in due punti dai bombardieri «Mitchell».

La più spettacolosa missione della giornata è stata effettuata da apparecchi «Warhawk» contro tre treni armati presso l'aeroporto di Ciampino, a sud-ovest di Roma. I piloti hanno dichiarato di aver colpito due cannoni che avevano bombardato Napoli ad Anzio e obiettivi in quella testa di sbarco.

«Warhawk» della stessa stormo hanno attaccato artiglierie pesanti tedesche presso Pratica di Mare, a nord della testa di sbarco, mentre altri hanno bombardato grossi pezzi di artiglieria in una area presso Cisterna. I

Tutto il f... in m...

(Continuazione...

...temente ... pertura di ... frontale ... ture per impe... la linea del f... re ogni piano ...

Un'altra m... stata lancia... re orientale ... portato all'oc... portante cen... 40 altre loca...

Più ad e... fronte Ucrai... loro maggior... importanti p... Nikolaiev e ...

Il sovolem... sovietico ha ... viglieria è st... taglio ai va... rare la mobi... sietica. Cos... e l'azione c... ti, cavalleria ... molti luoghi ... pericolosità.

Le tre ... scritte come ... luppo.

Osservator... levato che le ... Ucraina ... sforzo al c... Konicv e ... con Zhukov ... offensiva ge... la trappola ... in Ucraina ... nenti contro ...

Aviatori ... del Fuhrer ... in giornata ... aerei tedes... liberati ... India.

La ... del Gio... per l'acce...

La BBC ... verno Sovi... in merito al... circa le ... l'Unione ... peraco. M... comunicati... tale rappo...

Gli uf... starch... l...

Radio M... ne ottenu... in comun... facendo ... della Fin...

Radio L... apre che ... pendenza ... degli stu... «Il popolo ... delle con... Chiama E... aiutare la ... mento de... questo m...

2087

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

...e più basse perdite ...vute ai sommergibili ...gistrate in febbraio

LONDRA, 10

...a dichiarazione riguardante ...guerra sottomarina durante il ... di febbraio, diramata que...ra dal Presidente degli Sta...iti e da Primo Ministro bri...ico dice:

Malgrado l'aumento nel traf... del naviglio delle Nazioni U... nell'Atlantico durante il me... febbraio 1944 si sono avute ...inori perdite di tonnellaggio ...cantile alleato in seguito ad ...ni di sommergibili nemici. Da ...do gli Stati Uniti sono en...ti in guerra, febbraio è anche ... il mese — tranne una ec...zione — durante il quale si ...o registrate le più basse per... dell'intera guerra. Nuova...te sono state affondate più ...mergibili che navi mercan...; poichè la media rimane in ...re delle Nazioni Unite. Dal ...to di vista numerico sono ... affondati più sommergibili ...chi in febbraio che in gen...o».

Contrammiraglio Emory S. ..., Presidente della Commis...e Marittima degli Stati Uniti, ...ando al Comitato degli Affari ...ri della Camera, ha detto che ...nnellaggio trasportato dalle ... nel 1943 ammonta a più de... ...le di quello del 1942.

...a disamina delle realizza... della Amministrazione per ...naviglio bellico e della Com...ssione marittima durante il ..., l'Ammiraglio Land ha detto ... il totale del tonnellaggio co...tto fra il 1. gennaio 1943 ed ...1. gennaio 1944, è stato di ...705 tonnellate.

...l 1. gennaio 1944 — egli ha ...unto — le spedizioni marittime ...materiale bellico alla Russia ...no aumentato al 133 per cen...; nello stesso periodo le ...ezze fornite negli accordi ...l Unità hanno...

...a portaerei Bearn ...ntrerà presto in linea

WASHINGTON, 10.

Il Ministro della Marina Knox ...chiarato ieri: «La portaerei ...sse «Bearn» è in corso di ...rmazione ed entrerà fra ...e in guerra contro il ne...».

...aro di cinque nuovi ...ercantili negli S. U.

WASHINGTON, 10.

La Commissione Marittima de...li Stati Uniti ha annunciato ...oletti il varo di altre cinque ...navi mercantili. Esse compren...dono navi tipo «Liberty», due ...tre tipo ed una «Victory», la ...a di questa serie che ha ...o il nome di «United States ...ry».

Naviglio tedesco ...mbardato nell'Egeo

L'offensiva aerea alleata

Continuazione della 1. pag.

...brato 24.000 tonnellate di bombe ...sulle industrie di velivoli da caccia in Germania e su altri obiettivi nel compiere i loro primi attacchi coordinati contro il Reich.

Mentre «Fortezze Volanti» e «Liberator» agivano per immobilizzare la capacità di produzione di caccia della Germania essi ed i loro caccia di scorta hanno abbattuto in un mese complessivamente 905 aerei. Questo numero è stato «considerevolmente maggiore della capacità produttiva di caccia in Germania in febbraio».

Un portavoce della RAF ha dichiarato che i grandi attacchi diurni americani contro Berlino sono un nuovo e gravissimo colpo per la Germania. Essi hanno per lo meno costretto i nazisti ad impiegare la loro aviazione in difesa dei più vitali obiettivi. Ha messo anche in rilievo che «gli aerei da caccia tedeschi vengono distrutti nell'aria, mentre le fabbriche che li producono vengono bombardate».

Secondo le cifre ufficiali della notte del 31 gennaio e quella del 1 marzo, i tedeschi, in 16 attacchi di disturbo, hanno sganciato meno di 1.700 tonnellate di bombe sulla Gran Bretagna, scontando questi tentativi con la perdita di 83 aerei. D'altra parte aerei britannici, americani ed alleati di base in Gran Bretagna hanno, nello stesso periodo, sganciato molto più di 36.000 tonnellate di bombe su obiettivi in Germania ed altre 10.000 tonnellate su obiettivi nei territori occupati. Il portavoce ha soggiunto che la differenza normale fra la produzione aerea tedesca e quella delle Nazioni Unite è ora cresciuta in modo più spiccato ed ha concluso:

«Un fattore di grande importanza è che questi attacchi americani costringono i tedeschi alla lotta. Ma essa è ancora ben lontana dall'essere finita. I tedeschi comprendono pienamente il significato dell'offensiva primaverile combinata dell'aviazione americana e della RAF. Essi dovranno e devono combattere per difendere obiettivi come Berlino, e bisogna aspettarsi duri combattimenti e forti perdite».

LE OPERAZIONI NEL PACIFICO

16 navi nipponiche affondate da sommergibili americani

Le truppe americane marciano verso Talasea nella Nuova Britannia

WASHINGTON, 10

La Marina degli Stati Uniti annuncia che sommergibili americani hanno distrutto altre 16 navi giapponesi nel Pacifico e nell'Estremo Oriente.

I nuovi successi hanno fatto aumentare a 627 il numero delle navi da guerra e mercantili giapponesi affondate o danneggiate da sommergibili americani in dallo inizio della guerra.

In una nuova audace scritta nelle isole dell'Ammiragliato navi da guerra alleate e navi di rifornimento sono audacemente entrate nel porto di San Kaile, occupato dai giapponesi il principale ancoraggio dell'isola di Manus, che è la più importante del gruppo dell'Ammiragliato.

Il convoglio alleato ha evitato il fuoco e distanza ravvicinata delle batterie costiere giapponesi disposte attorno all'ancoraggio, che, però, non hanno sparato. Il continuo cannoneggiamento delle navi da guerra alleate degli ultimi giorni si ritiene abbia ridotto al silenzio i cannoni nemici.

E' stata anche annunciata la quattordicesima occupazione delle piccole isole Maglio al largo della testa di sbarco alleata nella baia di Talasea, nella Nuova Britannia. Vi sono state sbarcate una batteria di cavalleria appiedata ed una batteria antiaerea.

Il Ministero della Marina degli Stati Uniti ha annunciato che l'8 marzo velivoli giapponesi hanno eseguito una incursione sull'atollo di Enewetock all'estremità nord occidentale delle Isole Marshall per la prima volta da quando le truppe americane hanno occupato l'isola. L'incursione ha causato pochi danni.

Mercoledì notte bombardieri pesanti alleati hanno attaccato l'aerodromo di Boram nella zona Wewak-Hansa Bay, sulla costa settentrionale della Nuova Guinea. Essi hanno provocato esplosioni ed incendi visibili a 160 km. Giovedì di giorno altri bombardieri pesanti sono ritornati all'attacco incontrando la prima seria resistenza aerea in diverse settimane.

Il Comunicato di Mac Arthur informa che circa 40 aerei nemici hanno tentato di intercettare i bombardieri. 17 sono stati abbattuti e 10 altri probabilmente distrutti. Le perdite alleate sono state lievi e gli attacchi sugli aeroporti Nubia ed Awar sono stati completati con pieno successo.

La martellata base giapponese

Fronte italiano

Continuazione della 1. pag.

...eto, ma anche essa è stata respinta.

Aerei nemici sono stati sulle linee del fronte della testa di sbarco nella notte dall'8 al 9 marzo, ed un caccia nemico è stato abbattuto da truppe britanniche col fuoco di armi di piccolo calibro mentre volava a bassa quota sul fronte, per mitragliare le truppe alleate.

Sul fronte dell'8. Armata, truppe canadesi si sono scontrate con una pattuglia tedesca presso Crecchio, nel settore costiero, mentre pattuglie nell'entroterra, truppe britanniche hanno respinto una pattuglia nemica presso Canoli.

E' stato annunciato oggi che nei 5 mesi di campagna italiana, più di 15.000 prigionieri tedeschi sono stati catturati dalle armate alleate in Italia. Questo rappresenta un aumento di oltre un migliaio sull'ultima cifra annunciata il 27 febbraio.

Le forze aeree alleate nel Mediterraneo hanno effettuato, giovedì, circa 900 voli di guerra, concentrando principalmente i loro attacchi su settori del fronte italiano. Postazioni di artiglieria nemica sono state distrutte e alcuni campi di aviazione sono stati colpiti.

Bombardieri medi appartenenti alle Forze aeree tattiche del Maggiore generale Yolin K. Cannon hanno bombardato nella giornata di ieri gli impianti ferroviari di Roma.

«Marauders» scortati da «Spitfire» hanno attaccato gli impianti della Tiburtina nei sobborghi orientali della città colpendo materiale rotabile e i depositi adiacenti. Gli impianti della Littorio, nei sobborghi settentrionali della città, sono stati pure attaccati da apparecchi «Mitchell» scortati da «Thunderbolt». Essi hanno colpito i binari ed i vagoni che erano fermi nella estremità della stazione. Dai primi esami degli effetti del bombardamento risulta che da 15 a 20 vagoni sono andati distrutti e imponenti tratti di binari sono stati divelti. Si ritiene che la principale linea per Firenze sia stata interrotta in due punti dai bombardieri «Spitfire».

La più spettacolosa missione della giornata è stata effettuata da apparecchi «Warhawk» contro tre treni armati presso l'incrocio di Cisterna, a sud-ovest di Roma. I piloti hanno dichiarato di avere colpito due cannoniere ancorate bombardato naviglio ad Anzio e obiettivi in quella testa di sbarco.

«Warhawk» dello stesso stormo hanno attaccato artiglierie pesanti tedesche presso Pratica di Mare, a nord della testa di sbarco, mentre altri hanno bombardato grossi pezzi di artiglieria in una zona presso Campoleone. I

Tutto il fronte ucraino in movimento

(Continuazione dalla 1. pagina)

...teriormente complicato dall'apertura di una nuova avanzata frontale russa lungo tutto il settore, per impegnare le truppe della linea del fronte e per ritardare ogni piano di ritirata.

Un'altra importante offensiva è stata lanciata sul contiguo settore orientale di Vinnitsa, che ha portato all'occupazione dell'importante centro di Kazatin e di 40 altre località.

Più ad est truppe del terzo fronte Ucraino hanno iniziato la loro maggiore offensiva verso gli importanti porti del Dnieper di Nikolajev e Kherson.

Il supplemento al Comunicato sovietico ha reso noto che la cavalleria è stata gettata nella battaglia su vasta scala per accelerare la mobilità dell'avanzata sovietica. Così, malgrado il fango e l'assenza di strade carreggiabili, cavalleria e fanteria hanno in molti luoghi fatto irruzione in profondità.

Le tre avanzate sono state descritte come offensive in sviluppo.

Osservatori militari hanno rilevato che la 2 e la 4. Armata Ucraina sono entrate in azione al comando dei generali Konev e Volbuikin, per unirsi con Zhukov e Malinovsky in una offensiva generale per chiudere la trappola sulle forze tedesche in Ucraina e rigettare le rimanenti contro i Carpazi.

Aviatori della flotta sovietica del Baltico hanno avuto una buona giornata, con l'abbattere 24 aerei tedeschi in accaniti combattimenti aerei sul golfo di Finlandia.

La risposta del Governo Sovietico per l'accordo con la Polonia

LONDRA, 10

La BBC annuncia che il Governo Sovietico ha dato risposta in merito alle proposte di accordo circa le questioni pendenti fra l'Unione Sovietica ed il Governo polacco. Non sono ancora stati comunicati dettagli in merito a tale risposta.

Gli ufficiali tedeschi starebbero evacuando la Finlandia

LONDRA, 10

Radio Mosca, in una trasmissione estera diretta alla Germania, ha annunciato che Hitler sta già facendo evacuare i suoi ufficiali della Finlandia.

Radio Leningrado ha proclamato oggi che la salvezza della indipendenza finnica sta nelle mani degli stessi finnici, aggiungendo: «Il popolo finnico può vedere dalle condizioni d'armistizio che l'Unione Sovietica è preparata ad aiutare la Finlandia nell'internamento delle truppe tedesche; in questo modo l'indipendenza fin-

2088

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La portaerei Bearn entrerà presto in linea

WASHINGTON, 10.

Il Ministro della Marina Knox ha dichiarato ieri: «La portaerei francese «Bearn» è in corso di trasformazione ed entrerà fra breve in guerra contro il nemico».

Varo di cinque nuovi mercantili negli S. U.

WASHINGTON, 10.

La Commissione Marittima degli Stati Uniti ha annunciato mercoledì il varo di altre cinque navi mercantili. Esse comprendono due navi tipo «Liberty», due di altro tipo ed una «Victory», la decima di questa serie, che ha avuto il nome di «United States Victory».

Naviglio tedesco bombardato nell'Egeo

CAIRO, 10.

Radio Cairo riferisce che velivoli della Raf hanno centrato ripetuti colpi su un mercantile tedesco scortato di medio tonnellaggio al largo di Creta. Numerose esplosioni ne sono seguite.

Naviglio nel porto di Santorin è stato pure attaccato da «Wellington», ed uno «Junker 52» è stato distrutto. Due aerei alleati sono mancanti.

Macchinari americani alla Cina per lo sviluppo dei campi petroliferi

WASHINGTON, 10

John E. Orchard, Direttore della Sezione Geografica della Amministrazione della Economia Estera degli Stati Uniti ha dichiarato al Comitato per gli Affari esteri della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti che in seguito alla legge Affitti e Prestiti, gli Stati Uniti stanno inviando trivellatrici e materiale di raffineria per il petrolio per promuovere lo sviluppo dei campi petroliferi in Cina.

Egli ha inoltre dichiarato che i lavori di costruzione della strada di Ledo per i rifornimenti all'India e alla Cina «procedono molto soddisfacentemente».

... altre ... navi giapponesi nel Pacifico e nell'Estremo Oriente.

I nuovi successi hanno fatto aumentare a 627 il numero delle navi da guerra e mercantili giapponesi affondate o danneggiate da sommergibili americani sin dallo inizio della guerra.

In una nuova audace sortita nelle isole dell'Ammiragliato, navi da guerra alleate e navi di rifornimento sono audacemente entrate nel porto di Sea Eagle occupato dai giapponesi, il principale ancoraggio dell'isola di Manus, che è la più importante del gruppo dell'Ammiragliato.

Il convoglio alleato ha sfidato il fuoco a distanza ravvicinata delle batterie costiere giapponesi disposte attorno all'ancoraggio, che, però, non hanno sparato. Il continuo cannoneggiamento delle navi da guerra alleate degli ultimi giorni si ritiene abbia ridotto al silenzio i cannoni nemici.

E' stata anche annunciata la ... occupazione delle piccole isole Magine al largo della testa di sbarco alleata nella baia dell'Imperatrice Augusta, nell'isola di Bougainville, nelle Salomone. Un corrispondente dell'«United Press» ha detto che le truppe di sbarco erano costituite da truppe anticarro americane.

E' stato ufficialmente annunciato che i fucilieri di Marina sbarcati dietro le linee nemiche sulla costa settentrionale dell'isola della Nuova Britannia, hanno avanzato verso la base aerea e di rifornimenti giapponese di Talasea, da cui distano 2 chilometri.

L'odierno comunicato del Generale Mac Arthur annuncia che i fucilieri di Marina avanzanti hanno trovato molti morti nemici abbandonati dai giapponesi sul campo di battaglia.

Queste forze di fucilieri di Marina e unità del gruppo che combatte verso est, lungo la costa settentrionale della Nuova Britannia da Capo Gloucester, sono sbarcati alla base della penisola di Willaumez, e stanno ora avanzando verso Talasea. Questa città è a soli 270 chilometri dalla base principale nemica di Rabaul.

Le forze di cavalleria americane sull'isola di Los Negros nel gruppo dell'Ammiragliato continuano ad estendere le loro posizioni. Bombardieri medi hanno attaccato Lorengau, sulla vicina isola Manus, e navi da guerra e mercantili alleate sono state in grado di avvicinarsi al porto di Los Negros senza opposizione.

Viene ora reso noto che il primo gruppo da sbarco americano su quest'isola consisteva soltanto di un migliaio di uomini comprendenti quattro compagnie, u...

... Uniti ha annunciato che l'8 marzo velivoli giapponesi hanno eseguito una incursione sull'atollo di Eniwetok, all'estremità nord occidentale delle Isole Marshall per la prima volta da quando le truppe americane hanno occupato l'isola. L'incursione ha causato pochi danni.

Mercoledì notte bombardieri pesanti alleati hanno attaccato l'aerodromo di Boram nella zona Wewak-Hansa Bay, sulla costa settentrionale della Nuova Guinea. Essi hanno provocato esplosioni ed incendi visibili a 160 km. Giovedì di giorno altri bombardieri pesanti sono ritornati all'attacco incontrando la prima seria resistenza aerea da diverse settimane.

Il Comunicato di Mac Arthur informa che circa 40 aerei nemici hanno tentato di intercettare i bombardieri. 17 sono stati abbattuti e 10 altri probabilmente distrutti. Le perdite alleate sono state leggere e gli attacchi sugli aerodromi Nubia ed Awar sono stati compiuti con pieno successo.

La martoriata base giapponese di Rabaul nella Nuova Britannia è stata nuovamente attaccata da bombardieri partenti dalle Salomone di giorno e di notte mercoledì e giovedì. Gli obbiettivi erano costituiti dal porto e dalle installazioni degli aeroporti.

Nella sua conferenza stampa il Ministro della Guerra degli Stati Uniti, Stimson, ha commentato i progressi della guerra nei teatri del Pacifico e della Birmania.

Egli ha detto che due anni fa, quasi in questo stesso periodo, le forze giapponesi stavano completando la loro occupazione nelle Indie Orientali Olandesi, e stavano penetrando nella Birmania.

«Ora — ha continuato Stimson — le forze alleate stanno mostrando ai giapponesi sia nel Pacifico sud occidentale, sia nella Birmania, che il dominio nei tattici delle operazioni anfibie, della guerra nella Giungla e delle manovre di aggiramento è passato agli Alleati».

Stimson ha continuato: «Durante la settimana scorsa nel Pacifico sud occidentale le nostre forze hanno effettuato altri due sbarchi per fare pressione sui contingenti isolati giapponesi e per estendere la zona del nostro saldo controllo. Oltre a ciò, su due altre teste di sbarco i nostri uomini hanno rastrellato il nemico ed hanno allargato il territorio che essi occupano.

«Gli avvenimenti nel Pacifico sud occidentale indicano ciò che può essere eseguito quando la piena cooperazione delle forze dell'esercito e della marina è collegata con l'appropriato uso del potere terrestre, navale ed aereo».

... «Mitchell» scortati da «Thunderbolt». Essi hanno colpito i binari ed i vagoni che erano fermi nella estremità della stazione. Dai primi esami degli effetti del bombardamento risulta che da 15 a 20 vagoni sono andati distrutti e imponenti tratti di binari sono stati divelti. Si ritiene che la principale linea per Firenze sia stata interrotta in due punti dai bombardieri «Mitchell».

La più spettacolosa missione della giornata è stata effettuata da apparecchi «Warhawks» contro tre treni armati presso l'aerodromo di Ciampino, a sud-ovest di Roma. I piloti hanno dichiarato di avere colpito due cannoni che avevano bombardato naviglio ad Anzio e obiettivi in quella testa di sbarco.

«Warhawks» dello stesso stormo hanno attaccato artiglierie pesanti tedesche presso Pratica di Mare, a nord della testa di sbarco, mentre altri hanno bombardato grossi pezzi di artiglieria in una cava, presso Campoleone. I piloti di ritorno alla base hanno dichiarato che molte delle bombe sganciate hanno centrato gli obiettivi.

In un altro attacco, una squadriglia di «Invaders» ha colpito 40 dei 60 vagoni merci piazzati su un binario di smistamento, sganciando le bombe nel mezzo del gruppo di vagoni. Sono stati colpiti, inoltre, due grandi depositi.

Le dimissioni di Ramirez comunicate alla Corte Suprema argentina

BUENOS AIRES, 10.

La Corte Suprema Argentina ha annunziato oggi di avere ricevuto comunicazione dal Presidente Ramirez con la quale il predetto informa la Corte di avere trasmesso le sue dimissioni dalla Presidenza al Comandante in Capo delle forze armate del paese, Generale Farrell. La Corte Suprema si riunisce per discutere in merito a tali dimissioni.

Nuovo Ministro Plenipotenziario americano nel Sud-Africa

WASHINGTON, 10.

Il Presidente Roosevelt ha nominato il Generale Thomas Holcomb Ministro Plenipotenziario americano nel Sud-Africa. Il Generale Holcomb si era recentemente ritirato dalla carica di Comandante dei Corpi Americani di Fanteria di Marina.

La BBC an... verno Soviet... in merito alle... circa le ques... l'Unione Sovie... polacco. Non... comunicati de... tale risposta.

Gli uffic... starebber... la F...

Radio Mosca... ne odierna di... ha comunicato... facendo evacu... dalla Finlandi...

Radio Lenin... che la ... pendenza finn... degli stessi fi... «Il popolo finl... dalle condizio... l'Unione Sovie... aiutare la Fin... mento delle t... questo modo... dia sarà salv... implica la pre... desche in Fin... dia certament... ... fino a ... ... del P... dei tedeschi... essere interna... ... o da... ... di forz... internamento... pristino dell'ind...

Il primat... arrestato

W...

L'Agenzia te... New York ha... colleli che l'... all'ambasciato... la Santa Sede... l'arresto del... Cardinale Hlo... ... in Fran... settimane fa... ... che ... a Berlino è ... condurre un'in...

Viene ricord... che il Cardin... nel 1938 avev... da Pio XII un... che i nazist... studiare e d... religiosa nell... dai tedeschi... cipio del 1940... a fuggire dall... Roma.

Quando l'Ita... ra egli si portò... centro cattoli... Francia sud-o... città come ocp... di Lione, Car...

2089.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...portaerei Bearn entrerà presto in linea

WASHINGTON, 10

Il Ministro della Marina Knox ha dichiarato ieri: «La portaerei francese «Bearn» è in corso di riforniamento ed entrerà fra breve in guerra contro il nemico».

Varo di cinque nuovi mercantili negli S. U.

WASHINGTON, 10

La Commissione Marittima degli Stati Uniti ha annunciato oggi il varo di altre cinque navi mercantili. Esse comprendono due navi tipo «Liberty», una altra tipo «Victory», la prima di questa serie che in onore il nome di «United States Victory».

Naviglio tedesco bombardato nell'Egeo

CAIRO, 10

Radio Cairo riferisce che vedoli della Raf hanno centrato colpito con un numero di bombe sul naviglio nemico ancorato nel porto di Salonicco. Un mercantile tedesco, attaccato da «Wellington», ed uno «Junker 52» stato distrutto. Due altri sono seriamente danneggiati.

Macchinari americani alla Cina per lo sviluppo dei campi petroliferi

WASHINGTON, 10

John E. Orchard Direttore della Sezione Geografica dell'Amministrazione della Economia Estera degli Stati Uniti ha dichiarato al Comitato per gli Affari esteri della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti che in seguito alla legge affitti e Prestiti gli Stati Uniti stanno inviando trivellatrici e materiale di raffineria per petrolio per promuovere lo sviluppo dei campi petroliferi della Cina.

Egli ha inoltre dichiarato che i lavori di costruzione della strada di Ledo per i rifornimenti all'India e alla Cina procedono molto soddisfacentemente».

...sono ancora in navi giapponesi nel Pacifico e nell'Estremo Oriente.

I nuovi successi hanno fatto aumentare a 627 il numero delle navi da guerra e mercantili giapponesi affondate o danneggiate da sommergibili americani fin dallo inizio della guerra.

In una nuova audace sortita nelle basi dell'Ammiragliato, navi da guerra alleate e navi di rifornimento sono nuovamente entrate nel porto di Sea Eagle occupato dai giapponesi il principale ancoraggio dell'isola di Manus, che è la più importante del gruppo dell'Ammiragliato.

Il convoglio alleato ha sfidato il fuoco a distanza ravvicinata delle batterie costiere giapponesi disposte attorno all'ancoraggio, che, però, non hanno sparato. Il continuo cannoneggiamento delle navi da guerra alleate degli ultimi giorni si ritiene abbia ridotto al silenzio i cannoni nemici.

È stata anche annunciata la quattro occupazione delle piccole isole Magine al largo della testa di sbarco alleata nella baia dell'Imperatrice Augusta, nell'isola di Bougainville, nelle Salomone. Un corrispondente dell'Associated Press ha detto che le truppe di sbarco erano costituite da truppe australo-americane.

È stato ufficialmente annunciato che i facitori di Marina imbarcati dietro le linee nemiche sulla costa settentrionale dell'isola della Nuova Britannia, hanno avanzato verso la base nemica e di rifornimenti giapponese di Talasea, da cui distano 8 chilometri.

L'odierno comunicato del Generale Mac Arthur annuncia che i facitori di Marina avanzanti hanno trovato molti mezzi nemici abbandonati dai giapponesi sul campi di battaglia.

Queste forze di facitori di Marina e soldati del gruppo che combatte verso est, lungo la costa settentrionale della Nuova Britannia da Capo Gloucester, sono sbarcati alla base della penisola di Willaumez, e stanno ora avanzando verso Talasea. Questa città è a soli 270 chilometri dalla base principale nemica di Rabaul.

Le forze di cavalleria americane sull'isola di Los Negros nel gruppo dell'Ammiragliato continuano ad estendere le loro posizioni. Bombardieri medi hanno attaccato Lorengau sulla vicina isola Manus, e navi da guerra e mercantili alleate sono state in grado di avvicinarsi al porto di Los Negros senza opposizione.

Viene ora reso noto che il primo gruppo di sbarco americano su quest'isola consisteva soltanto di un migliaio di uomini comprendenti quattro compagnie, appoggiate da carri armati e da artiglieria pesante.

Altre unità hanno effettuato sbarchi in due punti della costa settentrionale della Nuova Guinea. Essi hanno provocato esplosioni ed incendi visibili a 160 km. Giovedì di giorno altri bombardieri pesanti sono ritornati all'attacco incontrando la prima seria resistenza aerea in diverse settimane.

Il Comunicato di Mac Arthur informa che circa 40 aerei nemici hanno tentato di intercettare i bombardieri: 17 sono stati abbattuti e 10 altri probabilmente distrutti. Le perdite alleate sono state leggere, e gli attacchi sugli aeroporti Rabaul ed Awar sono stati completati con pieno successo.

La guarnigione giapponese di Rabaul nella Nuova Britannia è stata nuovamente attaccata da bombardieri partenti dalle Salomone di giorno e di notte mercoledì e giovedì. Gli obiettivi erano costituiti dal porto e dalle installazioni degli aeroporti.

Nella sua conferenza stampa il Ministro della Guerra degli Stati Uniti, Stimson, ha commentato i progressi della guerra nel teatro del Pacifico e della Birmania.

Egli ha detto che due navi fanno in questo stesso periodo, le forze giapponesi stavano completando la loro occupazione nelle Indie Orientali Olandesi, e stavano penetrando nella Birmania.

«Ora — ha continuato Stimson — le forze alleate stanno mostrando ai giapponesi ciò nel Pacifico sud occidentale, e la nella Birmania, che il dominio nelle tattiche delle operazioni anfibie, della guerra nella giungla e delle manovre di aggiramento è passato agli Alleati».

Stimson ha continuato: «Durante la settimana scorsa, nel Pacifico sud occidentale le nostre forze hanno effettuato altri due sbarchi per fare pressione sui contingenti isolati giapponesi e per estendere la zona del nostro saldo controllo. Oltre a ciò, in due altre teste di sbarco i nostri uomini hanno rastrellato il nemico ed hanno allargato il territorio che essi occupano.

«Gli avvenimenti nel Pacifico sud occidentale indicano ciò che può essere seguito quando la piena cooperazione delle forze dell'esercito e della marina è collegata con l'appropriato uso del potere terrestre, navale ed aereo».

Radio Londra ha annunciato che 18 marzo velivoli giapponesi hanno eseguito una incursione sull'atollo di Eniwetok, all'estremità nord occidentale delle Isole Marshall per la prima volta da quando le truppe americane hanno occupato l'isola. L'incursione ha causato pochi danni.

Mercoledì notte bombardieri pesanti alleati hanno attaccato l'aeroporto di Boram nella zona Wewak-Hansa Bay, sulla costa settentrionale della Nuova Guinea. Essi hanno provocato esplosioni ed incendi visibili a 160 km. Giovedì di giorno altri bombardieri pesanti sono ritornati all'attacco incontrando la prima seria resistenza aerea in diverse settimane.

Il Comunicato di Mac Arthur informa che circa 40 aerei nemici hanno tentato di intercettare i bombardieri: 17 sono stati abbattuti e 10 altri probabilmente distrutti. Le perdite alleate sono state leggere, e gli attacchi sugli aeroporti Rabaul ed Awar sono stati completati con pieno successo.

La guarnigione giapponese di Rabaul nella Nuova Britannia è stata nuovamente attaccata da bombardieri partenti dalle Salomone di giorno e di notte mercoledì e giovedì. Gli obiettivi erano costituiti dal porto e dalle installazioni degli aeroporti.

Nella sua conferenza stampa il Ministro della Guerra degli Stati Uniti, Stimson, ha commentato i progressi della guerra nei teatri del Pacifico e della Birmania.

Egli ha detto che due navi fanno in questo stesso periodo, le forze giapponesi stavano completando la loro occupazione nelle Indie Orientali Olandesi, e stavano penetrando nella Birmania.

«Ora — ha continuato Stimson — le forze alleate stanno mostrando ai giapponesi ciò nel Pacifico sud occidentale, e la nella Birmania, che il dominio nelle tattiche delle operazioni anfibie, della guerra nella giungla e delle manovre di aggiramento è passato agli Alleati».

Stimson ha continuato: «Durante la settimana scorsa, nel Pacifico sud occidentale le nostre forze hanno effettuato altri due sbarchi per fare pressione sui contingenti isolati giapponesi e per estendere la zona del nostro saldo controllo. Oltre a ciò, in due altre teste di sbarco i nostri uomini hanno rastrellato il nemico ed hanno allargato il territorio che essi occupano.

«Gli avvenimenti nel Pacifico sud occidentale indicano ciò che può essere seguito quando la piena cooperazione delle forze dell'esercito e della marina è collegata con l'appropriato uso del potere terrestre, navale ed aereo».

...con «Spitfires» portati da «Thunderbolts». Essi hanno colpito i binari ed i vagoni che erano fermi nella estremità della stazione. Dai primi esami degli effetti del bombardamento risulta che da 15 a 20 vagoni sono andati distrutti e imponenti tratti di binari sono stati divelti. Si ritiene che la principale linea per Firenze sia stata interrotta in due punti dai bombardieri «Mitchells».

La più spettacolosa missione della giornata è stata effettuata da apparecchi «Warhawks», contro tre treni armati presso l'aerodromo di Ciampino e sui pressi di Roma. I piloti hanno dichiarato di avere colpito due cannoni che avevano bombardato navviglio ad Anzio e obiettivi in quella testa di sbarco.

«Warhawks» dello stesso stormo hanno attaccato artiglierie pesanti tedesche presso Pratica di Mare, a nord della testa di sbarco, mentre altri hanno bombardato grossi pezzi di artiglieria in una cava, presso Campoleone. I piloti di ritorno alla base hanno dichiarato che molte delle bombe sganciate hanno centrato gli obiettivi.

In un altro attacco, una squadriglia di «Liberator» ha colpito 40 dei 60 vagoni merci parcheggiati su un binario di smistamento, spargendo le bombe nel mezzo del gruppo di vagoni. Sono stati colpiti, inoltre, due grandi depositi.

Le dimissioni di Ramirez comunicate alla Corte Suprema argentina

BUENOS AIRES, 10

La Corte Suprema Argentina ha annunciato oggi di avere ricevuto comunicazione dal Presidente Ramirez con la quale il predetto informa la Corte di avere trasmesso le sue dimissioni dalla Presidenza al Comandante in Capo delle forze armate del paese, Generale Farrell. La Corte Suprema si riunisce per discutere in merito a tali dimissioni.

Nuovo Ministro

Plenipotenziario americano nel Sud-Africa

WASHINGTON, 10

Il Presidente Roosevelt ha nominato il Generale Thomas Holcomb Ministro Plenipotenziario americano nel Sud-Africa. Il Generale Holcomb si era recentemente ritirato dalla carica di Comandante dei Corpi Americani di Fanteria di Marina.

La BBC annuncia che il Governo Sovietico ha dato risposta in merito alle proposte di accordo circa le questioni pendenti fra l'Unione Sovietica ed il Governo polacco. Non sono ancora stati comunicati dettagli in merito a tale risposta.

Gli ufficiali tedeschi starebbero evacuando la Finlandia

LONDRA, 10

Radio Mosca, in una trasmissione odierna diretta alla Germania, ha annunciato che Hitler sta già facendo evacuare i suoi ufficiali dalla Finlandia.

Radio Leningrado ha precisato ieri che la salvezza della indipendenza finnica sta nelle mani degli stessi finnici, aggiungendo: «Il popolo finlandese può vedere dalle condizioni d'armistizio che l'Unione Sovietica è preparata ad aiutare la Finlandia nell'allontanamento delle truppe tedesche; in questo modo l'indipendenza finnica sarà salvata dai pericoli che implica la presenza di truppe tedesche in Finlandia. La Finlandia ufficialmente non sarà indipendente fino a che la parte settentrionale del Paese è nelle mani dei tedeschi. Questi ora possono essere internati o dalle truppe finniche o da queste con l'assistenza di forze sovietiche, e lo internamento significherebbe il ripristino dell'indipendenza finnica».

Il primate di Polonia arrestato dai tedeschi

WASHINGTON, 10

L'Agenzia telegrafica polacca a New York ha comunicato mercoledì che il Vaticano ha chiesto all'Ambasciatore tedesco presso la Santa Sede spiegazioni per l'arresto del Primate Polacco, Cardinale Hlond, che è stato arrestato in Francia dai nazisti due settimane fa. L'Agenzia ha detto anche che il Nunzio Pontificio a Berlino è stato incaricato di condurre un'inchiesta.

Viene ricordato a Washington che il Cardinale Hlond assistette nel 1930 aveva trasmesso al Papa Pio XII un rapporto in cui si diceva che i nazisti avevano fatto per eradicare e distruggere la vita religiosa nella Polonia occupata dai tedeschi. Poco dopo il principio del 1940 il Cardinale riuscì a fuggire dalla Polonia e andò a Roma.

Quando l'Italia entrò in guerra egli si portò a Lourdes, famoso centro cattolico romano nella Francia sud-occidentale e vive colà come ospite dell'arcivescovo di Lione, Cardinale Gerlier.

2090

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'organizzazione mondiale del lavoro nel dopoguerra

I quattro suggerimenti per la prossima Conferenza internazionale del lavoro a Filadelfia

MONTREAL (Canada), 10

Secondo una notizia data ieri sono stati emessi da parte dell'Ufficio Internazionale del lavoro dei piani per l'organizzazione mondiale del lavoro nel periodo di transizione tra la guerra e la pace. La notizia contiene quattro suggerimenti per la 26. sessione della Conferenza internazionale del lavoro che si aprirà a Filadelfia il 26 aprile.

Uno si occupa dei metodi per poter procurare lavoro agli operai nella immediata situazione postbellica; gli altri tre, di natura meno immediata, trattano del servizio di collocamento dell'Ufficio internazionale del lavoro, di programmi di lavori pubblici di sicurezza di un salario e di cure mediche per i congedati dalle forze armate.

Sulla smobilitazione delle industrie belliche, il primo suggerimento consiglia che ogni governo dovrebbe, per quanto possibile, prima della fine della guerra, determinare in una politica precisa relativa l'uso in tempo di pace della produzione bellica e del materiale governativo, e che bisognerebbe avere una speciale considerazione per la preventiva smobilitazione delle fabbriche che producono articoli di urgente necessità in tempo di pace e per l'istruzione degli operai ad essi addetti. Si consigliano dei programmi di smobilitazione nazionale onde si possa raggiungere subito il numero di reimpieghi con il minor ritardo possibile. Ad ogni industriale che possa venire obbligato a continuare ad impiegare temporaneamente degli operai che non siano più necessari per le sue immediate operazioni di produzione, dovrebbe essere concesso un sussidio statale per coprire le spese a ciò connesse.

Per quanto riguarda i congedati delle forze armate, bisognerebbe mantenere uno stretto contatto tra le autorità militari ed i servizi di collocamento e consigliare che è desiderabile accelerare il rapido rilascio degli operai specialmente essenziali per effettuare l'espansione e la smobilitazione industriale, anche pensando immediatamente ad adeguate assistenza finanziaria o di altro genere a quei candidati che vogliano stabilirsi o ristabilirsi come artigiani, che vogliano entrare nelle professioni o iniziare un lavoro indipendente. Vi dovrebbero essere delle preferenze per i membri congedati delle forze armate. Quelli operai che hanno la pratica per dedicarsi a nuovi lavori, dovrebbero ricevere la paga a titolo di incitamento per continuare ad allenarsi e non mancare un mutamento, prima di aver trovato un lavoro possibile, una assegnazione finanziata interamente dallo Stato dovrebbe essere versata loro secondo i loro bisogni.

Volo a tempo di primato

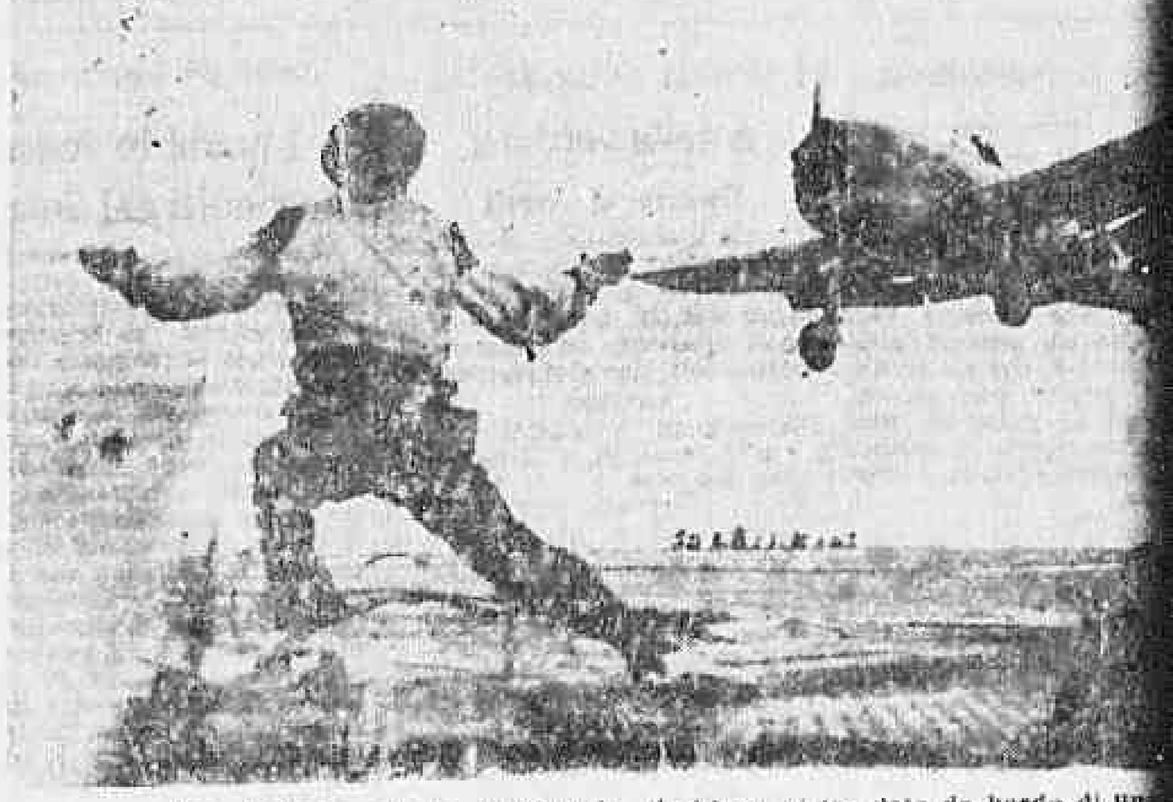
di un bombardiere americano

LONDRA, 10

Un bombardiere «Liberator» ha in questi giorni volato dal Canada Orientale a Karachi in 49 ore e 32 minuti. L'attuale tempo minimo di volo è di ore 39 ore e 41 minuti per tale viaggio che è di 13.000 Km.

Il bombardiere, completamente carico di parti di aeroplani e materiale radio, ha lasciato il Canada in una bufera di neve e con sette gradi di gelo, atterrando a Karachi dopo due giorni con una temperatura di 35 gradi che il Capitano Ventoffenne Jay Graver, di Montreal, ha definito come «una temperatura da alto forno». Il tempo normale che viene speso per effettuare dei trasporti per via aerea dal Canadà all'India è di cinque giorni.

L'Agenzia di notizie del Ministero dell'Aria ha anche annunziato oggi un nuovo record aereo nella traversata dell'Atlantico in cui un «Liberator» ha compiuto la doppia traversata atlantica — da est ad ovest e da ovest ad est — in 39 ore e 17 minuti, compresa una fermata di 9 ore e 19 minuti in Gran Bretagna.



Un «Hellcat» atterra al segnale di «libera pista» dato da bordo di un

Napoli: prima linea e re

Un'immagine di Napoli, città di prima linea e bastione di resistenza — secondo un'intelligenza che appare non solo contraddittoria della guerra moderna — si offre tutti i giorni agli occhi di chiunque e comunque vi giunga, sbarcando da città-tedesche rifugiatesi dalle sue macerie e dai suoi lutti, in un inconfondibile e stupendo alunelo di vita. Qui, il complesso stesso delle strade, delle piazze, dei vicoli, delle case, dei rioni centrali e periferici, dei quartieri operai o artigiani, riveste la responsabilità nuova di sul tutta la città s'è aperta, per contribuire in maniera definitiva allo svegliamento della guerra. Zone finora sepolte e silenziose ora vivono e partecipano come le altre zone della città, giovane tremenda che erano il regno in-

continuato dei bambini, dei vecchi, dei malati e delle vecchie guardie sentimentali adesso sono divenute zone sonanti, affollate, vivi mallo, cortili e spiazzi, dove gli bambini operati nelle vene a litigare e a fare scherzi progetti matrimoniali ora lacrime amare interminabili colonne d'autocarri diretti verso il nord, un tempo silenziosi in cui vecchi canzoni e canzoni napoletani avvicendano e s'intrecciavano, adesso si trasmutano tutti fatti per tutti i corridoi lunghe risate di giovani soldati e un tambureggiare d'armi e gli autocarri cantano come i tamburi delle «jeeps» che vanno e vengono senza requie.

Napoli cresciuta ore e affannata, martirio e languida, non esiste più: personificata da quest'ondata di vitalità che tumultua dovunque e sempre uguali e uno, inesauribile e continua. Ma il popolo non s'è lasciato sorprendere dagli eventi: e ripetutamente ha partecipato al nuovo ritmo, ha sentito che il tumulto, il pregare la ridda vertiginosa del traffico non erano soltanto un incontenibile spettacolo nuovo che dava alla città un aspetto di tempi non amico, ma erano soprattutto una prova di forza, necessaria e imperativa, qualcosa che caratterizzava Napoli appunto come città di prima linea e insieme di retrovia.

Gli Alleati hanno trovato comprensione e buona volontà, anche in quelli più direttamente chiamati a sacrificare comode abitudini, e hanno potuto così trasformare in pochissimo tempo la città fino a poterle richiedere aspetti che la topografia stessa e l'attrezzatura civile e militare insufficiente non avrebbero consentito. [illegible]

AL FARO D

ai nazisti

Nel 1922 in [illegible] sotto il [illegible] una [illegible] vizzeron [illegible] l'umanità del [illegible] dal [illegible] [illegible] line. In [illegible] centinaia di [illegible] rappresentanti [illegible] va [illegible] il bilancio [illegible] primo anno [illegible]

A dieci [illegible] nuova [illegible] [illegible] generale [illegible] degli [illegible] [illegible] le informazioni [illegible] Nazisti e la [illegible] pello di appo [illegible] stessa [illegible] tremenda [illegible] [illegible] dei delitti [illegible] petrati in Ge [illegible]

IL PROCESSO DI ALGERI

L'arringa del difensore di Pucheu

ALGERI, 10

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Mekness Brelin, ha continuato stamattino la difesa di Pierre Pucheu nel processo per tradimento.

Il Pubblico Ministero ha chiesto ieri mattina la condanna a morte per Pucheu.

Brelin ha attaccato oggi in [illegible] imputazione contro Pucheu, secondo la [illegible] di errori militari, politici e giuridici. Egli ha [illegible] giato il Tribunale Militare per

FRONTE BALCANICO

Continua l'avanzata dei patrioti in Slovenia

LONDRA, 10.

Un Comunicato del Quartiere Generale del Maresciallo Tito annuncia oggi che unità di Patrioti jugoslavi, procedendo ad una decisa offensiva in Slovenia, hanno inflitto gravi perdite ai tedeschi e proseguono nella loro sistematica avanzata.

Il Comunicato elogia i successi riportati dalle unità che hanno attaccato i tedeschi fra Lubiana e Novo Mesto.

Altri combattimenti sono avvenuti in Macedonia dove, come riferisce il comunicato stesso, i partigiani jugoslavi hanno ingaggiato in combattimento truppe tedesche e

2091

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

l'organizzazione mondiale del lavoro nel dopoguerra

quattro suggerimenti per la prossima Conferenza internazionale del lavoro a Filadelfia

MONTREAL (Canada), 10 — Secondo una notizia data ieri [illegible] stati emessi da parte dell'Ufficio Internazionale del lavoro dei piani per l'organizzazione [illegible] del lavoro nel periodo [illegible]zione tra la guerra e la pace, la notizia contiene quattro suggerimenti per la 26 sessione della Conferenza internazionale del lavoro che si aprirà a Filadelfia il 20 aprile.

Uno si occupa dei metodi per procurare lavoro agli operai [illegible] immediata attuazione [illegible] bellica; gli altri tre, di natura meno immediata, trattano del [illegible] collocamento dell'Ufficio internazionale del lavoro, di programmi di lavori pubblici di grandezza di un milardo e di cauzioni per i congedati dalle forze armate.

Sulla smobilitazione delle industrie belliche, il primo suggerimento consiglia che ogni governo dovrebbe, per quanto possibile, prima della fine della guerra terminare in cooperazione con [illegible] per concertare l'uso in tempo pace della produzione bellica del materiale governativo, e dovrebbe avere una speciale considerazione per la preventiva [illegible] delle fabbriche che producono articoli di urgente necessità in tempo di pace e per l'assunzione degli operai ed esercenti. Si consiglia poi che i programmi di smobilitazione includano così che si possa raggiungere un alto numero di reimpieghi a il minor ritardo possibile. Ad [illegible] industriale che passa [illegible] obbligato a continuare ad impiegare temporaneamente degli operai che non siano più necessari [illegible] le sue immediate operazioni di produzione, dovrebbe essere [illegible] un sussidio statale per [illegible] le spese a ciò connesse.

Per quanto riguarda i congedati delle forze armate, bisognerebbe mantenere uno stretto contatto fra le autorità militari ed i [illegible] di collocamento e consigliare che è desiderabile assicurare il rapido rilascio degli operai specializzati essenziali per affrettare l'espansione e la smobilitazione industriale, anche permettendo immediatamente ad alcuni [illegible] assistenza finanziaria o di [illegible] per aiutare a quei congedati che [illegible] stabilirsi o ristabilirsi [illegible] particolari che volessero [illegible] nelle professioni e intraprendere lavoro indipendente. Vi dovrebbero essere delle preferenze per i membri congedati delle forze armate. Quelli operai che hanno la pratica per dedicarsi a nuovi lavori, dovrebbero ricevere [illegible] paga a titolo di incoraggiamento per continuare ad alleviare [illegible] un adeguato [illegible]

Un «Hellcat» atterra al segnale col «libera pista» dato da bordo di una portaerei

Napoli: prima linea e retrovia

Un'immagine di Napoli, città di prima linea e bastione di retrovia — secondo un'efficace espressione non mia e contraddittoria della guerra moderna — ed offre tutti i giorni agli occhi di chi sappia e consideri va rivalendo dalla città-tomba emergere dalle sue macerie e dai suoi lutti, in un inconfondibile e stupendo slancio di vita. Qui, il complesso stesso delle strade, delle piazze, dei vicoli, delle case dei rioni centrali e periferici, dei quartieri operai o aristocratici rivela la responsabilità nuova di cui tutta la città s'è caricata, per contribuire in maniera definitiva allo svolgimento della guerra. Zone finora immacolate e silenziose ora vibrano e pulsano come le altre zone della città, piazze tranquille che erano il regno incontrastato dei bambini, dei vecchi e delle vecchie guardie fondamentali adesso sono diventate zone di [illegible] vitali, mentre [illegible] e cortili dove gli innocenti andavano a litigare e a fare castelli di progetti matrimoniali ora lasciano passare interminabili colonne d'autocarri diretti verso il nord, palazzi austeri in cui vecchie signore e cagnolini asfissiati avvizziscono e s'ingrassavano, odore di [illegible] mandano esterrefatti dai tutti i cortili lunghe file di giovani soldati e un tintinnio d'armi e gli animali contano come i motori delle «jeeps» che vanno e vengono senza tregua.

Napoli crepuscolare e sfinciata, morbida e languida, non esiste più: sopraffatta da quest'ondata di vitalità che tumultua dovunque e mentre uomini e cose, inarrestabile e continua. Ma il popolo non è lasciato sorprendere dagli eventi: è rientrato nuovamente in partecipato al nuovo ritmo, ha capito che il tumulto, il segnare la sua vertiginosa del traffico non erano soltanto un momentaneo spettacolo nuovo che dava alla città un aspetto da tropicale amazzone, ma erano soprattutto una prova di forza, necessaria e impegnativa, qualcosa che caratterizzava Napoli appunto come città di prima linea e insieme di retrovia.

Gli Alleati hanno trovato comprensione e buona volontà, perchè in quelli più direttamente chiamati a sacrificare comodi e abitudini, e hanno potuto così trasformare in pochissimo tempo la città fino a poterla richiedere [illegible] che la topografia stessa e l'attrezzatura civile e militare [illegible] sofferente non avrebbero assolutamente [illegible] Italiana: essa ha vissuto e vive questa guerra ed è segno fatale [illegible] forse sta scritto che essa deve tornare a risplendere come nei suoi momenti più felici, che avvenimento da Napoli deve avvenire: un vasto rientro per la patria.

Così, quella sua immagine tumultuante e ruvida di città fulcro di tutta l'attività bellica del settore italiano — e forse non solamente italiano ma addirittura mediterraneo — è per tutti noi più amabile e accattivante delle vecchie, adorate immagini. Forse appunto perchè sentiamo che è di qui che di comincia, che è qui che ci si rivela.

S.

Vo'o a tempo di primato

di un bombardiere americano

LONDRA, 10

Un bombardiere «Liberator» ha in questi giorni volato dal Canada Orientale a Karachi in 49 ore e 32 minuti. L'attuale tempo minimo di volo è di ore 39 ore e 41 minuti per tale viaggio che è di 13.600 Km.

Il bombardiere, completamente caricato di parti di aeroplani e materiale radio, ha lasciato il Canada in una bufera di neve e con sette gradi di gelo, atterrando a Karachi dopo due giorni con una temperatura di 35 gradi che il Capitano Vendottenne Rav Grover, di Montreal, ha definito come «una temperatura da alte regioni». Il tempo normale che viene speso per effettuare dei trasporti per via aerea dal Canada all'India è di cinque giorni.

L'Agenzia di notizie del Ministero dell'Aria ha anche annunziato oggi un nuovo record aereo nella traversata dell'Atlantico in cui un «Liberator» ha compiuto la doppia traversata atlantica — da est ad ovest e da ovest ad est — in 39 ore e 17 minuti, compresa una fermata di 9 ore e 19 minuti in Gran Bretagna.

AL FARO DELLA LIBERTA'

«I nazisti e la cultura»

Nel 1933 fu pubblicato a Londra, sotto il patrocinio di Einstein, una prima documentazione rigorosa sulle atrocità naziste, l'incendio del Reichstag il rogo dei libri nell'Opernplatz di Berlino, la tortura e l'assassinio di centinaia di persone, scelte tra i rappresentanti migliori dell'antica cultura tedesca, costituirono il silenzio sanguinoso di quel primo anno di oppressione.

A dieci anni di distanza una nuova pubblicazione della stessa genere vede la luce, per cura degli Uffici Anglo-americani per le Informazioni di Guerra. «I Nazisti e la Cultura» è un opuscolo di appena 28 pagine, ma la stessa concisione rende forse più tremenda questa testimonianza su delitti contro lo spirito perpetrati in Germania negli anni

IL PROCESSO DI ALGERI

L'arringa del difensore di Pucheu

ALGERI, 10

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Algeri Boulin, ha continuato stamattina la difesa di Pierre Pucheu nel processo per tradimento.

Il Pubblico Ministero ha chiesto ieri mattina la condanna a morte per Pucheu.

Boulin ha attaccato oggi la imputazione contro Pucheu, accusandola di errori militari, politici e giuridici. Egli ha esposto il Tribunale Militare e

FRONTE BALCANICO

Continua l'avanzata dei patrioti in Slovenia

LONDRA, 10.

Un Comunicato del Quartiere Generale del Maresciallo Tito annuncia oggi che unità di partigiani jugoslavi, procedendo ad una decisa offensiva in Slovenia, hanno inflitto gravi perdite ai tedeschi e proseguono nella loro [illegible] avanzata.

Il Comunicato elogia i successi riportati dalle unità che hanno attaccato i tedeschi fra Lubiana e Novo Mesto.

Altri scontri sono avvenuti in Macedonia dove, come riferisce il comunicato stesso, i patrioti jugoslavi hanno [illegible]

2092

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...mi che non siano più necessari per le sue immediate operazioni di produzione, dovrebbe essere costituito un sussidio statale per coprire le spese a ciò connesse.

Per quanto riguarda i congedati delle forze armate, bisognerebbe mantenere uno stretto contatto fra le autorità militari ed i comandi di collocamento e considerare che è desiderabile accelerare il rapido rilascio degli operai specializzati essenziali per affrettare l'smobilitazione e la smobilitazione industriale nonchè pensare immediatamente ad adeguata assistenza finanziaria o di altro genere a quei congedati che volessero stabilirsi o ristabilirsi come artigiani, che volessero entrare nelle professioni o iniziare un lavoro indipendente. Vi dovrebbero essere delle preferenze per i membri congedati delle forze armate. Quelli operai che lavorano in pratica per ordinarsi a nuovi lavori, dovrebbero ricevere la paga a titolo di incitamento per continuare ad allenarsi e per mantenere un ragionevole tenore di vita. Si chiede ai membri dell'Ufficio Internazionale del lavoro di provvedere ad istruttori per persone di altri paesi in modo da dar loro la possibilità di acquistare una più larga specializzazione che non possono acquistare nei loro paesi.

Si consiglia inoltre che la distribuzione delle donne operaie venga organizzata su principi di completa eguaglianza, dando le stesse opportunità agli uomini e alle donne sulle basi del merito, della specializzazione e della esperienza individuale; bisognerebbe incoraggiare una eguale paga per un eguale lavoro.

Il servizio di collocamento dell'Ufficio Internazionale del lavoro dovrebbe poi riunire ogni informazione che possa essere utile nel promuovere un completo adeguamento della mano d'opera, come le indicate periodiche, le specializzazioni richieste per particolari lavori e le cause di disoccupazione. Un essenziale compito del servizio dovrebbe essere quello di assicurare la migliore organizzazione di collocamento possibile, come una parte essenziale del programma generale per la completa utilizzazione delle risorse produttive.

Il quarto suggerimento consiglia che le persone congedate dalle forze armate dovrebbero ricevere una speciale gratificazione, pagata in somma globale o in versamenti periodici, e con ambedue i metodi; quando per queste persone sia terminato il loro diritto di beneficare di questa disposizio-

...17 minuti, compresa una fermata di 9 ore e 19 minuti in Gran Bretagna.

...ne fuori aggettate e silenziose ora vibrano e serpeggiano come le altre zone della città, piazze tranquille che erano il regno in-

IL PROCESSO DI ALGERI

L'arringa del difensore di Pucheu

ALGERI, 10.

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Melun, Berlin, ha continuato stamattina la difesa di Pierre Pucheu nel processo per tradimento.

Il Pubblico Ministero ha chiesto ieri mattina la condanna a morte per Pucheu.

Berlin ha attaccato oggi la imputazione contro Pucheu, accusandola di errori militari politici e giuridici. Egli ha esaltato il Tribunale Militare per la sua imparzialità, ma ha attaccato il Giudice Istruttore Generale Tufferi, il quale ha sostenuto l'accusa e quindi, in conseguenza, anche il Comitato Francese di Liberazione Nazionale e l'Assemblea Consultiva, per avere autorizzato e insistito per il giudizio contro Pucheu. Berlin ha asserito che i diritti della difesa sono stati violati, poichè le testimonianze materiali necessarie per la difesa delle attività di Pucheu in Francia non sono state portate ad Alger.

I messicani sono impazienti di partecipare alla lotta

CITTA' DEL MESSICO, 10.

Il Presidente del Messico, Manuele Avila Camacho, nel corso di una colazione offerta ai membri della Forze Aeree messicane, ha dichiarato di essere pronto ora a fissare la data in cui i combattenti messicani stanno per essere inviati alla guerra. Egli ha promesso che saranno accompagnati da unità delle Forze Aeree messicane.

Il Presidente Camacho ha detto, inoltre, ai membri delle forze aeree — il cui portavoce ha manifestato il desiderio di partecipare alla guerra — che egli è «impaziente di partecipare al conflitto».

FRONTE BALCANICO

Continua l'avanzata dei patrioti in Slovenia

LONDRA, 10.

Un Comunicato del Quartiere Generale del Maresciallo Tito annuncia oggi che unità di patrioti jugoslavi, procedendo ad una decisa offensiva in Slovenia, hanno inflitto gravi perdite ai tedeschi e proseguono nella loro sistematica avanzata.

Il Comunicato elogia i successi ottenuti dalle unità che hanno stroncato i tedeschi fra Lubiana e Novo Mesto.

Altri scontri sono avvenuti in Macedonia dove, come riferisce il comunicato stesso, i patrioti jugoslavi hanno ingaggiato in combattimento truppe tedesche e bulgare.

Il Comunicato soggiunge di aver la annunciato che altri scontri sono in corso nella Bosnia occidentale.

Il comunicato riferisce che «durante i combattimenti di ieri il nemico è stato respinto sulle sue posizioni iniziali».

In Montenegro, a Podgorica, esattamente a nord del confine albanese verso il lago di Scutari, potenti forze tedesche e cetniche hanno tentato di accerchiare. Il 3 marzo, la reliabile Cettigne-Danilovgrad. Dopo due giorni di aspri combattimenti il nemico venne respinto. Nel corso di questa azione, dice il comunicato le truppe nemiche occuparono Cevo nel est di Danilovgrad ma vennero poi ricacciate.

Riassumendo i risultati positivi della azione aerea alleata lungo le coste jugoslave, il comunicato del Maresciallo Tito riferisce che in questi ultimi giorni gli aerei alleati hanno distrutto sei navi mercantili, sette bombarde e ed una imbarcazione a motore.

Un funzionario del Ministero fantoccio serbo giustiziato

WASHINGTON, 10.

In una comunicazione alla stampa europea controllata dal nemico, l'Agenzia nazista DNB ha riferito che il Colonnello Milan Massalovich capo di gabinetto del Primo Ministro Milan Neditch, del governo fantoccio serbo, è stato giustiziato.

Napoli cinquecolare e sfrenata, martirio e laboriosa, non esiste più soffiata da quest'ondata di vitalità che tumultua dovunque e nelle menti e cose. Irresistibile e continua. Ma il popolo non sa lasciarsi sorprendere dagli eventi e ricostruendo ha partecipato al nuovo ritmo, ha sentito che il tumulto, il frastuono, la ridda vertiginosa del traffico non erano soltanto un inconcepibile spettacolo nuovo che davano alla città un aspetto da troppi anni smesso, ma erano soprattutto una prova di forza, necessaria e improrogativa, qualcosa che caratterizzava Napoli appunto come città di prima linea e baluardo di retrovia.

Gli Alleati hanno trovato comprensione e buona volontà, anche in quelli più direttamente chiamati a sacrificare comodo e quattrini, e hanno potuto così trasformare in pochissimo tempo la città fino a poterle richiedere sforzi che la topografia stessa e l'attrezzatura civile e militare naturalmente non avrebbero consentito. Tutto questo senza misure o costrizioni, ma come in un naturale processo evolutivo per cui la città ha potuto di colpo riprendersi dal collasso a cui sembrava definitivamente condannata.

Gli innamorati ritornarono un giorno il loro viale suburbano, i bambini corsero per le piazze restituite intatte ai loro giochi, le vecchie signore poterono morire nei loro decrepiti palazzi, ritornati silenziosi e tristi. Ma era necessario — ed è anche bello in verità — che la città perdesse un poco del suo aspetto consueto, che s'agitasse in un originario disordine, via via composto in un tumulto possente e continuo.

Napoli ritrova così un suo dimenticato furore di vita, un senso acre e acuto dell'esistenza, non più ridotta ad accettare dal di fuori formule retoriche e vuote ma a preparsi continuamente nuove forme e nuove ragioni della civiltà. E perchè anche la guerra è una furiosa e una nozione di civiltà necessarie alla vita di un popolo. Napoli è città di primi piani e di retrovia contemporaneamente e accetta questa sua responsabilità come una fase intensa della sua rinascita.

I soldati che la gremiscono rappresentano un'esperienza da recepire elementare ed è bene che un mondo così nuovamente si verrà — come vorrà — a determinare un nuovo impulso vitale, a proporre una responsabilità e una dignità che erano andate perdute, a significare una capacità che si stava spegnendo. Più intensamente e più acutamente d'ogni altra città

AL FARO DE

«I nazisti c

Nel 1933 in pi... sotto il pr... stein, una prim... rizzosa sulle ... l'incendio del ... del libri nell'Op... tino. La lettura ... centinaia di per... rappresentanti ... ca cultura ted... il silenzio sang... primo atto di ...

A ...ibeci anni ... nuova pubblicaz... genere sotto la ... degli Uffici Ant... le Informazioni ... Nazisti e la Cul... scelto di apporre ... stessa conclusione ... tremenda quest... sui delitti contro... pertrati in Germ... Sempre più nu... quei primi libri ... ve ne furono p... c'era più da bru... time da centinaia ... gliaia e milioni, ... revoli, ogni pur ... cultura vera fu ... te cancellata da ... fino a restarlo ...

Ma alla spirit... impunemente: ... volume di Kin... nascita dell'Ic... quest'ultima pa... certo l'atto di ... Terzo Reich è ... se le annate vi... zioni d'arte non... cora interamente ... ze militari: è ... l'ultimo vero ... ha dovuto rinu... tria, da quand... scritture. L'atti... hanno dovuto ... terra ormai n... niente in Ger... sostituire quan... to; l'opuscolo ... in proposito; ... Hans Frank: «I ... innocenti, né ... attacco Heisen... aver accettato ... Einstein, a fav... nuova cultura ... ravine dell'am... converso ame... amministrazione ... e gli ebrei, pe... Zweig, per l... genesi il cui ... pre amore per... gogna per l'...

2093

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...i che non siano più necessari per le sue immediate operazioni di produzione, dovrebbe essere corredato un sussidio statale per aiutarlo a cercare e trovare lavoro.

Per quanto riguarda i congedandi delle forze armate, bisognerebbe mantenere una stretta cooperazione tra le autorità militari ed i servizi di collocamento e assistenza che è desiderabile assicurare il rapido rilascio degli operai specialisti essenziali per alleviare l'disoccupazione e la smobilitazione industriale, nonchè pervenire immediatamente ad adeguate sistemazioni lavorative o di altro genere a quei congedati che mettano la difesa di Pucheu nel processo per tradimento.

Il Pubblico Ministero ha chiesto ieri mattina la condanna a morte per Pucheu.

Buttin ha attaccato oggi la imputazione contro Pucheu, accusandola di errori militari politici e giuridici. Egli ha esagerato il Tribunale Militare per la sua imparzialità, ma ha attaccato il Giudice Istruttore Generale Tubert, il quale ha sostenuto l'accusa e quindi in conseguenza, anche il Comitato Francese di Liberazione Nazionale e l'Assemblea Consultiva, per avere autorizzato e insistito per il giudizio contro Pucheu. Buttin ha asserito che i diritti della difesa sono stati violati, poichè le testimonianze materiali necessarie per la difesa delle attività di Pucheu in Francia non sono state portate ad Alger.

I messicani sono impazienti di partecipare alla lotta

CITTA' DEL MESSICO, 10

Il Presidente del Messico, Manuele Avila Camacho, nel corso di una colazione offerta ai membri delle Forze Aeree messicane, ha dichiarato di essere pronto ora a fissare la data in cui i combattenti messicani stanno per essere inviati alla guerra. Egli ha promesso che saranno accompagnati da unità delle Forze Aeree messicane.

Il Presidente Camacho ha detto, inoltre, ai membri delle forze aeree — il cui portavoce ha manifestato il desiderio di partecipare alla guerra — che egli è «impaziente di partecipare al conflitto».

...17 minuti, compresa una fermata di 9 ore e 19 minuti in Gran Bretagna.

...ne finora impartite e silenziose ora vibrano e partecipano come le altre zone della città, placate tranquille che erano il resto in-

IL PROCESSO DI ALGERI

L'arringa del difensore di Pucheu

ALGERI, 10

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Algeri Buttin, ha continuato stamattina la difesa di Pierre Pucheu nel processo per tradimento.

Buttin ha attaccato oggi la imputazione contro Pucheu, accusandola di errori militari politici e giuridici. Egli ha esagerato il Tribunale Militare per la sua imparzialità, ma ha attaccato il Giudice Istruttore Generale Tubert, il quale ha sostenuto l'accusa e quindi in conseguenza, anche il Comitato Francese di Liberazione Nazionale e l'Assemblea Consultiva, per avere autorizzato e insistito per il giudizio contro Pucheu. Buttin ha asserito che i diritti della difesa sono stati violati, poichè le testimonianze materiali necessarie per la difesa delle attività di Pucheu in Francia non sono state portate ad Alger.

FRONTE BALCANICO

Continua l'avanzata dei patrioti in Slovenia

LONDRA, 10

Un Comunicato del Quartiere Generale del Maresciallo Tito annuncia oggi che unità di Partigiani jugoslavi, procedendo ad una nuova offensiva in Slovenia, hanno inflitto gravi perdite ai Tedeschi e proseguono nella loro sistematica avanzata.

Il Comunicato elogia i successi riportati dalle unità che hanno attaccato i tedeschi fra Lubiana e Novo Mesto.

Altri scontri sono avvenuti in Macedonia dove, come riferisce il comunicato stesso, i patrioti jugoslavi hanno ingaggiato la combattimento truppe tedesche e bulgare.

Il Comunicato jugoslavo di ieri ha annunciato che altri scontri sono in corso nella Bosnia occidentale.

Il comunicato riferisce che «durante i combattimenti di ieri il nemico è stato respinto sulle sue posizioni iniziali».

In Montenegro, a Podgorica, continuano a nord del confine albanese verso il lago di Scutari, potenti forze tedesche e cetniche hanno tentato di avanzare. Il 3 marzo, la ritirata Cettigne-Danilovgrad. Dopo due giorni di aspri combattimenti il nemico venne respinto. Nel corso di questa azione dieci tedeschi, le truppe nemiche occupavano Cevo (ad est di Danilovgrad) ma vennero poi respinte.

Riassumendo i risultati positivi dell'azione aerea effettuata lungo le coste jugoslave, il comunicato del Maresciallo Tito riferisce che in questi ultimi giorni gli aerei alleati hanno distrutto sei navi mercantili nemiche, sulle banchine ed una imbarcazione a motore.

Un funzionario

del Ministero fantoccio serbo giustiziato

WASHINGTON, 10

In una comunicazione alla stampa europea controllata dal nemico, l'Agenzia nazista DNB ha riferito che il Colonnello Miloih Massalovich capo di gabinetto del Primo Ministro Milan Neditch, del governo fantoccio serbo, è stato giustiziato.

Napoli crepuscolare e sfumata, orribile e bellissima, non esiste più: sopraffatta da quest'ondata di vitalità che tumultua dovunque e sempre uomini e cose, inarrestabile e continua. Ma il popolo non s'è lasciato sorprendere dagli eventi e risolutamente ha partecipato al nuovo ritmo. Ha sentito che il tumulto, il fragore, la ridda vertiginosa dei tram non erano soltanto un incomprensibile spettacolo nuovo che dava alla città un aspetto da tropicani anni stessi, ma erano soprattutto una prova di forza, necessaria e impressionante, qualcosa che caratterizzava Napoli appunto come città di prima linea e insieme di retrovia.

Gli Alleati hanno trovato comprensione e buona volontà, anche in quelli più direttamente chiamati a esercitare comando militare, e hanno potuto così trasformare in pochissimo tempo la città fino a poterle richiedere aiuto che la topografia stessa e l'attrezzatura civile e militare insufficiente non avrebbero consentito. Tutto questo senza minacce e costrizioni, ma come in un naturale processo evolutivo per cui la città ha potuto di colpo riprendersi dal collasso a cui sembrava definitivamente condannata.

Gli innamorati ritroveranno un giorno il loro viale suburbano, i bambini correranno per le piazze restituite intatte ai loro giochi, le vecchie signore potranno mostrare ai loro decrepiti pulcini ritornati silenziosi e tristi. Ma era necessario — ed è anche bello, in verità, — che la città perdesse un poco del suo segreto consueto, che s'agitasse in un originario disordine, vivo e compatto in un tumulto pesante e continuo.

Napoli ritrova così un suo dimenticato furore di vita, un senso vero e acuto dell'esistenza, non più ribelle ad accettare dal di fuori formule retoriche e vuote ma a proporsi continuamente nuove forme e nuove misure della civiltà. E poichè anche la guerra è una forma e una misura di civiltà necessarie alla vita di un popolo, Napoli è città di prima linea e di retrovia contemporaneamente e accetta questa sua responsabilità come una fase iniziale della sua rinascita.

I soldati che la frequentano rappresentano un'esperienza da scrutare e da meditare ed è bene che ciò accada nuovamente se vorrà — come vuole — a determinare un nuovo impulso vitale, a proporre una responsabilità e una dignità che erano andate perdute, a significare una capacità che si stava spegnendo. Più intensamente e più acutamente d'ogni altra città

S.

AL FARO DELLA LIBERTA'

«I nazisti e la cultura»

Nel 1938 fu pubblicata a Londra, sotto il patrocinio di Einstein, una prima documentazione rigorosa sulle atrocità naziste, l'incendio del Reichstag, il rogo dei libri nell'Operaplatz di Berlino, la tortura e l'assassinio di centinaia di persone, scelte tra i rappresentanti migliori dell'antica cultura tedesca, costituirono il triste retaggio di quel primo anno di oppressione.

A dieci anni di distanza una nuova pubblicazione dello stesso genere, vede la luce, per cura degli Uffici Anglo-americani per le Informazioni di Guerra, «I Nazisti e la Cultura» è un opuscolo di appena 24 pagine, ma la stessa concisione rende ancor più tremenda questa testimonianza su delitti contro lo spirito perpetrati in Germania negli anni sempre più oscuri che seguirono quel primo: libri bruciati con vie ne furono più, poichè mai v'era più da bruciare, ma le vittime da centinaia divennero migliaia e milioni, gli edifici incendiati, rovesciati ogni pur minima traccia di cultura vera fu progressivamente cancellata dal Grande Reich, fino a renderlo un vasto deserto.

Ma allo spirito non si attenta impunemente: se l'ormai lontano volume di Einstein fu l'atto di nascita dell'Herrenvolk nazista, quest'ultima pubblicazione ne è certo l'atto di morte. Poichè il Terzo Reich è ben morto, anche se le armate vittoriose delle Nazioni Unite non ne hanno ancora interamente distrutto le forze militari; è morto da quando l'ultimo vero scienziato tedesco ha dovuto rinnegare la sua patria, da quando l'ultimo vero artista, hanno dovuto abbandonare una terra ormai maledetta. Non vi è niente in Germania che possa sostituire quanto è stato distrutto; l'opuscolo lascia pochi dubbi in proposito; non saranno certo Hans Frank l'assassino di 400.000 innocenti, nè il fisico Stark, che attaccò Heisenberg e Planck per aver accettato le premesse di Einstein, a farci credere ad una nuova cultura nazista nata sulle rovine dell'antica. Ne resta per converso ammeniata la nostra ammirazione per tutti i martiri e gli esuli, per i Freud, per gli Zweig, per i Mann, per tutti i geniali il cui nome suonerà sempre onore per l'umanità e vergogna per i tedeschi.

2094

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

C R O N A C A

Il comizio di domenica

Riguardo il comizio che verrà tenuto domenica 12 corr. dalle 10 alle 12, la Sezione del Governo Militare Alleato per la sicurezza pubblica e la Polizia Italiana hanno disposto, allo scopo di evitare confusioni e tenuto conto del traffico di Via Roma e Via San Carlo, che gli accessi alla Galleria Umberto I, che sboccano entrambi su queste due strade vengano chiusi al pubblico. Rimarranno invece aperte le entrate da Via Giuseppe Verdi e Via Santa Brigida.

***

Il Comitato Organizzatore del comizio di domenica comunica:

1) le ferrovie Circumvesuviana e Cumana hanno offerto spontaneamente biglietti cumulativi a riduzione del 70 per cento per gli intervenienti.

I segretari delle sezioni dei partiti d'Azione Socialista e Comunista potranno richiedere nella sede della Giunta Esecutiva (Via P. E. Imbriani N. 53 lato via Roma) i moduli opportuni.

2) il pubblico, durante la manifestazione, deve essere assolutamente disciplinato e calmo.

3) dopo il comizio gli intervenuti dovranno lasciare alla spicciata la Galleria Umberto scendo solo dai lati che vanno sulla via S. Brigida e sulla Via Verdi.

È necessario comunque che il deflusso degli intervenuti non intralci in alcun modo il traffico automobilistico alleato legato allo sforzo bellico che interessa tutti in modo supremo.

***

Ci comunicano:

1) La Confederazione Generale del Lavoro precisa che è vitale interesse per ogni lavoratore manifestare in questo momento quali sono gli essenziali bisogni delle masse lavoratrici.

2) Il Partito di azione, il Partito socialista ed il Partito comunista invitano tutti i propri aderenti e simpatizzanti e tutto il popolo lavoratore napoletano a partecipare in massa alla manifestazione di domani che darà la possibilità di manifestare la volontà popolare per l'abdicazione del Re e la costituzione di un governo democratico che possa risolvere i gravi problemi attuali.

***

L'assemblea della democrazia cristiana nella sua seduta del 10 c. m. ha invitato i propri aderenti ad astenersi dalla manifestazione di domani e esprime il proprio rammarico per simili iniziative che possono rompere la tregua politica concordata tra i diversi partiti antifascisti con grave pregiudizio degli interessi della nazione.

Tito Zaniboni al popolo di Napoli

I prezzi della frutta e della verdura

Comune di Napoli

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che i massimi prezzi all'ingrosso ed al dettaglio per i seguenti tipi di frutta e verdura saranno osservati con decorrenza 11 marzo 1944 fino a nuovo ordine:

FRUTTA

Limoni gialli 1. qualità 1 kg. L. 6 all'ingrosso, L. 7 al dettaglio; 2 qual. 4,50, 5,70.

Limoni verdi 3,50, 4,20.

Aranci locali 1 qual. (da 9-12) 7,50, 9; 2 qual. (da 13 oltre) 5, 6.

Aranci Siciliani, tutti le qualità 1 qual. (da 7-10 per kg.) 16, 19; 2 qual. (da 11 in su) 13, 15,50.

Mele Annurche, Morbelle e Seggente: 1 qual. (da 17-20 cm) 16, 18; 2 qual. (sotto 17 cm) 11, 13.

Noci 30, 32.

Nocciole 31, 36.

Mandorle 31, 36.

Mandorle sgusciate 45, 50.

Prugne secche 45, 50.

Fichi secchi 23, 31.

Olive 27, 30.

Aranci «Calabria» 1. qual. (da 10-12 per kg.) all'ingrosso L. 10, al dettaglio L. 12; 2. qual. (da 13 oltre) all'ingrosso L. 8, al dettaglio L. 10.

VERDURA

Aglio 1 kg. L. 4 all'ingrosso, L. 4,80 al dettaglio.

Carote gialle 6,50, 8.

Ravanelli al fascio 1, 1,20.

Finocchio con fascio di 3 teste) 6,50, 7,80; (un fascio di 4 teste) 5, 6; (fascio teste) 1,50, 2.

Indivia liscia 3,50 4,20; riccia, bianca, ognuna 4, 4,80.

Broccoli torriti al fascio 4, 4,80.

Bietole da taglio bianche, al fascio 3, 3,60.

Cavolfiori 1. qualità (da 22-30 cm) ognuno 7,20, 9; 2. qual. (sotto 22 cm) ognuno 4, 4,80.

Insalata, scarolelle e lorzelle, un fascio 4,20, 4,75.

Cavoli, verzi, grandi, ognuno 9, 10,80; piccoli 7, 8,40.

Broccoli, grandi, al fascio 7,50, 9; piccoli 2,50, 3.

I venditori che aumenteranno i prezzi stabiliti in questa lista, saranno puniti secondo la legge.

Firmato

Il Commissario Straordinario
SOLIMENE

Visto ed approvato da
JAMES L. KINCAID,
Lt. Col. A. U. S.
Provincial Commissioner
Naples Prov.

Conferenza Cianca a Nola

Domenica 5, a Nola, nella sala del Teatro Bellini, Alberto Cianca — presentato in nome del Comitato di Liberazione dall'Avv. Ernesto Mazzin — pronunciò un discorso sul tema: «Dopo il Congresso di Bari». Egli mise in rilievo il significato politico della mozione adottata all'unanimità dal Congresso; mozione in cui i rappresentanti del popolo italiano

Napoli per i nostri soldati

I premi in denaro distribuiti dal Comando

Al nostro Direttore nella sua qualità di componente del Comitato promotore della sottoscrizione per i Combattenti di Mignano — ai quali come si ricorderà furono distribuiti doni per la Befana, mentre fu consegnata la somma di Lire 270.000 in contanti al Comando perchè ne fosse fatta assegnazione ai soldati — è pervenuta in questi giorni una nobile lettera del Generale Comandante di un Reggimento motorizzato, che nel ripetere i più vivi ringraziamenti dei combattenti per la significativa manifestazione che ha avuto una eco profonda nell'animo dei militari, ha dettagliatamente esposti i criteri della distribuzione. Questa è stata effettuata ai feriti e alle famiglie dei Caduti nel cielo operativo chiusosi col 31 dicembre 1943. La misura del premio è stata determinata in L. 3000 per ogni famiglia di Caduto e in L. 1000 e 500 per ogni ferito, tenuto conto della gravità della ferita. Sino ad oggi delle L. 270.000 si sono utilizzate Lire 256.500 che sono state così distribuite: a 79 famiglie di Caduti, a 56 feriti gravi e a 81 feriti lievi. Altre assegnazioni avverranno in prosieguo.

Il pagamento viene effettuato con le norme vigenti per gli eredi dei militari; per quelli residenti in zone liberate esso è stato sollecitamente eseguito a cura dei reparti; per i residenti in zone ancora occupate esso avverrà non appena che si renda possibile. Nel documento che accompagna la rimessa è detto che «la somma è una prova della solidarietà di tutto il popolo italiano nella guerra contro il nostro tradizionale nemico e quale attestato della sua riconoscenza verso tutti coloro che hanno versato il sangue o fatto il sacrificio della vita per la liberazione e la rinascita del Paese».

Spreco di energia elettrica per la illuminazione delle vetrine

Per regolazione ad essa pervenuta dalle locali Autorità in conseguenza dello spreco elettrico di energia elettrica per la illuminazione delle vetrine praticato da molte ditte, l'Associazione dei Commercianti e Rappresentanti della Provincia di Napoli invita tutte indistintamente le ditte commerciali ad attenersi al più scrupoloso criterio di economia nell'uso dell'energia predetta tenendo conto che quella viene prodotta in misura limitata ed è tuttora insufficiente per le necessità cui essa è destinata. Una apposita commissione di controllo vigilerà, pertanto, perchè nelle vetrine non si faccia normalmente uso di luce dovendo

Radio Napoli

Il programma di sabato 11 marzo

NOTIZIE: ore 8, 9, 10, 13, 18, 14, 16, 19, 20, 21, 22, 23.

COMMENTI: ore 20,15; 21,15; 22,15.

PROGRAMMI MUSICALI E DI VARIETA':

Ore 8,15 Progr. di musica varia.
» 8,45 Musica da ballo.
» 9,15 Progr. di musica varia
» 9,45 Dischi Topolino
» 10,15 Scene comiche
» 10,45 Prog. di musica varia.
» 11,15 Canzoni italiane
» 11,30 L'ora del Soldato
» 12,13 Musica Leggera
» 12,30 Programma della Donna Italiana.
» 12,45 «Canto della Mattina»
» 13,15 Artisti Celebri
» 13,30 Messaggi alle Famiglie
» 13,45 Musica operettistica.
» 14,15 Musica riprodotta.
» 14,25 «Cavalleria Rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo, dal San Carlo.
» 17,15 Musica riprodotta
» 17,30 Programma dei Bambini.
» 17,45 Musica da ballo.
» 18,15 Concerto della pianista Marta De Conciliis e del violoncellista Willy La Volpe
» 19,45 «Melodie Napoletane» col tenore V. Parisi.
» 19,15 «Musica del Popolo Americano.
» 19,30 «Swingsteria».
» 20,30 «Stella Bianca».
» 20,45 «Storia del Jazz». Al piano G. Conte.
» 21,30 Ripetizione di Stella Bianca.
» 21,45 Messaggi alle Famiglie
» 22,15 «Musica preferita».
» 23,30 «Musica notturna».

Assemblee e convocazioni

— Gli industriali Chimici hanno costituito la Sezione di categoria e, leggendo a Presidente il dott. Arturo Cozzolino, a Vice Presidente il dott. Gaspare Mondello e a componenti il comitato: Dott. Monti Francesco, ing. Sacerdote Aldo, sig. Malone Francesco, ing. De Boucard Emanuele, dott. Coretti Ernesto, dott. Cola Gaetano, dott. Moro Dante, Delegato al Consiglio nella Unione: Dott. Ettore Geriani.

— L'Unione Industriale della provincia di Napoli convoca (in via Alabardieri 3) per lunedì 13 corr. alle ore 9 gli industriali del Freddo, delle Acque Gassate e della Birra. Per martedì alle ore 9 gli industriali chimici-farmaceutici per comunicazioni varie riguardanti assegnazioni; alle ore 9 gli esercenti industrie alimentari ed agricole varie ed i trebbiatori (esclusi i conservieri); alle ore 11 gli industriali della pesca per

MAGAZZINI GENERA... TORRE ANNUNZIATA. ...nusti della società Magaz... nerali di Torre Annunzia... convocati in assemblea ... ordinaria in prima conv... per il giorno 30 marzo 1... ore 12 nella Sede della B... talia in Castellammare di... ed occorrendo, in seconda... cazione per il giorno ... 1944, alla stessa ora e nel... luogo, per deliberare sul... ordine del giorno: 1. R... del Consiglio di amminis... e del Sindaci; 2. Bilancio... profitti e perdite al 31 ... 1943; 3. Nomina degli amm... tori; Varie. Possono in... all'assemblea gli azionisti... gurano tali nel libro dei... meno cinque giorni pri... l'assemblea.
Il Presidente: Giuseppe ...

ARVA Soc. per Az. - ... Napoli - Via S. Fusco 5 ... le interamente versa. L... CONVOCAZIONE DI ... BLEA. I Signori Azion... convocati in Assemblea ... Ordinaria nella Sede so... il 30-3-1944 alle ore 12 ... convocazione ed eventua... 2.a convocazione per il ... nello stesso luogo ed a... ora per la trattazione de... te ORDINE DEL GIORN... lazione del Consiglio di ... strazione e dei Sindaci; ... scussione ed approvazio... lancio al 31-12-1943 - 2... zione degli utili.
Il Consiglio di Ammin...

S. A. Ind. B. DEL ME... Figli - AGROPOLI. L'A... ordinaria degli azionisti ... cata in prima convoca... il giorno 26 Marzo 1944 ... 10 in seconda per le or... stesso giorno, nella se... per discutere e deliber... guente ordine del gior... provazione dei Bilanci ... cembre 1943; 2. Decisio... ti alla gestione diretta ... brica; 3. Nomina dei ... emolumenti; 4. Varie. ...
Il P...

R. INTENDENZA DI ... DI NAPOLI. Prot. N. ... L'Intendente di Fina... Provincia di Napoli, Vi... za di De Luca Mario, ... Maria fu Bruno e Pi... ved. De Luca dom.ti... Via Nardones 38. Og... CRETA: è concessa ... Mario, Isabella e Ma... no e Picella Clelia ve... la disponga dall'obbli... pagare la somma d... (centottantacinquemil... dalla Commissione Ce... ni di guerra. L'Intend... nanza regg. f.to Lic...
L'AZIENDA AUTO... VIARIA permuterebbe ... cinque a guadagno... ra da turismo, ottima ... ottima gommatura, ... visibile presso Florio ... silippo. Offerte entro ... marzo.
RICHIESTO abile ... macchine da carta p... cartiera in Calabr... S.A.I.A.M. Via Fusco...
VENDESI camera le... lusso Viale Mazzi...

2095

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CRONACA

menica

che verrà
rr, dalle 10
el Governo
la sicurezza
ia italiana
scopo di e-
enuto conto
loma e Via
accessi alla
ue sbocc ano
due strade
abblico. Ri-
ete le entra-
Verdi e Via

dizzatore de-
comunica:
anvenzionale
Verto sponta-
cumulativi a
cento per gli

sezioni del
ulista e Cha-
biedere nella
cutiva (Via
loto via Ro-
uni.
ronto la ma-
ssere assolu-
e calmo.
o gli interve-
ro alle spie-
Umberto in-
il che vanno
a e sulla Via

nunque che il
venuti non in-
do il traffico
ato legato alle
interessa tutti

Sione Genera-
elusi che è vi-
gni lavorato-
nente mensili-
enziali bisog-
oratrici.
alone, il Par-
il Partito co-
utti i propri
zzanti e tutto
napoletano a
no alla mani-
il che darà la
Restare la ve-
l'abbellimento
uzione di un
co che possa
oblemi attuali

della democra-
ma seduta del
i propri ade-
dalla manife-
l e esprime il
per simili in-
o rompere la
ncordia tra i
ntifascisti con
degli interessi

albani
di Napoli

I prezzi della frutta e della verdura

Comune di Napoli

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che i massimi prezzi all'ingrosso ed al dettaglio per i seguenti tipi di frutta e verdura saranno osservati con decorrenza 11 marzo 1944, fino a nuovo ordine:

FRUTTA

Limoni gialli 1. qualità 1 kg. L. 6 all'ingrosso, L. 7 al dettaglio; 2 qual. 4,50, 5,70.

Limoni verdi 3,50, 4,30.

Arance locali 1 qual. (da 9-12) 7,50, 9; 2. qual. (da 13 oltre) 5, 6.

Arance Siciliani, tutte le qualità 1. Qual. (da 7-10 per kg.) 10, 12; 2. qual. (da 11 in su) 13, 15,50.

Mele Annurche, Florchelle e Sergente: 1 qual. (da 17-20 cm) 16, 16; 2 qual. sotto 17 cm) 11, 13.

Noci 30, 35.

Nocciole 31, 36.

Mandorle 31, 36.

Mandorle sbucciate 45, 50.

Prugne secche 45, 56.

Fichi secchi 20, 21.

Olive 27, 30.

Arance «Calabria» 1 qual. (da 10-12 per kg.) all'ingrosso L. 10, al dettaglio L. 12; 2. qual. (da 13 oltre) all'ingrosso L. 8, al dettaglio L. 10.

VERDURA

Aglio 1 kg. L. 4 all'ingrosso, L. 4,80 al dettaglio.

Carote gialle 8,50, 8.

Ravanelli al fascio 1, 1,30.

Finocchio (un fascio di 3 teste) 6,50, 7,80; (un fascio di 4 teste) 5, 6; finocchi teste 1,50, 2.

Indivia, lisci 3,50, 4,20; ricci, bianca, comune 4, 4,80.

Broccoli florit al fascio 4, 4,80.

Bietole(coste) bianche, al fascio 2, 2,60.

Cavolfiori 1. qualità (da 22-28 cm) comune 7,50, 9; 2. qual. (sotto 22 cm) ognuno 4, 4,80.

Insalata, scarolelle e torzelle, un fascio 4,20, 4,25.

Cavoli verdi, grandi, cgnuno 9, 10,20; piccoli 7, 8,40.

Broccoli, grandi, al fascio 7,50, 9; piccoli 2,50, 3.

I venditori che aumenteranno i prezzi stabiliti in questa lista, saranno puniti secondo la legge.

Firmato

Il Commissario Straordinario
SOLIMENE

Visto ed approvato da
JAMES L. KINCAID,
Lt. Col. A. U. S.
Provincial Commissioner
Naples Prov.

Conferenza Ciasca a Nola

Domenica 5, a Nola, nella sala del Teatro Bellini, Alberto Ciasca — presentato, in nome del Comitato di Liberazione dall'Avv. Ernesto Mazzia — pronunciò un discorso sul tema: «Dopo il Congresso di Bari». Egli mise in rilievo il significato politico della mozione adottata all'unanimità dal Congresso, mozione in cui i rappresentanti del popolo italiano

Napoli per i nostri soldati

I premi in denaro distribuiti dal Comando

Al nostro Direttore nella sua qualità di componente del Comitato promotore della sottoscrizione per i Combattenti di Miranno — ai quali come si ricorderà furono distribuiti doni per la Befana, mentre fu consegnata la somma di Lire 270.000 in contanti al Comando perchè ne fosse fatta assegnazione ai soldati — è pervenuta in questi giorni una nobile lettera del Generale Comandante di un Reggimento motorizzato, che nel ripetere i più vivi ringraziamenti dei combattenti per la significativa manifestazione che ha avuto una eco profonda nell'animo dei militari, ha dettagliatamente esposti i criteri della distribuzione. Questa è stata effettuata ai feriti e alle famiglie dei Caduti nel cielo operativo chiusosi col 31 dicembre 1943. La misura del premio è stata determinata in L. 2000 per ogni famiglia di Caduto e in L. 1000 e 500 per ogni ferito, tenuto conto della gravità della ferita. Sino ad oggi delle L. 270.000 si sono utilizzate Lire 256.000 che sono state così distribuite: a 79 famiglie di Caduti; a 86 feriti gravi e a 81 feriti lievi. Altre assegnazioni avverranno in prossimo.

Il pagamento viene effettuato con le norme vigenti per gli eredi dei militari: per quelli residenti in zone liberate esso è stato sollecitamente eseguito a cura del reparto; per i residenti in zone ancora occupate esso avverrà non appena che si renda possibile. Nel documento che accompagna la rimessa è detto che «la somma è una prova della solidarietà di tutto il popolo italiano nella guerra contro il nostro tradizionale nemico e quale attestato della sua riconoscenza verso tutti coloro che hanno versato il sangue o fatto il sacrificio della vita per la liberazione e la rinascita del Paese».

Spreco di energia elettrica per la illuminazione delle vetrine

Per segnalazione ad essa pervenuta dalle locali Autorità in conseguenza dello spreco sistematico di energia elettrica per la illuminazione delle vetrine praticato da molte ditte, l'Associazione dei Commercianti e Rappresentanti della Provincia di Napoli invita tutte indistintamente le ditte commerciali ad attenersi al più scrupoloso criterio di economia nell'uso dell'energia predetta tenendo conto che questa viene prodotta in misura limitata ed è tuttora insufficiente per le necessità cui essa è destinata. Una apposita commissione di controllo vigilerà pertanto, perchè nelle vetrine non si faccia normalmente uso di luce dovendo

Radio Napoli

Il programma di sabato 11 marzo

NOTIZIE: ore 8, 9, 10, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

COMMENTI: ore 20,15; 21,15; 23,15.

PROGRAMMI MUSICALI E DI VARIETA':

Ore 8,15 Progr. di musica varia.
» 8,45 Musica da ballo.
» 9,15 Progr. di musica varia
» 9,45 Dischi Topolino
» 10,15 Scene comiche
» 10,45 Prog. di musica varia.
» 11,15 Canzoni italiane
» 11,30 L'ora del Soldato
» 12,15 Musica Leggera
» 12,30 Programma della Donna italiana.
» 12,45 «Canto della Mattina»
» 13,15 Artisti Celebri
» 13,30 Messaggi alle Famiglie
» 13,45 Musica operettistica.
» 14,15 Musica riprodotta.
» 14,35 «Cavalleria Rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo, dal San Carlo.
» 17,15 Musica riprodotta
» 17,30 Programma del Bambini.
» 17,45 Musica da ballo.
» 18,15 Concerto della pianista Marta De Cenzillis e del violoncellista Willy La Volpe.
» 18,45 «Melodie Napoletane» col tenore V. Parisi.
» 19,15 «Musica del Popolo Americano.
» 19,30 «Swingsteria».
» 20,20 «Stella Bianca».
» 20,45 «Storia del Jazz». A. Piazza con G. Conte.
» 21,30 Ripetizione di Stella Bianca.
» 21,45 Messaggi alle Famiglie
» 22,15 «Musica prefectta».
» 22,30 «Musica militare».

Assemblee e convocazioni

— Gli industriali Chimici hanno costituito la Sezione di categoria eleggendo a Presidente il dott. Arturo Cozzolino, a Vice Presidente il dott. Gaspare Mondello e a componenti il comitato: Dott. Monti Francesco, ing. Sacerdote Aldo, dg. Maione Francesco, ing. De Bourcard Emanuele, dott. Coretti Ernesto, dott. Cola Gaetano, dott. Moro Paolo, Delegato al Consiglio della Unione: Dott. Ettore Cerlani.

— L'Unione Industriale della provincia di Napoli convoca in via Alabardieri 7, per lunedì 13 corr. alle ore 9 gli industriali del Freddo, delle Acque Gassate e della Birra. Per martedì alle ore 9 gli industriali chimici-farmaceutici per comunicazioni varie riguardanti assegnazioni; alle ore 9 gli esercenti industrie alimentari ed agricole varie ed i trebbiatori (esclusi i conservieri); alle ore 11 gli industriali della pesca per

MAGAZZINI GENERALI DI TORRE ANNUNZIATA Gli azionisti della società Magazzini Generali di Torre Annunziata sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1944, alle ore 12 nella Sede della Banca d'Italia in Castellammare di Stabia, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1944, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei Sindaci; 2. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1943; 3. Nomina degli amministratori; Varie. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che figurano tali nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il Presidente: Giuseppe Cozzolino

ARVA Soc. per Az. - Sede in Napoli - Via S. Fusco 5 - Capitale interamente vers. Lit. 900.000. CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA. I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria nella Sede sociale per il 30-3-1944 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in 2.a convocazione per il 31-3-1944, nello stesso luogo ed alla stessa ora per la trattazione del seguente ORDINE DEL GIORNO. 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci - 2. Discussione ed approvazione del bilancio al 31-12-1943 - 3. Ripartizione degli utili.

Il Consiglio di Amministrazione

S. A. Ing. B. DEL MERCATO e Figli - AGROPOLI. L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 26 Marzo 1944, alle ore 10 in seconda per le ore 15 dello stesso giorno, nella sede Sociale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1943; 2. Decisioni inerenti alla gestione diretta della fabbrica; 3. Nomina dei Sindaci ed emolumenti; 4. Varie.

Il Presidente

R. INTENDENZA DI FINANZA DI NAPOLI. Prot. N. 18335 D. G. L'Intendente di Finanza della Provincia di Napoli, vista l'istanza di De Luca Mario, Isabella e Maria fu Bruno e Picella Ciella ved. De Luca domiciliati in Napoli Via Nardones 38, Omissis DECRETA: è concessa a De Luca Mario, Isabella e Maria fu Bruno e Picella Ciella ved. De Luca la dispensa dall'obbligo di reimpiegare la somma di L. 185.000 (centottantacinquemila) liquidata dalla Commissione Centrale Danni di guerra. L'Intendente di Finanza reggente f.to Libero F.

L'AZIENDA AUTOFILOTRAMVIARIA permuterebbe autobus omnibus a passeggeri, con vettura da turismo, ottime condizioni, ottima gommatura. L'autobus è visibile presso autorimessa a Posillipo. Offerte entro martedì 14 marzo.

RICHIESTO abile montatore macchine da carta per impianto cartiera in Calabria. Offerta S.A.I.A.M. Via Fusco 5.

VENDESI camera letto solitiero

2096

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

lo quali sono gli essenziali bisogni delle masse lavoratrici.

2) Il Partito di azione, il Partito socialista ed il Partito comunista invitano tutti i propri aderenti e simpatizzanti e tutto il popolo lavoratore napoletano a partecipare in massa alla manifestazione di domani che darà la possibilità di manifestare la volontà popolare per l'abdicazione del Re e la costituzione di un governo democratico che possa risolvere i gravi problemi attuali

***

L'assemblea della democrazia cristiana nella sua seduta del 10 c. m. ha invitato i propri aderenti ad astenersi dalla manifestazione di domani e esprime il proprio rammarico per simili iniziative che possono rompere la tregua politica concordata tra i diversi partiti antifascisti, con grave pregiudizio degli interessi della nazione.

Tito Zaniboni al popolo di Napoli

Domani domenica, 12 marzo, alle ore 6.30 del mattino, nella Galleria di piazza Nicola Amore, n. 6, per iniziativa degli arditi del popolo, Tito Zaniboni Commissario per l'epurazione della vita pubblica italiana dal fascismo, ascolterà dal popolo di Napoli proposte, voti e proteste relativamente al problema della epurazione ed a tutte le questioni che assillano oggi i lavoratori del braccio e della mente.

Oltre a discutere pubblicamente delle questioni di indole generale, ognuno potrà chiedere particolare udienza per l'esposizione di casi particolari.

Oratori ufficiali della manifestazione saranno l'Ardito Rosso e l'Alto Commissario Tito Zaniboni.

Sospensione termine decadenza per le prestazioni dell'Istituto di Prev. Sociale

L'Istituto della Previdenza Sociale avverte gli assicurati, nei cui riguardi vennero respinte le domande di prestazioni per decadenza dei termini, che le domande stesse sono in corso di rinvenire a cura delle Sedi competenti per la eventuale liquidazione, a seguito della Ordinanza del Governo Militare Alleato, con la quale è stata disposta la sospensione dei termini di decadenza in corso alla data del 1 ottobre 1943 (vedi «Risorgimento» del 22 febbraio 1944).

Per quanto riguarda le pratiche a indennità di disoccupazione, i disoccupati potranno rivolgersi alla competente Sezione Municipale (Organo Provvisorio), per continuare ad usufruire la loro giornaliera di presenza.

insalata, scarola e cicorie, un fascio 4,20, 4,75.

Cavoli, verzi, grandi, ognuno 8, 10,50; piccoli 7, 8,40.

Broccoli, grandi, al fascio 7,50, 9; piccoli 2,50, 3.

I venditori che aumenteranno i prezzi stabiliti in questa lista, saranno puniti secondo la legge.

Firmato
Il Commissario Straordinario
SOLIMENE
Vista ed approvato da
JAMES L. KINCAID,
Lt. Col. A. U. S.
Provincial Commissioner
Naples Prov.

Conferenza Cianca a Nola

Domenica 5, a Nola, nella sala del Teatro Bellini, Alberto Cianca — presentato, in nome del Comitato di Liberazione, dall'Avv. Ernesto Mazzia — pronunciò un discorso sul tema: «Dopo il Congresso di Bari». Egli mise in rilievo il significato politico della mozione adottata all'unanimità dal Congresso; mozione in cui i rappresentanti del popolo italiano hanno riaffermato che, per una efficace partecipazione alla guerra antitedesca e per l'epurazione dalla vita nazionale è necessario che, dopo l'abdicazione del re, si formi un governo munito dei necessari poteri. Ivi comparesi quelli che il popolo delegò alla monarchia nel patto plebiscitario, dalla monarchia rinnegato e tradito. Accennò all'opera svolta dalla Giunta Esecutiva; e si riferì al discorso del Primo Ministro britannico. Accennò alle responsabilità assunte da Badoglio durante la dittatura fascista e con la continuazione della guerra anche dopo il 25 luglio. Fece presenti gli enormi pericoli che deriverebbero all'Italia, se questa dovesse essere rappresentata nelle trattative di pace da uomini che il loro passato condanna a uno stato di inferiorità. In questo quadro l'oratore inserì l'esame delle dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti circa la sorte riservata alla marina italiana. Egli espose, infine, le linee entro le quali funziona l'accordo tra i partiti collaboranti nei Comitati di Liberazione; e concluse dimostrando come l'avvenire appartenga a quelle forze politiche che avendo la coscienza dell'imponenza storica della presente crisi rivoluzionaria sono ideologicamente e spiritualmente preparate ad affrontare i problemi con lucida visione e con animo deciso.

Per il tesseramento all'UNUCI

Gli ufficiali iscritti al Gruppo UNUCI che desiderano regolarizzare il loro tesseramento potranno presentarsi alla Segreteria del Gruppo in via Monteoliveto, n. 58, dalle 9 alle 12.

quale attestato della sua riconoscenza verso tutti coloro che hanno versato il sangue o fatto il sacrificio della vita per la liberazione e la rinascita del Paese.

Spreco di energia elettrica per la illuminazione delle vetrine

Per segnalazione ad essa pervenuta dalle locali Autorità in conseguenza dello spreco sistematico di energia elettrica per la illuminazione delle vetrine praticato da molte ditte, l'Associazione dei Commercianti e Rappresentanti della Provincia di Napoli invita tutte indistintamente le ditte commerciali ad attenersi al più scrupoloso criterio di economia nell'uso dell'energia predetta tenendo conto che questa viene prodotta in misura limitata ed è talora insufficiente per le necessità cui essa è destinata. Una apposita commissione di controllo vigilerà pertanto, perchè nelle vetrine non si faccia normalmente uso di luce dovendo ciò ritenersi consentito ed in misura limitata solo nei casi di assoluta necessità. L'Associazione confida che il presente richiamo valga ad infrenare l'inconveniente lamentato, avvertendo che nei confronti delle ditte che persistessero nel sistema deplorato saranno adottate dalle competenti Autorità le sanzioni del caso.

Vendita all'asta di materiale militare

Il Ministero Guerra ha disposto l'alienazione di alcuni materiali militari automobilistici, fuori uso. La vendita all'asta avrà luogo il 13 corrente alle ore 9 presso il 19. Raggruppamento Autieri al Largo Ferrantina a Chiaia N. 2. Rivolgersi, per eventuali chiarimenti, allo Ufficio Materiali del 19. Raggruppamento Autieri.

Alla "Corda Fratres"

Le studentesse e gli studenti universitari sono invitati ad intervenire alla riunione che la «Corda Fratres» terrà oggi alle ore 15, alla Clinica Oculistica in via Santo Andrea delle Dame. Saranno trattate questioni di vivo interesse universitario ed il dott. Vittorio De Silva parlerà sul tema: «La politica economica di domani».

Nozze

Il 4 c. m. nella Cappella di Maria Ausiliatrice da Mons. Cattaneo di Sandcandolo sono state benedette le nozze fra Alfredo Ricciardi di Fusaldo e la Signorina Margherita Del Bono. Auguri agli sposi ed alle famiglie.

Assemblee e convocazioni

— Gli industriali Chimici hanno costituito la Sezione di categoria eleggendo a Presidente il dott. Arturo Cozzolino, a Vice Presidente il dott. Gaspare Mondello e a componenti il comitato: Dott. Monti Francesco, ing. Sacerdote Aldo, sig. Malone Francesco, ing. De Bourcard Emanuele, dott. Coretti Ernesto, dott. Cola Gaetano, dott. Moro Dante, Delegato al Consiglio della Unione: Dott. Ettore Cerlani.

— L'Unione Industriale della provincia di Napoli convoca in via Alabardieri 2) per lunedì 13 corr. alle ore 9 gli industriali del Freddo, delle Acque Gassate e della Birra. Per martedì alle ore 9 gli industriali chimici-farmaceutici per comunicazioni varie riguardanti assegnazioni; alle ore 9 gli esercenti industrie alimentari ed agricole varie ed i trebbiatori (esclusi i conservieri); alle ore 11 gli industriali della pesca per problemi di categoria.

— Gli appartenenti alla Cooperativa Calzolai (ARNAC) sono invitati a presentarsi presso il Centro della Ricostruzione per comunicazioni.

— Nella Segreteria del popolo di Piazza Garibaldi 3, i «Senza partito» e i libertari, sono convocati per oggi sabato alle ore 16, per la discussione di importanti problemi.

— L'assemblea generale dei tassisti è convocata per mercoledì 15 marzo alle ore 15, a via Duomo 219.

— Si è costituita nella sede provvisoria in via Roma 413, l'Unione impiegati privati. Gli interessati sono pregati di favorire in sede.

— Si è costituita l'Unione operai sarti e sarte di Napoli nella sede provvisoria di via Roma 413. I lavoratori interessati sono invitati a favorire in sede.

— Si è costituita l'Associazione Provinciale Pubblici Esercizi nella sede provvisoria in via Bethemme Num. 31.

Presso l'Unione Lavoratori nella Sede provvisoria in Via Roma 413 si è costituita l'Unione operai Guantai. Gli Uffici sono aperti ogni giorno dalle ore 13 alle ore 17. Gli interessati sono invitati ad intervenire per l'iscrizione e per chiarimenti riguardante la categoria.

Distribuzione mangimi

Per distribuzione dei buoni di mangime gli iscritti delle Unioni Liberi Trasportatori a trazione ippica, barrocciai e vetturini sono invitati in conseguenza a favorire negli orari del Centro della Ricostruzione in via De Pretis 105.

TIPOGRAFIA DELLA S.E.M.

R. INTENDENZA DI NAPOLI. Prot. N. L'Intendente di Finanza della Provincia di Napoli, [illegible] za di De Luca Maria Maria fu Bruno e F[illegible] ved. De Luca dom.[illegible] Via Nardones 38. C[illegible] CRETA: è concessa [illegible] Mario, Isabella e Ma[illegible] no e Picella Clelia v[illegible] la dispensa dall'obbli[illegible] piegare la somma d[illegible] (centottantacinquemil[illegible] dalla Commissione C[illegible] ni di guerra. L'interes[illegible] nanza regg. f.to Lic[illegible]

L'AZIENDA AUTO[illegible] VIARIA permuterebbe [illegible] omieri a assegnare [illegible] za da turismo, ottima [illegible] ottima gommatura, [illegible] visibile presso florid[illegible] silippo. Offerte entro [illegible] marzo.

RICHIESTO abile [illegible] macchine da carta p[illegible] cartiera in Calabr[illegible] S.A.I.A.M. Via Fusco[illegible]

VENDESI camera le[illegible] acero Viale Elena 5,[illegible]

Santamente il 21 [illegible] Civitanova del Sann[illegible]

Donna GIOVANNA

Vedova di S[illegible]

Prof. GIUSEPPE [illegible]

I figli Ines e prof[illegible] cesco, i fratelli com[illegible] bano e Adele, la nu[illegible] Leggieri, il genero [illegible] vo, le cognate, i ni[illegible] partecipano e ringra[illegible] prendono parte al lo[illegible] S. Teresa al Museo

Serenamente si è [illegible]

l'avv. EDMONDO [illegible]

La figlia Liliana [illegible] dott. Raffaele Giardi[illegible] Augusta col marito [illegible] Morra ed Erminia e[illegible] Franz Nicolosi ed [illegible] comm. Giuseppe cr[illegible] Manon Chiarolanza[illegible]

Le esequie oggi a[illegible] Villa Rinaldi.

Con i conforti di [illegible] Religione, si è spe[illegible] Consilina (Salerno)

BARONE[illegible]

MICHELINA DE [illegible]

Vedova ROS[illegible]

Le figlie Ketty, [illegible] marito avv. Mastu[illegible] Giuseppina, vedova [illegible] Volpe, il genero C[illegible] glia, la nuora Ame[illegible] nipoti tutti e tumu[illegible] nuto, partecipano.

2097

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...10 gli essenziali disa-...anse favorirvi...el. ...tto di azione. Il Par-...ia ed il Partito co-...voliamo tutti i propri ...simpatizzanti e tutto ...voratore napoletano a ...in massa alle mani-...di domani che darà la ...di manifestare la vo-...dire per l'abdicazione ...la costituzione di un ...mocratico che possa ...gravi problemi attuali

***

...mblea della democra-...a nella sua seduta del ...invitato i propri ade-...renti dalla manife-...domani e esprime il ...marico per simili in-...a possano rompere ...ità politica conseguita tra i ...rtiti antifascisti, per ...studio degli interessi ...ne.

Tito Zanibon...
...popolo di Napoli

...domenica, 12 marzo, ...,30 del mattino, nella ...piazza Nicola Amore, ...iniziativa degli arditi ... Tito Zanibon... Com-...or l'epurazione della ...llo Italiana dal fa-...scismo, dal potere di ...poste, voti e proteste ...nte al problema della ...ed a tutte le questioni ...o oggi i lavoratori del ...della mente ...discutere pubblicamente ...questioni di indole ge-...rale potrà chiudere ...adiera per l'indebol-...ad partito alcuni.

...fficiali della manife-...anno l'Ardito Rosso e ...ntessario Tito Zanibo...

...ne termine decadenza ...le prestazioni ...uto di Prev. Sociale

...della Previdenza So-...rte ai lavoratori, nel ...d venivano respinte le ...d prestazioni per de-...i termini, che le ste-...sono in corso di ...cura delle Sedi com-...r la eventuale liqui-...cenute della Ordinan-...verno Militare Alleato, ...le è stata disposta la ...dei termini di decа-...orso alla data del 1. ...vedi «Riassegnazione» ...aprile 1944.

...lo riguarda le prati-...ità di disoccupazione, ...ti potranno rivolgersi ...competente Sezione ...(Organo Provinciale), ...are ad esibire la ...ltera di prenotazione

...mmessa, scarpone e tirzele, un fascio 4,50, 4,90.

Cavoli, verzi, grandi, cgnuno 8, 10,50; piccoli 7, 9,40.

Broccoli, grandi, al fascio 2,50, 3; piccoli 2,50, 3.

I venditori che aumenteranno i prezzi stabiliti in questa lista, saranno puniti secondo la legge.

Firmato
Il Commissario Straordinario
SOLIMENE

Visto ed approvato da
JAMES L. KINCAID,
Lt. Col. A. U. S.
Provincial Commissioner
Naples Prov.

Conferenza Cianca a Nola

Domenica 5, a Nola, nella sala del Teatro Bellini, Alberto Cianca — presentato, in nome del Comitato di Liberazione, dall'Avv. Ernesto Mancia — pronunciò un discorso sul tema: «Dopo il Congresso di Bari». Egli mise in rilievo il significato politico della mozione adottata all'unanimità dal Congresso: mozione in cui i rappresentanti del popolo italiano hanno riaffermato che, per una efficace partecipazione alla guerra antitedesca e per l'epurazione dalla vita nazionale è necessario che, dopo l'abdicazione del re, si formi un governo munito dei necessari poteri, tra i compresi quelli che il popolo delegò alla monarchia nel patto plebiscitario, dalla monarchia rinnegato e tradito. Accenna all'opera svolta dalla Giunta Esecutiva; e si riferì al discorso del Primo Ministro britannico. Accennò alle responsabilità assunte da Badoglio durante la dittatura fascista e con la continuazione della guerra anche dopo il 25 luglio. Fece presenti gli enormi pericoli che deriverebbero all'Italia, se questa dovesse essere rappresentata nelle trattative di pace da uomini che il loro passato condanna a uno stato di inferiorità. In questo quadro l'oratore inserì l'esame delle dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti circa la sorte riserbata alla marina italiana. Egli espose, infine le linee entro le quali funziona l'accordo tra i partiti collaboranti nel Comitato di Liberazione; e concluse dimostrando come l'avvenire riserbasse a quelle forze politiche che, avendo la coscienza dell'imminenza storica della presente crisi rivoluzionaria sono decisamente e spiritualmente preparate ad affrontare i problemi con lucida volontà e con animo deciso.

Per il tesseramento all'UNUCI

Gli Ufficiali iscritti al Gruppo UNUCI che desiderano regolarizzare il loro tesseramento potranno presentarsi alla Segreteria del Gruppo in via Monteoliveto, n. 36, dalle 9 alle 12.

quale attestato della sua riconoscenza verso tutti coloro che hanno versato il sangue o fatto il sacrificio della vita per la liberazione e la rinascita del Paese».

Spreco di energia elettrica per la illuminazione delle vetrine

Per segnalazione ad essa pervenuta dalle locali Autorità in conseguenza dello spreco sistematico di energia elettrica per la illuminazione delle vetrine praticato da molte ditte, l'Associazione dei Commercianti e Rappresentanti della Provincia di Napoli invita tutte indistintamente le ditte commerciali ad attenersi al più scrupoloso criterio di economia nell'uso dell'energia predetta tenendo conto che questa viene prodotta in misura limitata ed è tuttora insufficiente per le necessità cui essa è destinata. Una apposita commissione di controllo vigilerà pertanto perchè nelle vetrine non si faccia normalmente uso di luce dovendo ciò ritenersi consentito ed in misura limitata solo nei casi di assoluta necessità. L'Associazione confida che il presente richiamo valga ad infrenare l'inconveniente lamentato, avvertendo che nei confronti delle ditte che persistessero nel sistema deplorato saranno adottate dalle competenti Autorità le sanzioni del caso.

Vendita all'asta di materiale militare

Il Ministero Guerra ha disposto l'alienazione di alcuni materiali militari automobilistici, fuori uso. La vendita all'asta avrà luogo il 13 corrente alle ore 9 presso il VI Raggruppamento Autieri al Largo Ferrantina a Chiaia N. 2. Rivolgersi, per eventuali chiarimenti, alla Ufficio Materiali del VI Raggruppamento Autieri.

Alla "Corda Fratres"

Le studentesse e gli studenti universitari sono invitati ad intervenire alla riunione che la «Corda Fratres» terrà oggi, alle ore 15, alla Clinica Dermatologica in via Santa Andrea delle Dame. Saranno trattate questioni di vivo interesse universitario ed il dott. Vittorio De Silva parlerà sul tema: «La politica economica di domani».

Nozze

Il 6 c. m. nella Cappella di Maria Ausiliatrice da Mons. Cattaneo di Sanbiasandro sono state benedette le nozze fra Alfredo Picciardi di Fusaldo e la Signorina Margherita del Prete. Augori agli sposi ed alle famiglie.

Assemblee e convocazioni

— Gli industriali Chimici hanno costituito la Sezione di categoria eleggendo a Presidente il dott. Arturo Cozzolino, a Vice Presidente il dott. Gaspare Mondello e a componenti il comitato: Dott. Monti Francesco, ing. Sacerdote Aldo, sig. Malone Francesco Ing. De Bourcard Emanuele, dott. Coretti Ernesto, dott. Cola Gaetano, dott. Moro Dante, Delegato al Consiglio della Unione: Dott. Ettore Cerlani.

— L'Unione Industriale della provincia di Napoli convoca in via Alabardieri 9 per lunedì 13 corr. alle ore 9 gli industriali del Freddo, delle Acque Gassate e della Birra, per martedì alle ore 9 gli industriali chimici-farmaceutici per comunicazioni varie riguardanti assegnazioni; alle ore 9 gli esercenti industrie alimentari ed agricole varie ed i trebbiatori (esclusi i conservieri), alle ore 11 gli industriali della pesca per problemi di categoria.

— Gli appartenenti alla Cooperativa Calzolai (ARNAC) sono invitati a presentarsi presso il Centro della Ricostruzione per comunicazioni.

— Nella Segreteria del popolo di Piazza Garibaldi 3, i «Senza partito» e i libertari, sono convocati per oggi sabato alle ore 16, per la discussione di importanti problemi.

— L'assemblea generale dei lattai è convocata per mercoledì 15 marzo alle ore 15, a via Duomo 219.

— Si è costituita nella sede provvisoria in via Roma 413, l'Unione impiegati privati. Gli interessati sono pregati di favorire in sede.

— Si è costituita l'Unione operai sarti e sarte di Napoli nella sede provvisoria di via Roma 413. I lavoratori interessati sono invitati a favorire in sede.

— Si è costituita l'Associazione Provinciale Pubblici Esercizi nella sede provvisoria in via Bellerme Num. 31.

Presso l'Unione Lavoratori nella Sede provvisoria in Via Roma 413 si è costituita l'Unione operai Gianitai. Gli Uffici sono aperti ogni giorno dalle ore 13 alle ore 17. Gli interessati sono invitati ad intervenire per l'elezione e per chiarimenti riguardante la categoria.

Distribuzione mangimi

Per distribuzione dei buoni di mangime gli iscritti delle Unioni Liberi Trasportatori a trazione ippica, barrocciai e vetturini sono invitati in conseguenza a favorire negli uffici del Centro della Ricostruzione in via De Pretis 102.

TIPOGRAFIA DELLA S.E.M.

R. INTENDENZA DI FINANZA DI NAPOLI. Prot. N. 18338 D. G. L'Intendente di Finanza della Provincia di Napoli, vista l'istanza di De Luca Mario, Isabella e Maria fu Bruno e Picella Clelia ved. De Luca domic. in Napoli Via Nardones 38; Omissis DECRETA: è concessa a De Luca Mario, Isabella e Maria fu Bruno e Picella Clelia ved. De Luca la dispensa dall'obbligo di reimpiegare la somma di L. 185.000 (centottantacinquemila) liquidata dalla Commissione Centrale Danni di guerra. L'intendente di Finanza reggente f.to Liccardo F.

L'AZIENDA AUTOFILOTRAMVIARIA permuterebbe autobus omicron a gassogeno, con vettura da turismo, ottime condizioni, ottima gommatura. L'autobus è visibile presso filoremessa a Pozzuoli. Offerte entro martedì 14 marzo.

RICHIESTO abile montatore macchine da carta per impianto cartiera in Calabria. Offerta S.A.I.A.M. Via Fusco 5.

VENDESI camera letto solitario acero Viale Elena 5.

Santamente il 21 febbraio in Civitanova del Sannio spegnevasi

Donna GIOVANNA CARDARELLI

Vedova di S. E. il

Prof. GIUSEPPE PIANESE

I figli Ines e prof. dott. Francesco, i fratelli comm. avv. Urbano e Adele, la nuora Aurelia Leggieri, il genero dott. di Salvo, le cognate, i nipoti desolati partecipano e ringraziano quanti prendono parte al loro dolore.

S. Teresa al Museo 134, Napoli.

Serenamente si è spento ieri.

l'avv. EDMONDO SCALA

La figlia Liliana col marito dott. Raffaele Giardino, le sorelle Augusta col marito ing. Giuseppe Morra ed Erminia col marito rag. Franz Nicolosi ed il fratello comm. Giuseppe con la moglie Manon Chiarolanza partecipano.

Le esequie oggi alle ore 13 da Villa Ruesch.

Con i conforti di nostra santa Religione, si è spenta in Sala Consilina (Salerno) la

BARONESSA

MICHELINA DE PETRINIS

Vedova ROMANO

Le figlie Kitty, Giovanna, col marito avv. Maturzo, Dolores, Giuseppina, vedova del Gen. M. Volpe, il genero Comm. Ventriglia, la nuora Amalia Boerio i nipoti tutti, a tumulazione avvenuta, partecipano.

2048

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

464

BASIS FOR NEGATIVE DECISION ATTACHED ON ROYAL DECREE PUBLISHED 19 APRIL 44 FOR PENSIONS AND BENEFITS FOR FASCIST MILITIA

1. In the light of the publication of the Royal Decree favoring benefits to Fascist Militia just prior to the formation of the new Italian Government.

2. In the proposed preparation for the revision of the entire Pension System, especially in relation to wage increases and living costs.

RECOMMEND THE FOLLOWING:

1. That the Royal Decree of January 27, 1944, published April 19, 1944, in the Official Gazette be set aside and declared null and void.

2. Republication of this action in all AMG Regions and the Official Gazette.

3. That any and all outstanding Fascist Militia Benefits or Funds be sequestered and suspended.

4. That a committee of three, composed of a Labor Sub-Commission member, a Financial Sub-Commission Member and Italian Government member be empowered to draft an equitable revision of the present Pension System in line with wage increases and living costs.

Alfred L Dorf

ALFRED L. DORF,
Capt., Q.M.C.,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

AIL/sbw

LAB 091.464

7 May 1944

SUBJECT: Royal Decree Published 19 April 1944, providing Pensions and Benefits for Fascist Militia.

TO: The Ministry for Industry, Commerce and Labor

Upon review of the Royal Decree dated 27 January 1944, published 19 April 1944, in the Official Gazette, and in the light of proposed pension revisions, this office declines the Royal Decree's republication in AMG Regions, and further, holds the decree null and void in all its terms.

For the Commanding General:

J. K. S. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

DISTRIBUTION:
Executive Commission 1
Finance Sub-Commission 2
Economic Section 1

2100

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Labor Sub Comm.
11 MAR 1944 1723
File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

10 March 1944

091.464

SUBJECT: Pensions for Government Employees

TO: Captain R. M. Albright,
Salerno Hq., ACC

1. We have just been informed by Colonel Miller, Deputy Director of the Finance Sub-Commission, that the matter of increased pensions has been forwarded to Colonel Jung for further consideration, and any delay in action would be attributable to indecision at that end.

2. At a meeting held several weeks ago in the office of Colonel Grafftey-Smith, Director of the Finance Sub-Commission, it was unanimously agreed to accept the proposition submitted by the Labor Sub-Commission in which increases were allowed substantially in line with the formula used in General Order No. 14.

3. Please check this matter at once with Colonel Jung, as we are under the impression that delay in favorably considering the matter, which dates back from last October, has its causation in other factors. Suggest that you secure a commitment or definite statement of policy from Colonel Jung as quickly as possible.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

jrs/mv

11 March 1944 - 1st Indorsement

From: Capt Allenger
To: Labor Sub-Com Hq -

1. Enclosed is copy of Decree Received from the Ministry of Finance
2. Effective date, 1 March 44
3. Applicable to employees only, Each a similar plan is under discussion for "workers".

57

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Dol 2nd Ltr Hd Qrs

7 March 1946

091.412

SUBJECT: Penalties for Government Employees

TO: Captain P. H. Albright,
Salerno Sq., ACC

1. We have just been informed by Colonel Miller, Deputy Director of the Finance Sub-Commission, that the matter of increased pensions has been forwarded to Colonel Jung for further consideration, and any delay in action would be attributable to indecision on that end.

2. At a meeting held several weeks ago in the office of Colonel Crafty-Smith, Director of the Finance Sub-Commission, it was unanimously agreed to accept the proposition submitted by the Labor Sub-Commission in which increases were allowed substantially in line with the formula used in General Order No. 2.

3. Please check this matter at once with Colonel Jung, as we are under the impression that delay in favorably considering the matter, which dates back from last October, has its causation in other factors. Suggest that you secure a consistent or definite statement of policy from Colonel Jung as quickly as possible.

J. T. R. Bell,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

jr/nr

This is characteristic of the Finance boys. Now passing the buck to Jung who will pass it back. We have been privately informed Finance instructed to "Kill" it - just as they tried to kill G.O. 14.

F.R.S.

2107

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Pensions

H&E

469

January 28, 1944

Lt. Col. W.R.Smith
D/Director, Labor Sub-Commission

Mr. Grady would prefer to have these cases come to him through Col. D.S.Adams. Col. Adams, as Mr. Grady's Executive Officer, will then be in a position to correlate such recommendations with other cases or policy decisions in other fields which may have some bearing on the matter.

It will therefore be appreciatadif you will sendthis through Col. Adams first.

-Deimel-

NMD

I get this 4 days after I submit it to Grady!

55

2103

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY 464

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

28 January 1944

Colonel Carl Miller,
Acting Head, Finance Sub-Commission
Headquarters, A.A.C.

Dear Colonel Miller,

I am informed that the Labor Sub-Commission is about to propose a temporary adjustment of pensions to state employees, corresponding to the wage adjustment recently ordered. The inclosed memorandum was prepared as a result of representations made to me by the Deputy Chief of the Sub-Commission and Doctor Lalaggia, the Regional Director of Labor in Region I. Major Osman then asked me to look into the matter.

It is my considered judgment, after investigating the present distribution of pension payments and their purchasing power, that we should acquiesce in an upward adjustment; but temper this by taking measures to increase contributions, enforce collections, and pare pension rolls. We may thereby provide needed relief without adding substantially to the inflationary gap. I f I can be of further assistance in this matter, do not hesitate to call on me.

Respectfully yours,

ARTHUR H. REEDS,
Capt., A.U.S.,
Insurance Section.

2104

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SECRET

SECRET

MEMORANDUM RELATIVE TO PROPOSED COST OF LIVING ADJUSTMENT OF PENSIONS FOR STATE EMPLOYEES

The recent increases of wages and salaries granted to employees of Italian governmental units were intended to compensate for the increase in cost of living during our occupation. Clearly higher prices have created difficulties not only for active workers but for those whose work, for one reason or another, has been interrupted. Not unnaturally, therefore, pressure has also been exerted to bring about corresponding adjustments in the benefit scales of those social insurance schemes which are not automatically adjusted because based on the rate of compensation. The status of pensioners is only one example of this pressure.

It will be recalled that the original wage proposal by the Labor Sub-Commission included a proposed adjustment of pension rates. On motion of this Sub-Commission, the latter adjustment was separated for individual consideration. This report and the accompanying documents are intended to assist in this individual consideration.

There is no doubt about the plight of the pensioners. Their pensions are based on the 1923 value of the lire, and unlike wages, they have not been adjusted at all during the war period. If they ever were adequate, they are not adequate now. Table I sets forth shows briefly the distribution of pensioners residing in Palermo province by monthly pension individual and total. Appendix III shows this distribution in detail. From Table I, it appears that more than one-fourth of the pensioners

- TABLE I -

Distribution of Direct Pensions to Former State Employees in Palermo Province

	Number	Pct.	Amount	Pct.
(92) 300 lire or less per month	570	27.9	L. 109.300	9.0
(522) 400-600 lire per month	742	36.3	387.600	31.9
(732) 700-900 " " "	461	22.6	360.400	29.7
(1923) 1000 " " " or more	269	13.2	357.200	29.4
Monthly range L. 100 to L. 2000	2043	100.0	L. 1214.500	100.0

Source: Raw data supplied by Labor Office, Region I

receive 300 lire or less monthly, and nearly two-thirds receive 600 lire or less monthly. From the point of view of daily needs, these figures represent daily payments of 10 lire or 20 lire respectively. Less than one-seventh of pensioners, on the other hand, receive 1000 or more lire monthly, or more than 30 lire daily. At current prices, this distribution indicates clearly the desperate situation of the average pensioner.

An upward adjustment of pension rates obviously raises certain financial questions. What will such an adjustment cost? Can it be met out of available funds? Will the actual status of the pension fund be disturbed?

53

2105

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The adjustment asked will result in an increase of about 70 per cent in pension outlays. In Palermo Province this amounts to from 830,000 to 900,000 lire. Since funds for pension payments were supplied centrally from Rome, the current amounts are being largely supplied by AMFA. Clearly and increase would be met, at first, by advances from AMFA.

The actuarial question requires separate consideration. True, the system of pensions for public employees is contributory; that is, deductions are made from the wages and salaries of the employees. There is nothing to indicate, however, that the amount of these contributions was ever fixed by reference to careful estimates of contingent liabilities accruing. On the contrary, the Italian Treasury apparently advanced the payments as required from general funds. The system, though contributory, was accordingly on a cash disbursement rather than an actuarial basis.

We have no way of knowing what funds are at present available apart from the small volume of recent collections, to meet either current or prospective payments of pensions. Prior to our occupation, the funds were remitted to Rome; they will not be available in any event before the fall of Rome; and they may have been sequestered and withdrawn by the enemy by that time. This makes largely academic any appraisal of the relationship between past contributions and current disbursements. A temporary cost of living bonus may accordingly be made without raising this issue for workers already retired. A permanent adjustment, however, would automatically increase the long-run demands on the Italian budget without supplying any portion of the required funds. The present request, moreover, may be a preliminary to further such requests for private employees. It will be disastrous, from the point of view of assuring payment of their pensions, to ignore the relationship of contributions to disbursements; and there is no sound reason for discriminating in favor of public employees. We should incur a heavy responsibility if, as a result of unwise orders or counsel on our part, permanent adjustments were made without careful study of their long-run effect on the relationships of contributory income to accruing liabilities.

Even if only a temporary adjustment is made, the desirability of adjusting contributions rates to a corresponding degree should be explored. If disbursements in respect of governmental units are increased without compensating increases in governmental receipts, the effect is inflationary. No class of persons has more to lose from inflationary developments than pensioners. If we are not to be confronted periodically with requests of the sort now under consideration, such tendencies must be faced and overcome. It is well to bear in mind that relief of the nature of that furnished by a cost-of-living adjustment is necessarily belated and therefore inadequate.

Note on Inflation.

The position is taken in some quarters that this Sub-Commission should oppose any adjustment of pensions on the ground that it would be inflationary. Overt opposition of this character is of doubtful wisdom. The need for benefit adjustments is not, as such, primarily the concern of this Sub-Commission. On the other hand, need for an adjustment of contributions rates is primarily the concern of this Sub-Commission. Inflation of considerable magnitude has taken place, notwithstanding a policy of resistance

2106

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

to wage and price adjustments. It is doubtful that eventual acquiescence in wage and (some) price increases has contributed as much to inflation as (a) delinquency in tax collections, including social insurance contributions and (b) spending by our troops, the effect of which was enhanced by the extremely low value originally placed on the lire.

But whatever the causes of inflation, if it is not successfully restrained, adjustments will be legitimately requested. The real hiatus between this Sub-Commission and other Sub-Commission on this matter is based on a difference of approach. We have usually argued from the standpoint of the economy as a whole, and therefore have contended that concession are fruitless and only increase prices further. They have usually argued from the standpoint of segments of the economy the income of which has not kept pace with the general price level, and therefore, have contended that concessions are necessary to avoid distortion and restore balance. Both points of view, and not just one, should be taken into account. To accomplish nothing by a policy of adamant resistance to needed adjustments. They accomplish nothing, by a policy of blind nonrecognition of the inflationary danger.

Reinforcing the inflationary argument, some have held that (a) pensioners receive other income or (b) are beneficiaries of Fascist patronage rather than bona fide retired state employees. The contention is that the present needs of pensions would better be met out of relief funds on the basis of established need. It was precisely with a view to avoiding such a status that pensions as a matter of right were set up. Bona fide pensioners should receive an adequate pension as a matter of right. No supporting evidence for the arguments regarding pensioners has been adduced, but it may well be that pension rolls contain cases of both types. Questions of this nature should be settled by investigation, however, and not by innuendo.

A constructive approach to the inflationary danger consist of three lines of inquiry: (a) the desirability of raising contributions rates; (b) the possibility of increasing collections of contributions which are still halting in many areas; and (c) the possibility of paring pension rolls by eliminating flagrant cases of pensioners with no legitimate claim. Acquiescence in an increased pension creates an addition to the inflationary gap - there is no blinking this fact. The bona fide pensioners nevertheless need an adjustment - this fact cannot be blinked, either. The addition to the inflationary gap may be reduced or closed by action flowing from one or more of the suggested avenues of investigation. We may then be meeting needed payments out of additional contributions, or offsetting them by closing undeserving cases.

We conclude: a) that an upward revision of pension rates for retired public employees will temporarily increase demands on AAFA in proportion to the rate of increase decided upon; b) that, in the nature of the case such revision would temporarily disturb the relationship of contributory income to contingent liabilities, even under the soundest system, because one cannot alter retroactively contributions made by or for workers already retired; c) that immediate study of the desirability of higher contributions, enforcement of collections and eliminations of undeserving pensioners be made with an eye to offsetting any inflationary tendency in the proposed adjustment; and d) that such an adjustment may reduce or eliminate the increase in demands on AAFA.

2107

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HOW SHOULD PENSIONS BE ADJUSTED?

The Labor and Welfare Sub-Commission have requested the writer to investigate alternative proposals for higher pensions. An increase of about 70 per cent in pension outlays is asked on the ground that the cost of living has increased. Such an adjustment can be made a) a flat percentage, b) a flat absolute or c) a graduated increase. It appears that the need occasioned by rising living costs varies inversely with income. The lower the income, the harder is the impact of rising living costs, for two reasons. The lower the income, the higher is the proportion of income expended; and also the greater is the percentage elevated to necessities, especially foodstuffs, prices of which have risen most sharply. If a flat percentage of increase is applied, those receiving the largest pensions will benefit most. Either a flat absolute increase or graduated scale of per cents of increase can effect a distribution under which greater percentages of increase are granted to those receiving small pensions.

The effects of each type of increase are presented in quantitative outline in Tables II, III and IV. Full details on which these tables are based appear as Appendixed IV to VII inclusive.

TABLE II

Effect of a Flat 70 per cent Increase in State Pensions.

(1) Now receiving	(2) Number in Palermo	(3) Amount Now Paid	(4) P.C. of Total	(5) Suggested Increases	(6) Amount to be Paid	(7) Range of Daily Pension
L. 100- 500	991	L. 304.300	25.0	L. 70- 350	L. 517.310	5.67- 28.33
600-1000	818	589.000	48.5	420-700	1001.300	34.00- 56.67
1100-1500	190	236.300	19.6	770-1050	404.600	62.33- 85.00
1600-1500	28	48.100	4.0	1120-1400	81.770	90.67-113.33
2100-3000	15	35.100	2.9	1470-1960	59.670	119.00-158.67
Total	2.042	L. 1214.500	100.0	L. 416 *	L. 2064.650	33.70 *

* Arithmetic mean

Table II presents in outline the effect of a flat 70 per cent increase in pensions. The intervals in column (1) were formed with a view to subsequent comparisons with corresponding intervals in Table V. The effect is estimated, as indicated by the caption of columns (2), with reference to the distributions of pensioners in Palermo Province. Other distribution are not available at present, but the scale of compensation of state employees is not believed to have varied materially from area to area. The daily pensions in column (7) were computed on the assumption of a 30 day month (365 / 12 equals 30.4).

2103

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

469

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

25 January 1944

SUBJECT: Temporary Pension Increase.

TO : Deputy Vice-President, Economic and Administrative Directorate.

1. Inclosed, find proposed draft of General Order for temporary pension increase, and related papers, which are self explanatory.

2. The pension increase was originally to have been included in General Order No. 14 (Temporary Wage Adjustment, now in effect in Region I, and all of the Mainland), but was eliminated for further study and report. The study has now been concluded as represented in attached papers.

3. This problem was discussed at great length with the Labor Officers of all Regions at the recent Labor Conference, and with Dr. Corbino, Minister of Industry, Commerce and Labor for the Badoglio Government. They were unanimous in their recommendation that the increase be allowed.

4. It is the recommendation of this Sub-Commission that the Order be promulgated without delay for Regions I, II and such additional area as may be within the jurisdiction of A.C.C. If jurisdictional lines parelel between this Headquarters and Regions III and IV, then we are prepared to take necessary steps to achieve uniformity on the Mainland as has been done thus far in effectuating other parts of the Labor program.

Inc/tow

JUNIUS E. SMITH.
Lt. Col., A.G.D.
E/Director, Labor Sub-Commission.

INCL:
1. Memo to Col Spofford fr Col Smith
2. Draft GO (Temp Pension Increase)
3. Table I - Estimated Cost of Increases per Month
4. Table II- " " " " "
5. Table III- " " " " "
6. Table IV - " " " " "

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

For J.R. Smith, Col.

46 4

Table I.

= EFFECT OF PROPOSED ADJUSTMENT ON PALERMO PENSIONERS' DISTRI

Present Pension	Palermo Distribution	Amount Now Paid	P.C. of Total	Suggested Increase	Estimated Payments	P.C. of Total
100-500	1,998	L. 993,700	36.0	70-350	1,003,290	36.1
600-1,000	1,018	" 725,400	43.9	420-700	1,233,180	44.0
1,100-1,500	199	" 248,800	15.1	760-1,000	417,980	15.0
1,600-2,000	28	" 18,100	2.9	1,060-1,300	79,760	2.9
2,100 and over	15	" 35,100	2.1	1,330-1,340	56,130	2.0
	3,258	L. 1,651,100	100.0	L. 351	2,796,340	100.0

MILITARY PENSION

100-500	8,467	L. 1,134,900	84.8	70-350	1,929,300	86.0
600-1000	176	" 127,100	9.5	420-700	216,100	9.5
1100-1500	47	" 59,400	4.4	760-1000	98,100	4.3
1600 qnd over	10	" 16,600	1.3	1060-1180	27,600	1.2
	8,702	" 1,338,000	100.0		2,271,100	100.0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Table I.

EFFECT OF PROPOSED ADJUSTMENT ON PALERMO PENSIONERS' DISTRIBUTION.

No. Pensioners	Amount Now Paid	P.C. of Total	Suggested Increase	Estimated Payments	P.C. of Total	Daily Pension
38	L. 593,700	36.0	70-350	1,008,290	36.1	L. 5.67-28.33
30	" 715,400	43.2	420-700	1,233,180	44.0	" 34.00-56.67
39	" 248,800	15.1	760-1,000	417,980	15.0	" 62.00-83.33
18	" 48,100	2.9	1,060-1,300	79,760	2.9	" 88.67-110.00
15	" 35,100	2.1	1,330-1,540	56,130	2.0	" 144.33-144.67
38	L.1,651,100	100.0	L. 351	2,796,340	100.0	L.5.67 - 144.67

MILITARY PENSION

57	L.1,134,900	84.8	70-350	1,929,300	86.0	" 5.67 - 28.33
26	" 127,100	9.5	420-700	216,100	9.5	"34.00 - 56.67
17	" 59,400	4.4	760-1000	98,100	4.3	"62.00 - 83.33
10	" 16,600	1.3	1060-1180	27,600	1.2	"88.67 - 99.33
702	" 1,338,000	100.0		2,271,100	100.0	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PENINSULAR BASE SECTION

OFFICIAL BUSINESS

OUTGOING MESSAGE

Office of origin — Date

Classification (Red Ink - Confidential - Secret) — Telephone (Originating office)

Precedence (Internal - Routine - Priority - Emergency Priority - Urgent)

To:

Personnel
1) Present.
2) Proposed
a) Increase
b) Decrease
c) Basis for

Distribution

Content and classification authenticated by

47

Signal Corps Message Center Number (Do Not Write in this Space)

For Col J.R. Smith

APPENDIX III

EFFECT OF PROPOSED ADJUSTMENT ON DISTRIBUTION OF PENSIONS IN PALERMO PROVINCE

Now Receiving	Present Number	Present Amount	Suggested Pension	Revised Amount	Daily Pension if so Revised
L. 100	438	L. 43,800	L. 170	L. 74,460	L. 5,67
" 200	469	" 93,800	" 340	" 159,460	" 11,33
" 300	269	" 80,700	" 510	" 137,190	" 17,00
" 400	356	" 142,400	" 680	" 242,080	" 22,67
" 500	466	" 233,000	" 850	" 396,100	" 28,33
L. 600	422	L. 253,200	"1,020	" 430,440	L.34,00
" 700	222	" 155,400	"1,190	" 264,180	" 39,67
" 800	241	" 192,800	"1,360	" 327,760	" 45,33
" 900	90	" 81,000	"1,530	" 137,700	" 51,00
" 1000	43	" 43,000	"1,700	" 73,100	" 56,67
" 1100	56	" 61,600	"1,860	" 104,160	" 62,00
" 1200	40	" 48,000	"2,020	" 80,800	" 67,33
" 1300	64	" 83,200	"2,180	" 139,520	" 72,67
" 1400	25	" 35,000	"2,340	" 58,500	" 78,00
" 1500	14	" 21,000	"2,500	" 35,000	" 83,33
" 1600	11	" 17,600	"2,660	" 29,260	" 88,67
" 1700	4	" 6,800	"2,820	" 11,280	" 94,00
" 1800	11	" 19,800	"2,980	" 32,780	" 99,33
" 1900	1	" 1,900	"3,140	" 3,140	"104,67
" 2000	1	" 2,000	"3,300	" 3,300	"110,00
" 2100	2	" 4,200	"3,430	" 6,860	"114,33
" 2200	1	" 2,200	"3,560	" 3,560	"118,67
" 2300	9	" 20,700	"3,690	" 33,210	"123,00
" 2600	2	" 5,200	"4,080	" 8,160	"136,00
" 2800	1	" 2,800	"4,240	" 4,240	"141,67
L. 507	3,258	"1,653,100	L. 858	"2756,340	" 28,60

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

" 800	241	" 192,800	"1,540	" 327,180	" 45,33
" 900	90	" 81,000	"1,530	" 137,700	" 51,00
" 1000	43	" 43,000	"1,700	" 73,100	" 56,67
" 1100	56	" 61,600	"1,860	" 104,160	" 62,00
" 1200	40	" 48,000	"2,020	" 80,800	" 67,33
" 1300	64	" 83,200	"2,180	" 139,520	" 72,67
" 1400	25	" 35,000	"2,340	" 58,500	" 78,00
" 1500	11	" 21,000	"2,500	" 35,000	" 83,33
" 1600	11	" 17,600	"2,660	" 29,260	" 88,67
" 1700	4	" 6,800	"2,820	" 11,280	" 94,00
" 1800	11	" 19,800	"2,980	" 32,780	" 99,33
" 1900	1	" 1,900	"3,140	" 3,140	"104,67
" 2000	1	" 2,000	"3,300	" 3,300	"110,00
" 2100	2	" 4,200	"3,460	" 6,860	"114,33
" 2200	1	" 2,200	"3,560	" 3,560	"118,67
" 2300	9	" 20,700	"3,690	" 33,210	"123,00
" 2600	2	" 5,200	"4,080	" 8,160	"136,00
" 2800	1	" 2,800	"4,340	" 4,340	"144,67
L. 507	3,258	"1,651,100	L. 858	"2796,340	" 28,60

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABLE II

ESTIMATED SCOPE OF STATE PENSIONS IN OCCUPIED PROVINCES

Occupied Provinces	Population (1936)	Gov't Pensioners (estimated)	Military Pensioners (estimated)
Avellino	437,058	1,610	4,310
Benevento	339,893	1,250	3,350
Napoli	2,175,780	8,030	21,450
Salerno	691,851	2,550	6,820
Bari	987,172	3,640	9,736
Brindisi	253,204	930	2,500
Foggia	517,998	1,910	5,110
Lecce	514,351	1,900	5,070
Taranto	338,025	1,250	3,330
Matera	165,950	610	1,640
Potenza	365,724	1,350	3,610
Catanzaro	591,235	2,180	5,830
Cosenza	569,471	2,100	5,620
Reggio Calabria	560,371	2,070	5,530
Agrigento	407,759	1,500	4,020
Caltanissetta	250,258	920	2,470
Catania	701,443	2,590	6,930
Enna	213,185	790	2,100
Messina	612,118	2,260	6,040
Palermo	882,659	3,260	8,700
Ragusa	217,088	800	2,140
Siracusa	276,452	1,020	2,740
Trapani	368,482	1,360	3,630
Cagliari	504,383	1,860	4,970
Nuoro	217,299	800	2,140
Sassari	303,004	1,120	2,990
Totals	13,462,214	49,660	132,770

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABLE III

ALTERNATIVE PENSION ADJUSTMENT SCALES

On following portion of pension	Proposed Adjustment	First Alternative	Second Alternative	Third Alternative
100 - 500	70%	100%	100%	80%
500 -1,000	70%	70%	70%	60%
1,100 -1,500	60%	40%	40%	40%
1,600 -2,000	60%	40%	20%	40%
2,100 and over	10%	10%	10%	20%

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

T A B L E IV

PAYMENTS UNDER ALTERNATIVE STATE PENSION PLANS (in Palermo Province) -

Present Pension	Palermo Distribution	Present Payments	Proposed Scale	First Alternative	Second Alternative	Third Alternative
160-500	1,998	L.593,700	L.1,009,290	L.1,187,400	L.1,187,400	L.1,068,660
600-1,000	1,018	" 725,400	" 1,232,180	" 1,385,890	" 1,385,890	" 1,262,440
1,100-1,500	199	" 248,800	" 417,980	" 437,870	" 437,870	" 408,020
1,600-2,000	28	" 48,100	" 79,760	" 78,940	" 78,720	" 75,740
2,100 and over	15	" 35,100	" 56,130	" 54,300	" 52,860	" 52,620
T o t a l s		L.1,651,100	L.2,796,340	L.3-145,460	L.3,142,740	L.2,867,480

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

T A B L E IV

PAYMENTS UNDER ALTERNATIVE STATE PENSION PLANS (in Palermo Province) -

...sent ...sion	Palermo Distribution	Present Payments	Proposed Scale	First Alternative	Second Alternative	Third Alternative
...-500	1,998	L. 593,700	L.1,009,290	L.1,187,400	L.1,187,400	L.1,068,660
...-1,000	1,018	" 725,400	" 1,233,180	" 1,385,890	" 1,385,890	" 1,262,440
...-1,500	199	" 248,800	" 417,980	" 437,870	" 437,870	" 408,020
...-2,000	28	" 43,100	" 79,760	" 79,940	" 78,720	" 75,740
... and over	15	" 35,100	" 56,130	" 54,300	" 52,860	" 52,620
...t a l s		L.1,651,100	L.2,796,340	L.3.145,460	L.3,142,740	L.2,867,480

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

(Read - for all of occupied State)

TABLE V

Effect of Alternative Season Distribution of Pensioners
(assuming Palermo distribution to be typical)

Present Pension	P.C. of Present Payments	P.C. of Proposed Payments	P.C. of Payments Under Alternative 1	Alternative 2	Alternative 3
£100-500	36.0	36.1	37.7	37.8	37.3
600-1,000	43.9	44.0	44.1	74.1	44.0
1,100-1,500	15.1	15.0	13.9	13.9	14.2
1,600-2,000	2.9	2.9	2.5	2.5	2.6
2,100 and over	2.1	2.0	1.8	1.2	1.7
Totals	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0

2119

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Submitted to Mr. Grant Jan. 15 -
- to Col. Arthur Jan. 19

File
4/64

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

25 January 1944

SUBJECT: Temporary Pension Increase.

TO : Deputy Vice-President, Economic and Administrative Directorate.

1. Inclosed, find proposed dreft of General Order for temporary pension increase, and related papers, which are self explanatory.

2. The pension increase was originally to have been included in General Order No. 14 (Temporary Wage Adjustment, now in effect in Region I, and all of the Mainland), but was eliminated for further study and report. The study has now been concluded as represented in attached papers.

3. This problem was discussed at great length with the Labor Officers of all Regions at the recent Labor Conference, and with Dr. Corbino, Minister of Industry, Commerce and Labor for the Badoglio Government. They were unanimous in their recommendation that the increase be allowed.

4. It is the recommendation of this Sub-Commission that the order be promulgated without delay for Regions I, II and such additional area as may be within the jurisdiction of A.M.G. If jurisdictional lines persist between this Headquarters and Regions III and IV, then we are prepared to take necessary steps to achieve uniformity on the Mainland as has been done thus far in effectuating other parts of the Labor program.

JRS/tbw

JUNIUS R. SMITH,
Lt. Col., A.G.D.,
D/Director, Labor Sub-Commission.

Incl:
1. Memo to Col Spofford fr Col Main
2. Draft GO (Temp Pension Increase)
3. Table I - Estimated Cost of Increases per Month
4. Table II- " " " " " "
5. Table III- " " " " " "
6. Table IV - " " " " " "

TABLE I

Estimated Cost of Increases Per month

26 December 194

Pensioni Dirette ed Indirette 1

(Government)

Sicily

Provincie	Population (1936)	Net Pensioni Dirette ed Indirette	Net Cost of present pensions Lire	Net Cost of Pensions at new Proposed Rate in Lire	Net Increase in Costs for all of Sicily --Lire
Agrigento	407,759	1501	751,000	1,317,000	556,000
Caltanissetta	250,268	921	467,000	806,000	339,000
Catania	701,442	2851	1,700,000	2,750,000	1,050,000
Enna	213,185	785	398,000	687,000	289,000
Messina	612,118	2259	1,143,000	1,877,000	732,000
Palermo	802,659	3268	1,651,000	2,851,000	1,200,000
Ragusa	217,088	799	405,000	699,000	294,000
Siracusa	276,452	1017	515,000	890,000	375,000
Trapani	360,483	1376	698,000	1,204,000	506,000
Total	3,822,444	14497	7,748,000	12,589,000	5,341,000

1 Pensioni Dirette are payments made to person pensioned.
Pensioni Indirette are payments made to survivors of those pensioned.
Source of Basic Information: Regional Labor Office, Palermo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Province	Population (1936)	Pensioni Dirette and Indirette	Pensioni Lire	Proposed Rate in Lire	all of Sicily --Lire
Agrigento	407,759	1501	751,000	1,317,000	566,000
Caltanissetta	250,258	921	467,000	806,000	339,000
Catania	781,445	2851	1,426,000	2,498,000	1,050,000
Enna	213,185	785	393,000	687,000	289,000
Messina	612,118	2259	1,145,000	1,977,000	732,000
Palermo	837,959	3258	1,661,000	2,851,000	1,200,000
Ragusa	217,088	799	405,000	699,000	294,000
Siracusa	276,452	1017	515,000	890,000	375,000
Trapani	368,482	1376	698,000	1,204,000	506,000
Total	3,920,444	14437	7,348,000	12,699,000	5,341,000

1 Pensioni Dirette are payments made to person pensioned.
Pensioni Indirette are payments made to survivors of those pensioned.
Source of Basic Information: Regional Labor Office, Palermo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

26 December 1942

TABLE II

Estimated Cost of Increase per Month

Military Pensions

Dirette ed Indirette

Sicily

Provincie	Est Military Pensioni	Est Cost of present Pensioni in Lire	Est Cost of Pensions at New Prepared Rate in Lire	Est Increase in Costs for all of Sicily in Lire
Agrigento	6670	634,900	1,040,000	405,100
Caltanisetta	2510	390,000	670,000	280,000
Catania	7000	1,097,000	1,800,000	703,000
Enna	2130	337,300	535,000	197,700
Messina	6100	951,600	1,547,000	595,400
Palermo	8700	1,338,000	2,235,000	897,000
Ragusa	2130	330,30	568,000	237,700
Siracusa	2760	436,600	748,000	311,400
Trapani	3600	570,000	3,0	413,000
Total	39070	6,075,700	10,653,000	4,577,300

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

		Pensions in Lire	Rate in Lire	in Lire
Agrigento	4070	634,000	1,000,000	465,100
Caltanissetta	2510	390,000	575,000	285,000
Catania	7010	1,087,000	1,800,000	798,000
Enna	2130	337,300	585,000	297,700
Messina	6100	951,600	1,647,000	695,400
Palermo	8700	1,338,000	2,235,000	897,000
Ragusa	2130	332,300	585,000	252,700
Siracusa	2760	430,600	745,000	314,400
Trapani	3630	574,000	993,000	419,000
Total	35070	6,075,700	10,455,000	5,377,300

Declassified E.O. 13356 Section 3.3/NND No. 785021

TABLE III

26 December 1945

Estimated Cost of Increases per month

of Government Pensions

Diretta ed Indiretta

Province of Salerno

Amount of Pension Lire	Total Pensioni	Now Cost of Present Pensions in Lire	Net Cost of Pensions at new Proposed Rate	Net Increase in Cost at New Proposed Rate in Lire
Sino a L 100	478	43,800	70,050	
200	450	72,000	150,000	
300	363	90,750	157,125	
400	254	101,600	203,200	
500	156	78,000	156,100	
600	103	61,800	130,000	
700	222	155,400	240,150	
800	241	192,800	337,750	
900	90	81,000	157,700	
1000	75	75,000	75,100	
1100	20	22,000	100,100	
1200	40	48,000	80,000	
1300	64	83,200	130,000	
1400	25	35,000	90,000	
1500	14	21,000	20,000	
1600	11	17,600	20,000	
1700	9	15,300	11,800	
1800	11	19,800	32,700	
1900	1	1,900	3,100	
2000	1	2,000	2,000	
2100	2	4,200	6,300	
2200	1	2,200	3,300	
2300	9	20,700	33,710	
2400	-	---	---	
2500	-	---	---	
2600	2	5,200	8,170	
2700	-	---	---	
2800	1	2,800	4,500	
Total	3,353	1,661,100 L	2,776,240 L.	1,115,140

Average Cost per Pensioni, old rate 707 L per month
Average Cost per Pensioni, New Proposed Rate 775 L per month
Rate proposed 70% on 1st 1,000 L; 60% on 2nd 1,000 L; 50% on 3rd 1,000 L

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Size a			
1 100	[illegible]	[illegible]	70,[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	150,450
[illegible]	[illegible]	[illegible]	137,100
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	430,440
700	220	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	137,700
1000	[illegible]	[illegible]	73,100
1100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1300	[illegible]	[illegible]	130,000
1400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1600	11	[illegible]	[illegible]
1700	[illegible]	[illegible]	11,[illegible]
1800	11	[illegible]	32,700
1900	1	[illegible]	[illegible]
2000	1	[illegible]	[illegible]
2100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2200	1	[illegible]	[illegible]
2300	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2400	–	—	—
2500	–	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2700	–	—	—
2800	1	[illegible]	[illegible]
Total	[illegible]	[illegible]	[illegible]
			2,796,[illegible]

Average Cost per Pensioni, old rate=307 L per month
Average Cost per Pensioni, New Proposed Rate=375 L per month
Rate proposed=70% on 1st 1,000L; 60% on 2nd 1,000L; 30% on 3rd 1,000 L

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Table IV

26 December 1945

461

Estimated Cost of Increase Per Month

of Military Pensions

Direct ed Indirect

Provinces of Chiroa

Lire Amount Received	Total Pensions	Approx Cost of Pensions in Lire	Est Cost of Pensions at New Proposed Rate	Est Increase in Cost at New Rate Lire
Under 100 per month on 101 in parel 700	5061	350,700	350,100	
200	837	251,100	~~428,700~~ 426,900	
400	175	52,500	115,500	
500	107	53,500	80,250	
600	70	42,000	71,400	
700	40	28,000	47,600	
800	39	30,400	54,720	
on 801 in parcel 900	15	11,700	13,500	
1000	15	15,000	25,500	
1100	10	20,900	33,000	
1200	5	6,000	9,500	
1300	13	16,900	30,550	
1400	4	5,600	10,400	
1500	5	7,500	15,000	
1600	6	9,600	15,000	
1700	3	5,100	8,500	
1800	3	5,400	9,000	
Total	5,707	1,330,000	~~2,~~ 271,100	~~941,100~~

Average Cost per Pensioni—old Rate 100 L. per month
Average Cost per Pensioni—new proposed Rate 200 L. per month
Rate (New)=70% on 1st 1000 L; 50% on 2nd 1000 L or fraction thereof.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Under 100 per month on 101 in propel 700	3051	305,100	305,100	
700	997	698,900	~~428,600~~ 428,700	
800	175	140,000	~~115,500~~ 426,900	
900	107	96,300	80,900	
600	70	42,000	71,400	
700	40	28,000	47,600	
800	39	30,400	54,700	
On 801 in propel 900	13	11,700	17,900	
1000	15	15,000	23,500	
1100	19	20,900	35,200	
1200	5	6,000	8,500	
1300	13	16,900	20,300	
1400	4	5,600	10,400	
1500	6	9,000	15,000	
1600	6	9,600	16,000	
1700	3	5,100	5,600	
1800	3	5,400	6,000	
Total	3,700	1,358,000	~~2,[illegible]~~ 271,100	~~37.1~~

Average Cost per Denatoni-old Rate=155 L per month
Average Cost per Denatoni-New Propesa Rate=268 L per month
Rate (New)=70% on 1st 1000 L; 60% on 2nd 1000 L or fracti n. thereof.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

464

GENERAL ORDER NO.___

TEMPORARY POSTWAR INCREASE

Whereas by General Order No. 10, entitled "Temporary Wage Adjustment", and issued by the ___ Chief Civil Affairs Officer of the United States Government of Pacific, employees of the State, or Province, Commonwealth, Territory, and Public Institutions and Agencies(Friends) which are administered by any of the foregoing governmental units, received a temporary wage adjustment under authority of Article II of Proclamation No. ___.

Now, therefore, I_____ hereby order as follows:

ARTICLE I

(a) All persons receiving direct or indirect remuneration as former employees of the State, Province, Commonwealth, Territory, and Public Institutions and Agencies (Friends) which are administered by any of the foregoing governmental units, and military personnel shall receive a Temporary Pension Increase which shall be calculated on the basis of present pensions as described in Article III below.

(b) Increases set forth in Article I, sub-division (a) above shall become effective as of 1 November 1945.

ARTICLE II

Until otherwise ordered, pensions, the payment of which is due to start after the application of this General Order will be paid on the basis of the original amount and in accordance with the provisions of Article III below.

ARTICLE III

The foregoing provisions shall be applied in accordance with the following schedule:

(a) Schedule:

On 1st $1,000 per month (or fraction thereof)---70
On The $1,000 per month (or fraction thereof)---60
On 3rd $1,000 per month (or fraction thereof)---50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

of the State, Province, Commune, ...
lic Institutions and Agencies(Aziende) which are administered
by any of the foregoing governmental units, received a temporary
wage adjustment under authority of Article II of Proclamation
No. 2.

Now, therefore, I_____
hereby order as follows:

ARTICLE I

(a) All persons receiving direct or indirect pensions as former employees of the State, Province, Commune, Enti Parastatale, and Public Institutions and Agencies (Aziende) which are administered by any of the foregoing governmental units, and military pensioners shall receive a temporary pension increase which shall be calculated on the basis of present pensions as described in Article III below.

(b) Increases set forth in Article I, sub-division (a) above shall become effective as of 1 November 1943.

ARTICLE II

Until otherwise ordered, pensions, the payment of which is due to start after the application of this General Order will be paid on the basis of the organic law and in accordance with the provisions of Article III below.

ARTICLE III

The foregoing provisions shall be applied in accordance with the following schedule:

(a) Schedule:

On 1st Lit.,000 per month (or fraction thereof)---70
On 2nd Lit.,000 per month (or fraction thereof)---50
On 3rd Lit.,000 per month (or fraction thereof)---30

(b) There shall be one maximum pension increase of Lit.,000 per month for all pensions exceeding Lit.,000 per month.

ARTICLE IV

This order will become operative within the Occupied Territory of Sicily on the date of its first publication therein.

DISTRIBUTION:

SIGNATURE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

464

[illegible]

[illegible] December 1943

Under date:

TO: Colonel C. T. Sperry rd, Chief of Staff.

SUBJECT: Temporary Pension Increase

1. A Temporary Pension Increase is proposed for all direct and indirect pensioners of the State, Province, Communes, and para-statals, and public institutions and agencies (Enti) which are administered by and for the foregoing governmental units, and, for persons receiving direct and indirect war pensions.

2. This proposal follows closely in principle the provisions of General Order No. 24 entitled "Temporary Wage Adjustment.

3. The justifications in support of this proposal are, for the most part, the same as those supporting the "Temporary Wage Adjustment." Specifically, the reasons are as follows:

(a) The total increase for all of Sicily is not large, making liberal estimates for all of Sicily, there is a question of the pension situation in Palermo to find that the increase for "Government" pensioners is only L5,341,200 per month, (See Table I) and for military pensioners is only L5,377,200 per month (See Table II). Expressed in terms of dollars, the total pro rata increase will not exceed $107,173 per month.

i. This estimate is liberal because it was made on the basis of two Palermo studies. Palermo has long been the center of governmental activity in Sicily and we are reliably informed that the proportion of pensioners to the total population is much greater in the Palermo province than elsewhere in Sicily. In making the estimate, however, it was assumed that the proportion of pensioners to population was the same as that for Palermo, throughout Sicily.

ii. The estimate does not include a small number of teachers, doctors, another class not employed since such information could not be furnished without a complete study which would consume several weeks. The majority (about 75%) of such pensioners are reflected in Table I, however, since many communes receive a substantial proportion of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

direct and indirect pensioned employees of the State, Province, Commune, Anti Para-Statale, and Public Institutions and Agencies (Enti) which are administered by any of the foregoing governmental units, and, for years receiving direct and indirect war pensions.

2. This proposal follows closely in applicability the provisions of General Order No. 18 entitled "Temporary Rate Adjustment."

3. The justifications in support of this proposal are, for the most part, the same as those supporting the "Temporary Rate Adjustment." Specifically, the reasons are as follows:

(a) The total increase for all of Sicily is not large. Basing liberal estimates for all of Sicily based on a knowledge of the pension situation in Palermo we find that the increase for "Government" pensioners is only L5,301,000 per month, (See Table I) and for Military pensioners is only L5,377,200 per month (See Table II). Expressed in terms of dollars, the total proposed increase will not exceed $107,113 per month.

i. This estimate is liberal because it was made on the basis of two Palermo studies. Palermo has long been the center of governmental activity in Sicily and we are reliably informed that the proportion of pensioners to the total population is much greater in the Palermo Province than elsewhere in Sicily. In making the estimate, however, it was assumed that the proportion of pensioners to population was the same as that for Palermo, throughout Sicily.

ii. The estimate does not include a small number of Fascists, doctors, and other communal employees since such information could not be furnished without a special study which would consume several weeks. The majority (about 75%) of such pensioners are reflected in Table I, however, since many communes receive a substantial proportion of their funds for the payment of pensioners through the central pension agency which furnished the information for Table I.

iii. As a cross-check on this estimate, it was determined that the total cost of all pensions, even if military pensions, listed in the proposed order to rescind only 1% of the cost of all pensions prior to the "Temporary Rate Adjustment," and exclusive of the various war indemnities.

(b) The increase is only large enough to partially adjust

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

to the increase in the cost of food. It is well known that the costs of other items of living have also increased, but it is believed that the Silliou Military Government should consider only the item of food in making any such proposal.

i. A sample group of "Government" pensioners in the Province of Palerso was studied from the standpoint of average pension income. It was found that these pensioners now receive a total of only L3?7 per month. (See Table III) The proposed increase would raise this average to L475 per month per pensioner. Expressed on a daily basis the present average pension income is about L12.3 per day while the proposed increase will provide only L15.? per day.

ii. A second sample group of "Military" pensioners in the Province of Palerso was studied from the same standpoint and it was found that they now receive only L15? per month on the average. (See Table IV) The proposed increase would raise this average to L?85 per month. Expressed on a daily basis the present average is L5.? per day, while under the proposed increase it would only average L6.?3 per day.

iii. A recent study (5 Dec '?2) of family living costs in the City of Catania at Black Market prices reveals that for a family of five L?25 are required for one week. This is an average requirement of L?5.9 per day; per person. Making a comparison of costs of living with pensions on a daily basis we find that the following relationship exists:

Cost of food per person per day	L?5.9
Av. Proposed pension per pensioner per day (Govt)	L?.?
Av. Proposed pension per pensioner per day (Mil)	L6.?3
Av. Present pension per pensioner per day (Govt)	L12.3
Av. Present pension per pensioner per day (Mil)	L5.?

iv. The above comparison assumes that each pensioner has only himself to support. Information is not available in regard to the average number of persons each pensioner has to support, but it is known, from interviews, that many of them are required to support several persons on their small pension.

(c) The majority of the pensioners, about 70% for "Government" pensioners and 95% for military pensioners, receive less than L?00 per month or less than L?0 per day. Many within this large group undoubtedly have some other and additional means of support. Several letters have been received, however, that indicate that for many of this group the pension is the sole means of support for aged persons with at least one other person dependent on them. The larger pensions available to such a small number represent, for the most part, pensions for persons who have either served the state throughout their lifetime or are seriously handicapped as a result of military service. Even under the proposed increase for the per-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Province of Palermo was studied from the same standpoint and it was found that they now receive only L155 per month on the average. (See Table IV) The proposed increase would raise this average to L228 per month. Expressed on a daily basis the present average is L5.1 per day, while under the proposed increase it would only average L7.6 per day.

iii. A recent study (5 Dec '47) of family living costs in the City of Catania at Black Market price levels points to a family of five L12.50 are required for one week. This is an average requirement of L1.7 per day; per person. Making a comparison of costs of living with pensions on a daily basis we find that the following relationship exists:

Cost of food per person per day L1.7
Av. proposed pension per pensioner per day (Govt) L7.6
Av. proposed pension per pensioner per day (Mil) L3.95
Av. present pension per pensioner per day (Govt) L10.9
Av. present pension per pensioner per day (Mil) L5.1

iv. The above comparison assumes that each pensioner has only himself to support. Information is not available in regard to the average number of persons each pensioner has to support, but it is known, from interviews, that many of them are required to support several persons on their small pension.

(c) The majority of the pensioners, about 70% for "Government" pensioners and 90% for military pensioners, receive less than L2500 per month or less than L90 per day. Many within this large group undoubtedly have some other and additional means of support. Several letters have been received, however, that indicate that for many of this group the pension is the sole means of support for aged persons with at least one other person dependent on them. The larger pensions available to each small number represent, for the most part, pensions for persons who have either served the state throughout their lifetime or are seriously handicapped as a result of military service. Even under the proposed increase for the persons receiving the larger pensions, it is evident that the increase barely adjusts to the costs of living under present conditions, even assuming only one or two persons dependent on the pension for support. (See Tables III and IV)

(d) Pensioners have never received an increase, in the form of variable war indemnities as did the wage earners. The basic pension rate was set in 1933 and has remained unchanged.

34

W. T. W. SIN,
Colonel,
Labor Sub-Commission,
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

47

464

Lt. Col. James V. Dalton,
Labor Sub-Commission,
A.C.S., G-5, (Forward),
A.P.O. 394, U.S. Army.

The Central Office of Inland Navigation has come to the conclusion that it is necessary to increase the railway personnel here in Sicily by 1,000 men for an indefinite period of time, including a temporary addition of 200 men for the harvest. In justifying their request, they say that the railway personnel here at the present time have been receiving this addition since July 1943.

They also say in the letter that there was a small increase ordered on the railroad by the Germans sometime between October and December 1943.

We are unable to get any information on either one of these points and would like to know what you can find out about the situation on the railroad. Having extra employees on the railway payroll is an increase in personnel, it certainly would not seem wise to grant this request of the railway personnel at this time.

By direction:

J. P. T. BAIN,
Colonel,
Labor Sub-Commission,
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LABOUR SUB-COMMISSION
A/C 911

[illegible] January 1944

MEMORANDUM

SUBJECT: Penalties for Railway Workers

TO: Captain Arnold Temple,
Regional Labour Office,
Region I Headquarters.

1. This office does not agree with the recommendation made by you in paragraph 3, your memorandum of 17 January 1944, and recommends that you notify the [illegible]pellmore for the railroad penalties to that effect.

2. Your attention is called to the fact that there is now a formal recommendation in the hands of the office in Naples which will increase penalties for all state penitentiary and not solely for isolated groups, such as railway penitentiaries. Further, this office has been unable to secure authoritative information as to the nature of the proposed increases to railway penalties on the mainland. Until this information is received, no further action will be taken.

J. T. T. [illegible],
Colonel,
Labor Sub-Commission,
Director.

2136

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Memo to: Colonel Bain

Subject: Pensions for Railroad Workers

1. I cannot support the recommendation of Captain Zemple made in his memo of 17 January 1944, for the following reasons:

a. We have already submitted a pension increase proposal to Naples to apply to all the pensioners, which if approved, will be retroactive to 1 November 1943.

b. I can see no reason for giving special treatment to railroad pensioners as differentiated from other state employees.

c. We will doubtless find many times that indemnities are given in some provinces and not in others. If these indemnities are made universal they can only result in pyramiding the pension structure in those provinces where they were not made applicable in the original instances.

2. The Regional Labor Office knows nothing about the reported proclamation of the Badoglio Government as of 1 November 1944, which was supposed to have increased pensions for railroad workers on the Mainland. The office in charge of railway employment on the Island also knows nothing about the matter.

3. There are attached two communications for you signature.

James O. Babcock

JAMES O. BABCOCK,
Major, Spec. Res.
Labor Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

To: Colonel Dunn

Subject: Pensions for Railroad Workers

1. I cannot support the recommendation of Captain Temple made in his memo of 17 January 1944, for the following reasons:

a. We have already submitted a pension increase proposal to Naples to apply to all the pensioners, which if approved, will be retroactive to 1 November 1943.

b. I can see no reason for giving special treatment to railroad pensioners as differentiated from other state employees.

c. We will doubtless find many times that indemnities are given in some provinces and not in others. If these indemnities are made universal they can only result in pyramiding the pension structure in those provinces where they were not made applicable in the original instances.

2. The Regional Labor Office knows nothing about the reported proclamation of the Badoglio Government as of 1 November 1943, which was supposed to have increased pensions for railroad workers on the Mainland. The office in charge of railway employment on the Island also knows nothing about the matter.

3. There are attached two communications for you signature.

JAMES C. DASCOMB,
Major, Spec. Ser.
Labor Sub-Commission

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
SICILY REGION HEADQUARTERS
APO 394

17 January 1944

SUBJECT: Pensions for Railroad Workers.

TO: Labor Sub-Commission

1. The attached letter presents a petition for the payment of an additional indemnity for railroad pensioners which is already being paid on the Mainland. As near as I can determine, the statements in the letter are correct.

2. I urge that this matter be taken up with the Italian Government and that authority be secured to make these payments to pensioners in Sicily, retroactive to 1 July 1943.

Arnold Zempel

ARNOLD ZEMPEL,
Captain,
Regional Labor Officer.

Incl-1 letter (Ital.)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

2. I urge that this matter be taken up with the Italian Government and that authority be secured to make these payments to pensioners in Sicily, retroactive to 1 July 1943.

Arnold Zempel

ARNOLD ZEMPEL,
Captain,
Regional Labor Officer.

Incl- 1 letter (Ital.)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

P R O M E M O R I A

per il Comando Alleato dei Ferrovieri Pensionati delle Ferrovie dello Stato.

P A L E R M O

I pensionati Ferrovieri dello Stato residenti in Sicilia, esaurita ogni loro risorsa giunti all'estremo limite die ogni resistenza umana, nella impossibilità di sfamarsi, anche di solo pane, invocano dal Comando Alleato un provvedimento perché siano a loro concessi gli aumenti che godono dal mese di Luglio 1943 tutti i pensionati d'Italia e che solo i pensionati Siciliani non hanno potuto avere a causa dello sbarco degli Alleati in Sicilia avvenuto nello stesso mesec di Luglio.

Difatti, in continente, é stato corrisposto a tutti i pensionati dal I Luglio 1943 un assegno temporaneo di guerra.in ragione alla pensione ed indipendentemente all'aumento di pensione stabilito con ordinanza dal Ministro Badoglio dal I Novembre 1943 in attesa della definitiva sistemazione corrispondente al caro-vita.

A comprova di quanto sopra é detto, al pensionato D'Alessandro Gaetano fu Giacomo Capo Stazione di II Classe munito del libretto di pensione n. 131100 fu corrisposto dalla Tesoreria di Brindisi dove risiedeva, dal I Luglio 1943 l'aumento in L. 185 come assegno temporaneo di guerra, mentre ritornato a Palermo il D'Alessandro fu privato dal beneficio che godeva in continente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

vie dello Stato.

P A L E R M O

I pensionati Ferrovieri dello Stato residenti in Sicilia, esaurita ogni loro risorsa giunti all'estremo limite dio ogni resistenza umana, nella impossibilità di sfamarsi, anche di solo pane, invocano dal Comando Alleato un provvedimento perché siano a loro concessi gli aumenti che godono dal mese di Luglio 1943 tutti i pensionati d'Italia e che solo i pensionati Siciliani non hanno potuto avere a causa dello sbarco degli Alleati in Sicilia avvenuto nello stesso mesec di Luglio.

Difatti, in continente, é stato corrisposto a tutti i pensionati dal I Luglio 1943 un assegno temporaneo di guerra.in ragione alla pensione ed indipendentemente all'aumento di pensione stabilito con ordinanza dal Ministro Badoglio dal I Novembre 1943 in attesa della definitiva sistemazione corrispondente al caro_vita.

A comprova di quanto sopra é detto, al pensionato D'Alessandro Gaetano fu Giacomo Capo Stazione di II Classe munito del libretto di pensione n. 131100 fu corrisposto dalla Tesoreria di Brindisi dove risiedeva, dal I Luglio 1943 l'aumento in L. 185 come assegno temporaneo di guerra, mentre ritornato a Palermo il D'Alessandro fu privato dal beneficio che godeva in continente riscuotendo solo la pensione in L.723.50 come antiguerra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tutti i pensionati Ferrovieri dello Stato della Sicilia pregano vivamente il Comando Alleato perché voglia loro concedere gli stessi diritti che sono stati corrisposti ai ferrovieri del continente in attesa della definitiva sistemazione delle pensioni e con pagamento degli arretrati dal I Luglio e dal I Novembre 1943.

Per I Ferrovieri Pensionati

Rag. Gaetano D'Alessandro Capo Stazione di II Classe = Via Villareale n. 60

D'Alessandro Gaetano —

La Rosa Angelo Macchinista di I Classe

Via Corso Olivuzza n. 203.

Palermo lì 15 Gennaio 1944 PALERMO

La Rosa Angelo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
SICILY REGION HEADQUARTERS
APO 394

17 January 1944

SUBJECT: Pensions for Railroad Workers.

TO: Labor Sub-Commission

1. The attached letter presents a petition for the payment of an additional indemnity for railroad pensioners which is already being paid on the Mainland. As near as I can determine, the statements in the letter are correct.

2. I urge that this matter be taken up with the Italian Government and that authority be secured to make these payments to pensioners in Sicily, retroactive to 1 July 1943.

ARNOLD ZEMPEL,
Captain,
Regional Labor Officer.

Incl-1 letter (Ital)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
SICILY REGION HEADQUARTERS
APO 394

17 January 1944

SUBJECT: Pensions for Railroad Workers.

TO: Labor Sub-Commission

1. The attached letter presents a petition for the payment of an additional indemnity for railroad pensioners which is already being paid on the Mainland. As near as I can determine, the statements in the letter are correct.

2. I urge that this matter be taken up with the Italian Government and that authority be secured to make these payments to pensioners in Sicily, retroactive to 1 July 1943.

ARNOLD ZEMPEL,
Captain,
Regional Labor Officer.

Incl - 1 letter (Ital)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ine, the statements in the letter are correct.

2. I urge that this matter be taken up with the Italian Government and that authority be secured to make these payments to pensioners in Sicily, retroactive to 1 July 1943.

ARNOLD ZEMMEL,
Captain,
Regional Labor Officer.

Incl - 1 letter (Ital)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(3)

1. How many railway fortresses are there in Russia?

2. How much do they receive per month or per annum?

3. Is it true that they have received no "temporary war indemnity" since July 1st in connection with their services.

4. Do you believe, as have been done on the main-land, that the temporary war indemnity should be added and made retroactive to July 1.

5. Where can I see information on this subject?

6. Can you give me information on the Bodyline order of Nov. 1st 1943 increasing pensions? How does this affect Esthonia? Did it apply to Estonia?

Yours Truly,

Hermann Gloeckner

Hermann Gloeckner Co. - 2 Broadway
Telephone Bowling Green 9-4300 - Cable Address
Hermann Gloeckner Co. Export Shipping Agents

Memorandum to the Allied Command by the pensioned State Railway Employees.

Palermo.

The pensioned State Railway employees, residing in Sicily, after using up all their resources, at the limit of human resistance, unable to get anything to eat, even bread, beseech the Allied Command to issue a provision granting to them the increases which all the Italian pensioners have been enjoying since last July and which only the Sicilian pensioners were not granted because of the Allied Landing in Sicily that took place during the same month of July.

In fact, on the continent, since July 1st, 1943 all pensioners have been paid a temporary war indemnity, besides the pension and independently of the pension increase established by the Badoglio order of Nov 1st, 1943, until a definite settlement can be reached according to living cost.

The following is proof of what said above: the pensioner D'Alessandro Gaetano fu Giacomo, Railroad chief of 2nd class, with pension card n. 131100, was paid by the Treasury of Brindisi, where he resided, the increase of £ 185 since July 1st, 1943, as temporary war indemnity;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780021

The pensioned State Railway employees, residing in Sicily, after using up all their resources, at the limit of human resistance, unable to get anything to eat, even bread, beseech the Allied Command to issue a provision granting to them, the increases which all the Italian pensioners have been enjoying since last July and which only the Sicilian pensioners were not granted because of the Allied landing in Sicily that took place during the same month of July.

In fact, on the continent, since July 1st, 1943 all pensioners have been paid a temporary war indemnity, besides the pension and independently of the pension increase established by the Badoglio order of Nov 1st, 1943, until a definite settlement can be reached according to living cost.

The following is proof of what said above: the pensioner D'Alessandro Gaetano fu Giacomo, Railroad chief of 2nd class, with pension card n. 131100, was paid by the Treasury of Brindisi, where he resided, the increase of £ 185 since July 1st, 1943, as temporary war indemnity; when he came back to Palermo, D'Alessandro was denied the privilege he enjoyed on the continent, and was paid only the pension of £ 723.[illegible] as before the war.

All the State Railway pensioners of Sicily heartly beg the Allied Command to grant to them the same rights

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

already granted to the railway pensioners on the continent, while waiting for a definite settlement of the matter of pensions and to make ~~grant~~ the payments retroactive to July 1st and Nov. 1st, 1943

For the Railway pensioners
Accountant Gaetano d'Alessandro Station
Chief, 4th class - Via Villareale n. 60
(signature)
La Rosa Angelo Macchinista I Class
Via Corso Olivuzza n. 203
Palermo, Jan 15, 1944 Palermo
(signature)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785027

2150

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEAD QUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

464

21 January 1944

Lt. Col. Junius R. Smith,
Labor Sub-Commission,
Hq, A.M.G., (Forward),
APO 394, U.S. Army.

The Region I Office has passed on to us a letter from some railway pensioners in Sicily asking for an increase in their pensions, including a temporary war indemnity. In justifying their request, they say that the railway pensioners on the Mainland have been receiving this indemnity since 1 July 1943.

They also say in the letter that there was a pension increase ordered on the Mainland by the Badoglio Government as of 1 November 1943.

We are unable to get any information on either one of these points here on the Island and would like to know what you know about the situation on the Mainland. Having already submitted an order proposing an increase in pensions, it certainly would not seem wise to grant this request of the railway pensioners at this time.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Labor Sub-Commission,
Director.

P.S. I had hoped that you would have been here by this time. Anything wrong? Hope you have fully recovered

Capt. Robertson
Room 42 - Lebour
Sub-Commission

REGIONAL LABOUR OFFICE

NAPLES

TO LT. CRILEY

NAPLES

Referring to your verbal request of today's date, I send you enclosed herewith letter of the Provincial Treasury Office of Naples, in which has been mentioned ~~XXX~~ news regarding treatment of Railroad pensioners and of other State Administrations, in regard to granting of the temporary war compensation.

Respectfully Yours

AVV. LEOPOLCD RUBINACCI

COPY

Naples, 26 January 1944

Finance Department
Provin. Treasury Office, Naples

To the Secretary General of the
Regional Labour Office
Naples

Prto. No. 1509
Reply to letter No. 244/5/9
of 26/1/44
Subject: Pension increase

For the placing into effect of the Law of 8 July 1943, No.610, PUBLISHED in the Official Gazette No.161 of the same month, which has granted an increase in temporary war payments to part of the State Pensioners and autonomous administrations, including railroads and Social Insurance Institutions (ex-employees, ex-labourers and others entitled thereto), ministerial instructions did not reach in time this Finance Department. However measures have already been taken for payment of the increase, which the pensioners who are entitled thereto, can perceive upon the respective due-dates of the monthly rate for February of this year.
The increase has been granted on a basis of 15% (fifteen percent) of pensions not exceeding the annual grosse sum of L.8400 for direct pensions (ex-employees) and L.7200 for indirect pensions (widows and orphans). For ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ pensions exceeding these limits, a difference has been granted up to, for the first, the sum of L.10920, and for the other, L.9360.
We are not aware that the Badoglio Government has granted an increase in pensions to pensioners of the State Railways and other Administrations as of 1 July 1943.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

herewith letter of the Provincial Treasury Office of Naples, in which has been mentioned ~~XXX~~ news regarding treatment of Railroad pensioners and of other State Administrations, in regard to granting of the temporary war compensation.

Respectfully Yours

AVV. LEOPOLDO RUBINACCI

COPY

Naples, 26 January 1944

Finance Department
Provin. Treasury Office, Naples

To the Secretary General of the
Regional Labour Office
Naples

Prto. No. 1509
Reply to letter No. 244/5/9
of 26/1/44
Subject: Pension increase

For the placing into effect of the Law of 8 July 1943, No.610, PUBLISHED in the Official Gazette No.161 of the same month, which has granted an increase in temporary war payments to part of the State Pensioners and autonomous administrations, including railroads and Social Insurance Institutions (ex-employees, ex-laborers and others entitled thereto), ministerial instructions did not reach in time this Finance Department. However measures have already been taken for payment of the increase, which the pensioners who are entitled thereto, can perceive upon the respective due-dates of the monthly rate for February of this year.
The increase has been granted on a basis of 15% (fifteen percent) of pensions not exceeding the annual gross sum of L.8400 for direct pensions (ex-employees) and L.7200 for indirect pensions (widows and orphans). For ~~XXXXXXXXXXXXXXXXX~~ pensions exceeding these limits, a difference has been granted up to, for the first, the sum of L.10920, and for the other, L.9360.
We are not aware that the Badoglio Government has granted an increase in pensions to pensioners of the State Railways and other Administrations as of 1 July 1943.

THE HIGHER TREASURY INSPECTOR
IN CHARGE OF THE PROVINCIAL TREASURY OFFICE
(Signature illegible) 22

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

Il Segretario Generale

Napoli 26/1/1944
Via Duomo 219

Prot. n. 245

AL SIG.TENENTE CRILEY
NAPOLI

Con riferimento alla sua richiesta verbale in data odierna, Le rimetto l'allegata lettera dell'Ufficio Provinciale del Tesoro di Napoli, nella quale sono state riportate le notizie interessanti il trattamento dei pensionati delle FF.SS. e delle altre Amministrazioni dello Stato in merito alla concessione dell'intennità temporanea di guerra.

Distinti ossequi.

p.L'Avv.Leopoldo Rubinacci

All/1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

C O P I A

Napoli, 26 Genn. 1944

Intendenza di Finanza
Ufficio Prov.le Tesoro
NAPOLI

Al Sig. Segretario Generale
dell'Ufficio Regionale del Lavoro
N A P O L I

Prot. N° 1509
Riscontro alla nota N°244/5/9
del 26/1/44

Oggetto: Aumento di pensioni -

Per l'applicazione della Legge 8 luglio 1943 N. 610 PUBBLICATO nella Gazzetta Ufficiale N. 161 dello stesso mese che ha concesso un aumento dell'assegno temporaneo di guerra ad una parte dei pensionati statali e delle Amministrazioni autonome, comprese le Ferrovie e gli Istituti di Previdenza, (ex impiegati, ex operai ed aventi causa) non sono pervenute a suo tempo a questa Intendenza di Finanza le istruzioni Ministeriali. Tuttavia è stato già provveduto alla liquidazione dell'aumento che i pensionati i quali ne abbiano diritto, potranno riscuotere alle rispettive scadenze della rata mensile esigibile in febbraio p.v.

L'aumento è stato concesso nella misura del 15% (quindici per cento) delle pensioni non eccedenti la somma annua lorda di L. 8400 per le pensioni dirette (ex impiegati) e L.7200 per quelle indirette (vedove ed orfani). Per le pensioni eccedenti tali limiti è stata concessa la differenza fino a raggiungere, per le prime, la somma di L.10920 e per le altre le L.9360.

Non risulta che il Governo Badoglio abbia accordato e meno un aumento di pensione ai pensionati delle FF.SS. e di altre Amministrazioni dal I° Luglio 1943.

L'Ispettore Superiore di Tesoreria
Dirigente L'Ufficio Prov.le del Tesoro

(Firma illegibile)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. Lt Col Smith — RS
2. Capt. Moore
3. Capt. Levinson

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION

J. Mayo Babcock
Secretariat
Principal 21/2/44

SUBJECT : Pensions.-

TO : Colonel J.T.R. Bain
Labor Sub-Commission.

With reference to our conversation this afternoon, as promised I send you herewith copy of the memorandum to which I referred on proposed State pension adjustment, which has been compiled by Capt. A.H. Reeds of this Section recently.

Major R.A.S.C.
INSURANCE SECTION.

19th February 1944.

2156

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROPOSED STATE PENSION ADJUSTMENTS

Summary Memorandum

1. The proposed increases (To per cent on first L. 1,000, 60 per cent on second L. 1,000 and 30% on third L. 1,000) will probably add from L. 25,000,000 to L. 26,000,000 in the twenty-six provinces at present completely occupied by us. Present payments are estimated to amount to from L. 36,000,000 to L. 37,000,000. The basis of these estimates is set forth in detail in a supporting memorandum and appended tables.

2. Pressure for corresponding increases of private pensions may be expected, and anticipating this, we should insist that the proposed increases be offset by a corresponding increase in contribution rates. This will not only restrict the tendency to actuarial undermining of the systems, but also the possible inflationary effect of higher benefits.

3. Analysis of alternative scales of increase that are more steeply graduated, demonstrated the possibility of helping the small pensioner more generously. Usually, however, it appears that these pensioners do not generally stand in need of more generous treatment, because they have other sources of income, either from other pension payments, or in respect of present employment. Few recipients of small pensions have worked for the state or served in the armed forces for extended periods of time. Accordingly I recommend approval of the proposed scale.

4. Survivors receiving indirect pensions should receive the proposed increases, if adopted, without question. Gov't pension rolls probably include few cases of a doubtful nature. Direct military pensions, on the other hand, have quite generally been awarded without regard to length or nature of service, and have frequently been used as a reward for fascist party loyalty. If existing pensions are increased, all military pensioners who received their awards subsequent to the March on Rome, should be compelled to file an application for increase, and establish justification for this to the satisfaction of quasi-judicial authorities at the provincial or regional level.

5. The recent change in the status of the Italian gov't necessitates reconsideration of the modus operandi in effecting any increase in state pensions. An order by this agency would presumably be effective only in the northern portions of occupied territory. Our conclusions regarding this matter as regards Regions I, II and III should probably be forwarded to the appropriate authority in the form of a letter of suggested order, for counsel.

18

2137

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROPOSED STATE PENSION ADJUSTMENT :

Supporting Memorandum

a. PROBABLE COST.

The memorandum submitted by the Labor Sub-Commission estimated the probable cost in Region I (Sicilia) assuming the same ratio of pensioners to population as in Palermo province. It is probable that this would not err in the direction of under-estimate since Palermo is the center of governmental activity in Sicily. Further to avoid possibility of under-estimate, the amount of pension payments was computed by multiplying the number of pensioners in each interval by the top instead of the middle of the interval. The only factor tending to under-estimate was the omission of a small number of communal employees (teachers, doctors, etc.)for whom data were not available (1).

The population of Sicilia in 1936 was 3,929,000, and at the same rate as in Palermo province, the number of government pensioners was estimated at 14,497, and of military pensioners at 39,670. The monthly cost of government pensions in Palermo was estimated at L. 1,651,100, and of military pensions at L. 1,338,000. At the same rate, government pensions in all Sicilia were estimated to amount monthly to L. 12,589,000, and military pensions to L. L. 10,453,000. The proposed increases, following the wage adjustment scale, were estimated to involve additional payments of L. L.5,341,000 to government pensioners and to L. 5,377,300. to military pensioners(2)

---

(1) The central pension agency from which the data were obtained, contributed to payment of only about 75% of this group of pensioners.

(2) But clearly both figures err somewhat, for both exceed 70 percent of estimated present payments. Actually the increase in no pension can exceed 70 percent, and for all pensions over L. 1,000, must be less than 70 percent. Independent computations by the author indicate that the respective estimates in Region I (Sicilia) should have amounted to L. 5,102,000 for gov't pensioners and L. 4,160,000.

2158

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Employing a similar procedure, we estimate, as indicated in Tables I to VI appended, the expected increase in pension payments for all occupied territory under the proposed scale.

As is shown in Table II, the area in which the increases may be effected included a population of [illegible],000 in 1936. If the ratio of pensioners to population in the above is in Palermo, we may expect the rolls to include 40,000 government pensioners and 10,770 military pensioners. At an average monthly rate of L. 307, we may expect total payments to government pensioners would amount to L. 25, [illegible],000, and an average increase of [illegible] per cent would cost L. 17,163,000. At an average monthly rate of L. 151, we may expect total payments to military pensioners to amount to L. 10,[illegible],000, and an average increase of 60.4 per cent would cost L. [illegible],000. The total indicated increase amounts to L. 21, [illegible],000.

These estimates are probably generous. They must be considered in the light of the possibilities discussed under point (c) below. If the middle rather than the top of the interval is used in computing, the increases total only L. 15,740,000 and L. 9,723, [illegible] respectively, or a total of only L. [illegible],463,000.(1) If the small error resulting from non-inclusion of a small number of pension payments to communal employees is considered as offset by the saving to be expected from the measures discussed under (d) below, this latter figure of nearly L. 26,000,000 must be regarded as the closest possible estimate of the probable extent of the increase.

(b) [illegible]

Clearly higher pieces have created difficulties for all those whose work, for one reason or another, has been interrupted. Pressure will be exerted, indeed plans for it have already been formulated, to bring about adjustments of social insurance benefits scales corresponding to the recently ordered temporary wage adjustments. A member of the Social Insurance section of one of the Regional Offices has already raised the question of such benefit scales as do not automatically vary with wages, in representations to this Section.

---

(1) This result may be obtained by multiplying one-half the interval (L. 50) by the average per cent of increase for each type of pension (60.1 per cent for government pensioners, 62.7 per cent for military pensioners), and the product by the number of cases. Then, these sums must be subtracted from the previously computed increases.

2159

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The status of state pensioners is not unique. The arguments urged for increasing their pensions have much weight, but not one of them is any less persuasive with regard to the general system of pensions. In 1941, the Istituto di Previdenza Sociale paid L. 32,000,000 in pensions to 172,000 claimants in the provinces listed in Table II. At the annual rate of increase obtaining in Italy generally, these figures for the past year may have risen to L. 105,000,000 and 480,000 claimants. The amounts by which L. 12,500,000 monthly, and higher pensions for these claimants in proportions corresponding to the proposed adjustment would probably involve an addition of over L. 7,500,000 monthly. That the amount involved is relatively small is due to the low benefit scale provided by the general pensions legislation.

But the low monetary amounts involved are less important than the arranged relationship of contributions to benefits. The risks of invalidity and old age were originally computed with care, and rates of contribution were prepared with reference to contingent liabilities accruing. The original actuarial basis of the system has been weakened somewhat by qualifications introduced by the Fascists. We should incur a heavy responsibility however, if ill-considered action by us resulted in destroying completely the reserve basis of this system. With the precedent in mind which any action relative to state pensions may involve, I recommend that we insist that the cost of any increase in which we may concur be offset by an increase in contribution rates.

c. Alternatives to be Considered

An earlier memorandum indicated that the presumption of the percentages of increase was such as to influence only very slightly the distribution of total payments, and to raise only very slightly the smallest pensions. Accordingly, the instructions under which preparation of this memorandum were undertaken included analysis of alternative scales of increase to determine whether any of them appeared more desirable. Results of this analysis appear in Tables III to VI inclusive. The alternative adjustments would call for an increase of 50 per cent or 100 per cent on the first L. 500 of one's monthly pension. Whereas the proposed adjustment would raise payments to gov't pensioners receiving less than L. 500 only from 36.0 to 36.1 per cent of total payments these alternative adjustments would raise this proportion to from 37.3 to 37.8 per cent of total payments. The more steeply graduated scales would require a more substantial additional outlay, the scale rising to 50 per cent requiring an additional 73.8 per cent, the scale rising to 100 per cent an additional 80 per cent, of present payments.

2160

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Of hand the most generous treatment of the lowest bracket of pensions appears to comport well with the principle that need should be taken into account in making a cost-of-living adjustment. But certain important considerations militate against such a conclusion. The nature of the benefit shows that pensions of L. 400 or less cannot possibly have been awarded to long-term workers for the state. It is possible that some of these workers are still employed privately or receive pensions from other sources in respect of other earlier employment. In any event, the state should not be regarded as fully responsible for the maintenance in declining years of those who worked for it, but a short time. On the other hand, pensions of over L. 900, and especially of from L. 600 to L. 1,000, are commonly awarded to men who served the state for long periods, in many cases their entire working life. The responsibility of the state to these workers is clear. Moreover, as is made clear under point (d), many undeserving cases are likely to be found among the recipients of small pensions, especially among military pensioners. Accordingly the proportional scale appears best adapted to the purpose for which a cost-of-living adjustment of state pensions.

(a) CHARACTER OF BENEFICIARY.

In the course of earlier discussions of the proposed increase of state pensions, it was frequently argued that (a) pensioners receive other income or (b) were beneficiaries of Fascist Party patronage rather than bona fide retired state employees. No supporting evidence for this argument was presented, and only an extended investigation can show in how far it is correct. Important evidence of a limited character has been gathered for the purpose of this memorandum, largely as a result of conversations with Doctor Da Zogia, Minister of Labor for Region I, and officials of the local office of the Ente di Previdenza per Statali.

State pensions are of two principal types: direct, to pensioners; and indirect, to survivors. They are paid in respect of two principal classes: retired state employees and former members of the armed forces. Indir ct pensions are paid in only 35 per cent of the cases and envolve only 25 per cent of payments and since the pensioner has died would appear to be beyond reasonable or effective challenge. Gov't pensions are paid only to workers for whom contributions have been paid while employed by national, provincial or communal government units. In some cases, the service period has been rather short, and pensions to these people are very small, say L. 500 or less. Many of these people may still be employed privately, and nearly all

2161

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

of them have other sources of income. Some, for example, worked part part of their lives in private employments covered by the general pensions plan, or by other pension plans; and are receiving an additional pension. One need hardly imagine that the need of these pensioners is indicated by the small pension they receive from Stato tali. The pensioners are nevertheless bona fide, in the sense that they really were employed by the state and are clearly entitled to a pension.

On the order hand, many recipients of military pensions are not bona fide claimants. The system is not contributory, and no careful check of the facts of service -nature, period, etc.- was usually undertaken in the period of Fascist domination in fixing the amount of the pension. It appears that party regularity was the prerequisite for this preferment, and that it was a common reward for voluntary participation in such adventures as the Spanish Civil War. Naturally, none of the participation was non voluntary, and many of these former soldiers have a bona fide claim and need. It would seem wise to insist that all claimants pensioned since 1922 (first year of Fascist control) file an application for increase and appear before a provincial or regional panel of a quasi-judicial character to establish the bona fide ,character of their claim to an increase.

(e) Scope of Order.

The order submitted is hardly intended as more than a model. Article IV, for example, refers only to Sicily. Also, in coming into being of a new status for the Italian government, may make this mode of action inapplicable. What is now desirable, doubtless, is a letter of notification or counsel. In any case, phrasing of Article I should be so reworded as to place direct military pensioners, pensioned since Fascism began, under the necessity of filing an application for increase, and demonstrating bona fide claim to it. The legal status of a retro-active order by the Italian Gov't (effective as of 1st November 1943) should perhaps receive consideration.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABLE I

EFFECT OF PROPOSED AMENDMENT ON DISTRIBUTION OF PENSION PAYMENTS IN PALERMO --

Present Pension	Number of Cases	Amount Now Paid	P.C. of Total	Revised Payments	P.C. of total
		(a) Government pensions			
less than					
...L. 500	1,998	L. 592,700	36.0	L. 1,009,290	36.1
501-1000	1,013	725,400	43.9	1,233,180	44.0
1001-1500	199	248,900	15.1	417,980	15.0
1501-2000	28	43,100	2.9	72,760	2.9
2001 and ov.	15	35,100	2.1	56,130	2.0
Totals	3,	1,651,100	100.0	L. 2,736,340	100.0
		(b) Military Pensions			
less than					
...L. 500	8,467	L. 1,134,200	84.8	L. 1,929,300	85.0
501-1,000	176	127,100	9.5	216,100	9.5
1,001-1,500	47	59,400	4.4	98,100	4.3
1,501 and ov.	10	16,600	1.3	27,600	1.2
Totals	8,702	1,337,000	100.0	2,271,100	100.0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABLE II

ESTIMATED SCOPE OF STATE PENSIONS IN OCCUPIED PROVINCES

Occupied Provinces	Population (1936)	Gov't Pensioners (estimated)	Military Pensioners (estimated)
Avellino	437,058	1,610	4,310
Benevento	339,893	1,250	3,350
Napoli	2,175,780	8,030	21,450
Salerno	691,851	2,550	6,820
	987,172	3,640	9,736
Bari	253,204	930	2,500
Brindisi	517,998	1,910	5,110
Foggia	514,351	1,900	5,070
Lecce	338,026	1,250	3,330
Taranto	169,950	610	1,640
Matera	365,724	1,350	3,610
Potenza	591,235	2,180	5,830
Catanzaro	569,471	2,100	5,620
Cosenza	560,371	2,070	5,530
Reggio Calabria	407,759	1,500	4,020
Agrigento	250,258	920	2,470
Caltanisetta	701,443	2,590	6,930
Catania	213,185	790	2,100
Enna	612,118	2,260	6,040
Messina	882,659	3,260	8,700
Palermo	217,088	800	2,140
Ragusa	276,452	1,020	2,740
Siracusa	368,482	1,360	3,630
Trapani	504,383	1,860	4,970
Cagliari	217,299	800	2,140
Nuoro	303,004	1,120	2,990
Sassari			
Totals	13,462,214	49,660	132,770

TABLE III

ALTERNATIVE PENSION ADJUSTMENT SCALES

On following portion of pension	Proposed Adjustment	First Alternative	Second Alternative	Third Alternative
less than £.500	70%	100%	100%	80%
501-1,000	70%	70%	70%	60%
1001-1,500	60%	40%	40%	40%
1501-2,000	60%	40%	20%	40%
2001-and over	30%	10%	10%	20%

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

T A B L E IV.

ESTIMATED PAYMENTS UNDER ALTERNATIVE STATE PENSION PLANS
(in Palermo Province)

Present Pension	Palermo Distribution		Present Payments		Proposed Scale	First Alternative	Second Alternative	Thi Altern
100- 500	1,998	L.	598,700	L.	1,009,290	L. 1,187,400	L. 1,187,400	L. 1,06
600-1,000	1,018	"	725,;00	"	1,233,180	" 1,385,890	" 1,385,890	" 1,26
1,100-1,500	199	"	248,800	"	417,980	" 437,870	" 437,870	" 40
1,600-2,000	28	"	48,100	"	78,760	" 79,940	" 78,720	" 7
2,100 and over	15	"	32,100	"	55,130	" 54,300	" 52,860	" 5
Totals	3,258	"	1,651,100	"	2,796,340	" 3,145,460	" 3,142,740	" 2,86

(b)

ESTIMATED PAYMENTS UNDER ALTERNATIVE MILITARY PENSION PLANS
(in Palermo Province)

Present Pension	Number		Pre-sent Payments	Proposed Payments	First Alternative	Second Alternative	Thi Alter
L. 100-500	8,467	L.	1,134;900	L. 1,920,300	L. 2,569,800	L. 2,569,800	L. 2,64
600-1,000	176	"	127,100	216,100	242,470	242,470	22
1,100-1,500	47	"	59,400	98,100	103,910	103,910	9
1,600 and over	10	"	16,600	27,600	27,740	27,420	2
Total	8,702	L.	1,338,000	L. 2,271,100	L. 2,943,920	L. 2,943,600	L. 2,38

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABLE IV.

ESTIMATED PAYMENTS UNDER ALTERNATIVE STATE PENSION PLANS
(in Palermo Province)

Present Pension	Palermo Distribution	Present Payments	Proposed Scale	PAYMENTS UNDER First Alternative	Second Alternative	Third Alternative
160- 500	1,998	L. 593,700	L. 1,009,290	L. 1,187,400	L. 1,187,400	L. 1,068,660
600-1,000	1,018	" 725,;00	" 1,233,100	" 1,385,890	" 1,385,890	" 1,262,440
100-1,500	199	" 248,600	" 417,980	" 437,870	" 437,870	" 408,020
,600-2,000	28	" 48,100	" 79,760	" 78,540	" 78,720	" 75,740
,100 and over	15	" 32,100	" 56,130	" 54,300	" 52,360	" 52,120
Totals	3,258	" 1,651,100	" 2,796,340	" 3,145,460	" 3,142,740	" 2,867,480

(b)

ESTIMATED PAYMENTS UNDER ALTERNATIVE MILITARY PENSION PLANS
(in Palermo Province)

Present Pension	Number	Pre-sent Payments	Proposed Payments	First Alternative	Second Alternative	Third Alternative
100-500	8,467	L. 1,134;900	L. 1,929,300	L. 2,569,800	L. 2,569,800	L. 2,641,840
600-1,000	175	" 127,100	216,100	242,470	242,470	220,960
1,100-1,500	47	" 55,400	98,100	103,910	103,910	96,860
1,600 and over	10	" 16,600	27,600	27,740	27,420	26,240
Total	8,702	L. 1,333,000	L. 2,271,100	L. 2,943,920	L. 2,943,600	L. 2,385,900

10

2166

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABLE V

EFFECT OF ALTERNATIVE SCALES ON DISTRIBUTION OF GOV'T PENSIONERS (PALERMO)

Present Pension	PER CENT OF TOTAL PAYMENTS UNDER				
	Present Scale	Proposed Scale	Alternative 1	Alternative 2	Alternative 3
L.100-500	36.0	36.1	37.7	37.8	37.3
" 600-1,000	43.9	44.0	44.1	44.1	44.0
"1,100-1,500	15.1	15.0	13.9	13.5	14.2
"1,600-2,000	2.9	2.9	2.3	2.5	2.6
"2,100 and ov.	2.1	2.0	1.8	1.7	1.9

(D)

Index for Military Pensioners

	Present Scale	Proposed Scale	Alternative 1	Alternative 2	Alternative 3
L.100-500	34.8	35.0	37.1	37.1	35.6
" 600-1,000	5.5	5.5	6.1	6.3	5.3
"1,100-1,500	4.1	4.1	3.5	3.3	4.0
"1,600 and over	1.3	1.3	0.9	0.4	1.1
	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

T A B L E VI

COST OF ALTERNATIVE INCREASES IN STATE PENSIONS (if applied in 26 completely occupied pre

Type of pension	Estimated Present Payments	Proposed Scale	ESTIMATED INCREASES UNDER Alternative 1	Alternative 2	Alter
Government	L. 25,188,000	L. 17,462,000	L. 24,177,000	L. 24,172,000	L. 18
Military	" 20,559,000	" 14,350,000	" 24,669,000	" 24,665,000	" 16
Gov't (P.C.)	100%	+ 69,4%	+ 90.0%	+ 90.0%	
Mil'y (P.C.)	100%	+ 69,7%	+120.0%	+120.0%	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

TABLE VI

COST OF ALTERNATIVE INCREASES IN STATE PENSIONS (if applied in 26 completely occupied provinces)

Type of pension	Estimated Present Payments	Proposed Scale	ESTIMATED INCREASES UNDER Alternative 1	Alternative 2	Alternative 3
Government	L. 25,188,000	L. 17,463,000	L. 24,177,000	L. 24,172,000	L. 18,579,000
Military	" 20,559,000	" 14,350,000	" 24,669,000	" 24,665,000	" 16,139,000
Gov't (P.C.)	100%	+ 69.4%	+ 90.0%	+ 90.0%	+ 73.8%
Mil'y (P.C.)	100%	+ 69.7%	+120.0%	+120.0%	+ 78.3%

(ALLEGATO B)

Regional Labor Office

Statistics Service

Table of the direct and indirect monthly pensions as they are now and as they would be with the increase of:

for the first £ 1000			70%	increase
"	second	"	"	"
"	third	"	"	"

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Regional Labor Office

Statistics Service

IV

Table of the direct and indirect monthly pensions as they are paid no

Direct pensions					Indirect	
Nº of pensions	Scale of payments	Total pension payments	Scale of payments increased	Total payments increased	Nº of pensions	Scale of payme
	Up to £.		170	32300		Up to £.
			340	80580		
			510	72930		
			680	105400		
			860	226100		
			1020	324420		
			1190	195160		
			1360	295120		
			1530	122400		
			1700	61200		
			1860	96720		
			2020	76760		
			2180	135160		
			2340	56160		
			2500	35000		
			2660	29260		
			2820	11280		
			2980	32780		
			3140	3140		
			3300	3300		
			3460	6360		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Palermo

ed indirect monthly pensions as they are paid now and as compared with the increase

Avi L 875 (see 1st pa

Scale of payments increased	Total payments increased	No. of pensions	Indirect pensions Scale of payments	Total pension payments	Scale of payments increased	Total pension payments increased
170	32300				170	32100
340	80580		Up to £.		340	48880
510	72930				510	64260
680	105400			4	680	136680
850	226100				850	170000
1020	327420				1020	130020
1190	195160				1190	69020
1360	295120				1360	32640
1530	122400				1530	17300
1700	61200				1700	11900
1860	96720				1860	7440
2020	76760				2020	4040
2180	135160				2180	2360
2340	56160				2340	2340
2500	35000					
2600	27260					
2820	11280					
2980	32780					
3140	3140					
3300	3.300					
3460	6860					

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Palermo

thly pensions as they are paid now and as computed with the increase (vedi 1° pagina) (see 1st page)

Avi: L 875

Total ments increased	Nº of pensions	Indirect pensions: Scale of payments	Total pension payments	Scale of payments increased	Total pension payments increased	Note
32300				170	42100	
80580		Up to £.		340	48880	
72930				510	61260	
05400			4	680	136680	
26100		—		850	170000	
27420				1020	130020	
95160				1190	69020	
95120				1360	32640	
22400				1530	14300	
61200				1700	11900	
86720				1860	7440	
46760				2020	4040	
35160				2180	4360	
66160				2340	2340	
35000						
29260						
11280						
32480						
3140						
3.300						
0860						

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	680	100400
	850	226100
	1020	327420
	1190	195160
	1360	295120
	1530	122400
	1700	61200
	1860	96720
	2020	76760
	2180	135160
	2340	56160
	2500	35000
	2600	29260
	2820	11280
	2980	32480
	3140	3140
	3300	3.300
	3430	0860
	3560	3560
	3690	33210
	4080	8160
	4340	4340
		2.011.300

Difference +

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

680	102400			4	850	170000
850	226100				1020	130020
1020	327420				1190	69020
1190	195160				1360	32640
1360	295120				1530	19380
1530	122400				1700	11900
1700	61200				1860	7440
1860	46420				2020	2020
2020	46760				2180	4360
2180	135160				2340	2340
2340	56160					
2500	35000					
2660	29260					
2820	11280					
2980	32480					
3140	3140					
3300	3300					
3460	6860					
3560	3560					
3690	33210					
4080	3160					
4340	4340					
	2.051.300					

Difference +

Difference +

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

26100			4	850	170000
27420				1020	130020
95160				1190	69020
95120				1360	32640
122400				1530	15300
61200				1700	11900
96720				1860	7440
76760				2020	4040
35160				2180	4360
56160				2340	2340
35000					
29260					
11280					
32480					
3140					
3300					
0360					
2560					
33210					
5160					
4340					
51300					

Grand total
6
New 2,853,340
Old: 1,651,100

Difference +

(ALLEGATO C)

Regional Labor Office
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

Servizio Statistiche
Statistics Service

Table of the direct and indirect pensions as they are paid now monthly and as calculated with the increase of:
PROSPETTO DELLE PENSIONI DIRETTE ED INDIRETTE, ATTUALMENTE GODUTE E DELLE STESSE CALCOLATE CON L'AUMENTO DI:

for the first per la prima	£. 500	dal	150 %	150 % increase
" second seconda	"	"	100 %	"
" third terza	"	"	70 %	"
" forth dalla quarta	"	"	50 %	" (1850-fisso)

---000---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Regional Labor Office
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
Statistics Service
Servizio Statistiche

Table of the direct and indirect monthly pensions as they are paid now
PROSPETTO DELLE PENSIONI MENSILI DIRETTE ED INDIRETTE ATTUALMENTE GODUTE E DELLE

Direct pensions PENSIONI DIRETTE					Indirect pensions PENSIONI INDIRETTE	
Nº delle pensioni dirette. No of pensions	Scala degli importi Scale of payments	Importo delle pensioni Total pension payments	Scala degli importi Scale of payments increased	Importo delle pensioni Total pension payments increased	Nº delle pensioni No of pensions	Scala degli importi Scale of payments
100	Fino a L. 100 Up to £.	10000	250	87500	21	Fino a L. 100 Up to £.
237	400	47400	500	118500	23	200
143	300	42900	750	107250	135	300
155	400	62000	1000	155000	231	400
266	500	133000	1250	332500	200	500
321	600	192600	1460	468450	101	600
164	700	114800	1650	270600	58	700
217	800	173600	1850	401460	24	800
80	900	72000	2050	164000	10	900
36	1000	36000	2250	81000	7	1000
52	1100	57200	2420	125840	4	1100
35	1200	45500	2590	98420	2	1200
52	1300	80600	2760	144120	2	1300
24	1400	33600	2930	70320	1	1400
14	1500	21000	3100	43400		
11	1600	17600	3250	35750		
4	1700	6800	3400	13600		
11	1800	19800	3550	39050		
1	1900	1900	3700	3700		
1	2000	2000	3850	3850		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

III 6 5 PALERMO

direct monthly pensions as they are paid now and as calculated with the increase

LI DIRETTE ED INDIRETTE ATTUALMENTE GODUTE E DELLE STESSE CALCOLATE CON L'AUMENTO. (vedi 1ª pagina)

(see 1st page)

Indirect pensions

PENSIONI INDIRETTE

Scala degli importi aumentati	Scale of increased payments	Importo totale delle pensioni indirette aumentate	Total increased indirect pension payments	Nº delle pensioni indirette	Nº of indirect pensions	Scala degli importi	Scale of payments	Importo totale delle pensioni indirette	Total indirect pension payments	Scala degli importi aumentati	Scale of increased payments	Importo totale delle pensioni indirette aumentate	Total increased indirect pension payments
250		47500		216		Fino a L. 100	Up to £.	24600		250		62000	
500		118500		232		200		45400		500		116000	
750		107250		126		300		37800		750		94500	
1000		155000		201		400		80400		1000		201000	
1250		332500		200		500		100000		1250		250000	
1450		205450		101		600		60600		1450		146450	
1650		210000		58		700		40600		1650		95700	
1850		101150		24		800		19200		1850		44400	
2050		164000		10		900		9000		2050		20500	
2250		81000		7		1000		7000		2250		15750	
2420		123820		4		1100		4400		2420		9680	
2590		28420		2		1200		2400		2590		5180	
2760		141120		2		1300		2500		2760		5520	
2930		70320		1		1400		1400		2930		2930	
3100		43400		216									
3250		36750											
3400		13600											
3550		24850											
3700		3700											
3850		3850											

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Av.
L 1187

pensions as they are paid now and as calculated with the increase
ERATTE ATTUALMENTE GODUTE E DELLE STESSE CALCOLATE CON L'AUMENTO. (vedi 1ª pagina)
(see 1st page)

Indirect pensions

PENSIONI INDIRETTE

Total amount of pay-ments increased	Nº delle pensioni indirette	Scale of payments	Importo delle pensioni	Total pension payments	Scala degli importi aumentati	Scale of payments increased	Importo delle pensioni aumentate	Total pension payments increased	NOTE Note
7 500	240	Fino a L. 100	24000		250		62000		
8 500	232	Up to £. 200	45400		500		116000		
4 250	125	300	37800		750		94500		
5 000	201	400	80400		1000		201000		
2 500	200	500	100000		1250		250000		
5 150	101	600	60590		1450		146450		
6 000	58	700	40600		1650		95700		
1 150	24	800	19200		1850		44400		
1 000	10	900	9000		2050		20500		
1 000	7	1000	7000		2250		15750		
3 800	4	1100	4400		2420		9680		
3 450	2	1200	2400		2570		5180		
4 120	2	1300	2600		2760		5520		
10 320	1	1400	1400		2930		2930		
3 450	016								
5 750									
3 000									
1 050									
3 700									
3 850									

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

256	500	133000	1250	332500	200		50
321	600	192600	1450	465450	101		60
164	700	114800	1650	270600	55		70
217	800	173600	1850	401450	24		80
80	900	72000	2050	164000	10		90
36	1000	36000	2250	81000	7		100
52	1100	57200	2450	125840	4		110
35	1200	45500	2500	98420	2		120
52	1300	80500	2760	111120	2		130
24	1400	33600	2930	70320	1		140
14	1500	21000	3100	43400			
11	1600	17600	3250	36750			
4	1700	6800	3400	13600			
11	1800	19800	3550	39050			
1	1900	1900	3700	3700			
1	2000	2000	3850	3850			
2	2100	4200	3950	7900			
1	2200	2200	4050	4050			
5	2300	20700	4150	37350			
2	2600	5200	4450	8900			
1	2800	2800	4650	4650			
		1214500		2.811.550			

Differenza in +1.596650

Difference +1.596650

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	1250	332500	200		500	100000	1250	250000
	1450	205450	101		600	60500	1450	146450
	1050	270000	58		700	40600	1050	95700
	1850	401450	24		800	19200	1850	44400
	2050	164000	10		900	9000	2050	20500
	2350	81000	7		1000	7000	2250	15750
	2420	12580	4		1100	4400	2420	9680
	2590	98420	2		1200	2400	2590	5180
	2760	171120	2		1300	2500	2760	5520
	2930	76180	1		1400	1400	2930	2930
	3100	43400						
	3250	35750						
	3400	13000						
	3550	30050						
	3700	3700						
	3850	3850						
	3950	7900						
	4050	4050						
	4150	37350						
	4450	8900						
	4650	4650						
		2.116.150				439600		1.069.610

Differenza in +1.596650
Difference +

Differenza in + 633010
Difference +

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

2500	200	500	100000	1250	250000
1450	101	600	60600	1450	146450
0000	58	700	40600	1050	95700
1450	24	800	19200	1850	44400
4000	10	900	9000	2050	20500
7003	7	1000	7000	2250	15750
3840	4	1100	4400	2430	9680
8450	2	1200	2400	2590	5180
1120	2	1300	2500	2760	5520
0230	1	1400	1400	2930	2930
3420					
6750					
3600					
9050					
3700					
3850					
7900					
4050					
7350					
8900					
4650					
0150		436500		1,059,610	Grand total New - 3,880,160
6650			Differenza in + Difference +	633,010	Old. 1,651,100

APPENDIX III

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

PROVINCIA DI PALERMO

Prospetto delle pensioni mensili dirette ed indirette

Scala degli importi delle pensioni	PENSIONI DIRETTE: Numero delle pensioni dirette	PENSIONI DIRETTE: Importo compl. delle pensioni dirette	PENSIONI INDIRETTE: Numero delle pens. indirette	PENSIONI INDIRETTE: Importo com. delle pensioni indirette
Sino a L. 100	190	19.000	248	24.800
200	237	47.400	232	46.400
300	143	42.900	126	37.800
400	155	62.200	201	80.400
500	266	133.000	200	100.000
600	321	192.600	101	60.600
700	164	114.800	58	40.600
800	217	173.600	24	19.200
900	80	72.000	10	9.000
1.000	36	36.000	7	7.000
1.100	52	57.200	4	4.400
1.200	38	45.600	2	2.400
1.300	24	33.600	1	1.400
1.500	14	21.000		
1.600	11	17.600		
1.700	4	6.800		
1.800	11	19.800		
1.900	1	1.900		
2.000	1	2.000		
2.100	2	4.200		

5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

200	237	47.400	232	46.400
300	143	42.900	126	37.800
400	155	62.200	201	80.400
500	266	133.000	200	100.000
600	321	192.600	101	60.600
700	164	114.800	58	40.600
800	217	173.600	24	19.200
900	80	72.000	10	9.000
1.000	36	36.000	7	7.000
1.100	52	57.200	4	4.400
1.200	38	45.600	2	2.400
1.300	24	33.600	1	1.400
1.500	14	21.000		
1.600	11	17.600		
1.700	4	6.800		
1.800	11	19.800		
1.900	1	1.900		
2.000	1	2.000		
2.100	2	4.200		
2.200	1	2.200		
2.300	9	20.700		
2.600	2	5.200		
2.800	1	2.800		
	2.042	1.214.500	1.216	436.600

$\Sigma_c = \Sigma_p$

principiate di guerra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5 Lire
9 Lire

Wage

1000 ~~1200~~ 500 600 600 = 3000 (1.600) 4.600

~~1200~~

1°) Occorre modificare l'O.G. N°14

2°) L'aumento dei contributi non ha significato per la pensione liquidata precedentemente

3°) L'aumento dei contributi spiegherà la sua efficacia fra alcuni anni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

461

We permit wives
1. ale molecat pensions allowed without permit
(estate
(& Mil.
2. acc Civil Pensions allowed.
3. acc mil. the right of which were based
on claim prior to Oct. 28, 1922 —
4. Any mil. pensions in accept of service rendered on
direct
in Any army in Confederate
5. Pensions for special pensions granted by
any special pension act enacted after 28 Oct 1922
→ Here we ca law & by special application to (P) a pension
committee for allowance. —
appointed —
Intendants de Finance (Police
Receiver of Taxes.
Prefect or his nominee,
Police Provincial Med officers,
Dirs. of Pub. Labor Office,
Magistrate - Pres. of Committee. —
A citizen (?) the
nominated by prefect in committee of
five —

Made from
Municipal min or
Municipal Council,
Cadi, Cantonal
Councilman & Municipal Council.

to determine if
legitimate.

This was a mere local
body.

4

ALLIED MILITARY GOVERNMENT 1164

SUBJECT:

TO: FISHER

FILE No.

AMGOT HQ., SICILY

194

(1) The ~~attached~~ proposed general order provides for an increase in old age pensions. It has as its objectives the adjustment of the purchasing power of pensioners whose incomes have been effectively frozen at or about pre-occupation levels. The proposed percentage increase will raise pensions levels to approximate two-thirds the increase cost of living resulting from the raising of prices for basic commodities. The lack of proportion between income and the cost of living by establishing a high rate of exchange, by raising official prices by over 900%, by permitting large expenditures of currencies to purchase freely from the limited supply of food available to civilians. In fairness therefore to the pensioners who cannot longer pursue his pension at pre-occupation level. The present inequity bears especially heavily upon a small minority of the Italian population who has served their Government and humanity long and well.

(2) The need for an increase in purchasing power for the lower income groups has already been recognized in the increase of relief payments to 15 lire per head of family and to [illegible] per dependent, as well as an increase in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

its objectives the adjustment of the purchasing power of pensioners whose incomes have been effectively reduced to or about pre-occupation levels. The proposed percentage increase will raise pensions levels to approximate two-thirds the normal cost of living resulting from the raising of prices for basic commodities. We feel, however, contributed very little to the disproportion between income and the cost of living by establishing a high rate of exchange by raising official prices by over 90%, by permitting large numbers of new workers to purchase freely from the limited supply of food available to civilians. In fairness therefore to the pensioner we cannot longer postpone his restoration to pre-occupation level. The present inequity bears especially heavily upon a small minority of the aged population who have served their Government and humanity long and well.

(2) The need for an increase in pensionary payments for the lower income groups has already been recognized in the increase of relief payments to 15 lire per head of family and to 5 lire per dependent, as well as in the increase in wages. The increase in pensions should be granted on an ad hoc basis. Indeed we are confronted with the incongruity of a family on relief receiving more than the old age pensioner who has spent a lifetime at hard work.

(3) From the point of view of labor relations and the efficiency of government administration an increase in pensions should accompany an increase in wages and salaries. It will provide immediate relief to those

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760021

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

SUBJECT: -2-

FILE No.

TO:

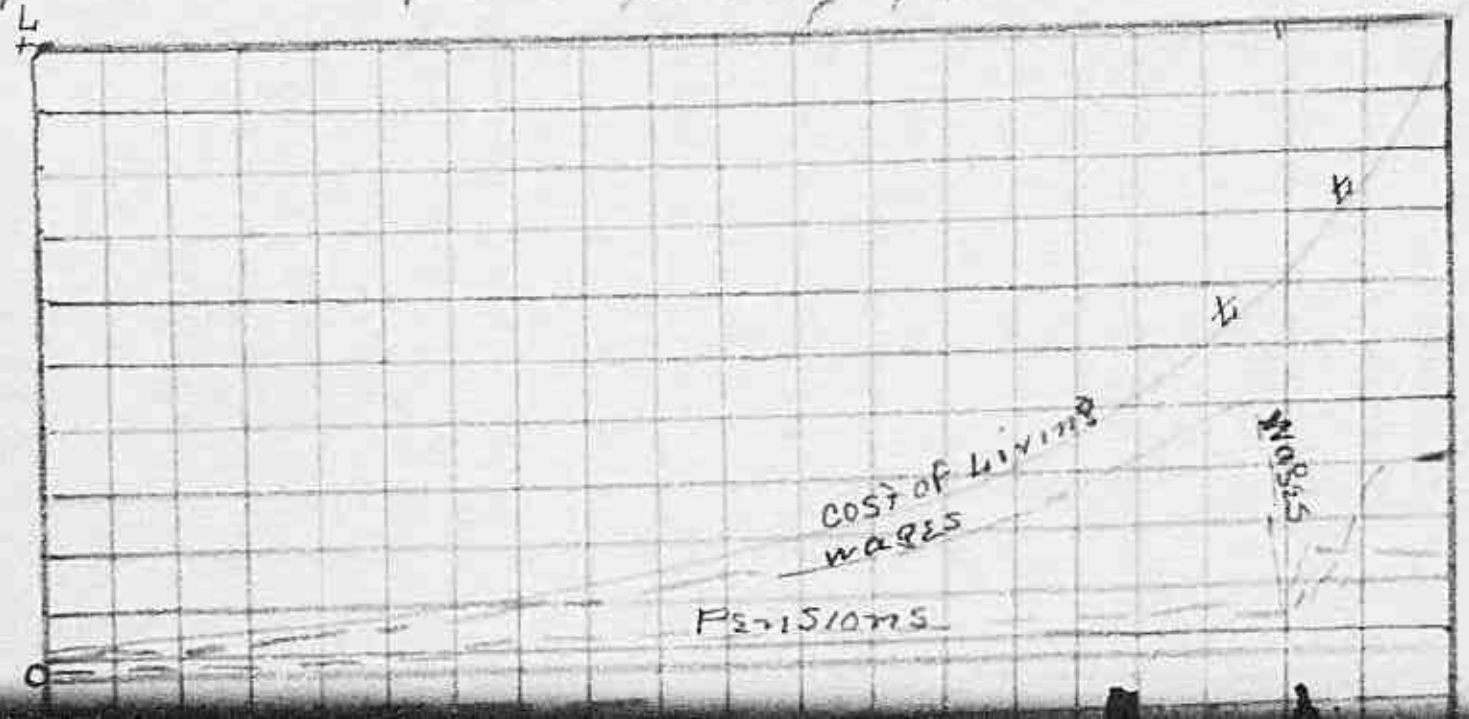
AMGOT HQ. SICILY

194

suffering the greatest hardships. It is the considered opinion of the labor division that if we are to avoid suffering, hardships and injustices on the one hand, and deterioration of labor administration and law enforcement on the other, this proposal must be enacted.

(4) The pension order presented here is based upon existing precedents in Region I, where conditions are basically similar to those prevailing in Italy.

(5) Graphically it may be stated as in chart I, from the time of the beginning of pensions 1917-44



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and injustice on the one hand, and deterioration of labor administration and law enforcement on the other, this proposal must be enacted.

(4) The pension order presented here is based upon existing precedents in Region I, under conditions economically similar to those prevailing in Italy.

(5) Graphically it may be stated as in chart I, from the time of the beginning of pensions 1919 - 44

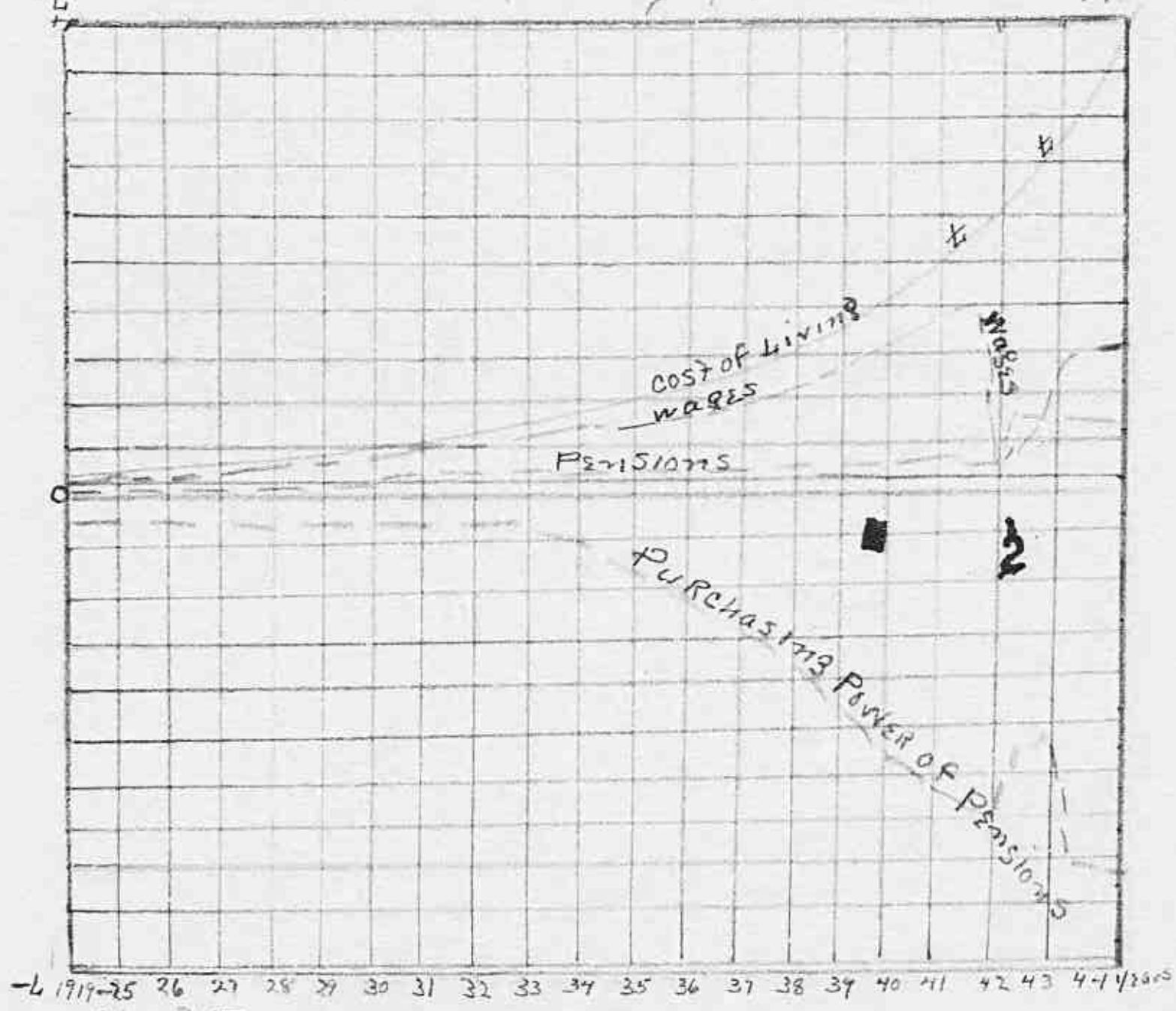


Chart I

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Title

(To be supplied)

Preamble

(To be supplied)

Article I

(a) (Same) foreign governmental units, and military personnel, except as otherwise prescribed in Article IV below, shall receive a [redacted] Temporary Personal Income which shall be calculated on the basis of percent personnel as described in Article IV below.

(b) Same.

Article II

(Same)

Article III.

2 1 9 2